DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Cairni 68, 23100 Sondrio.
Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. Ge.Graf - Sped. in A.P-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

N° 8
della serie italiana

XIX° della serie francese

OSSERVATORE ROMANO 2009

« Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari »

Mons.Lefebvre, ritiro sacerdotale, Ecône, 1990

Benedetto XVI è un papa razionalista,

sta togliendo il Soprannaturale alla Chiesa e costruendo la religione umanitaria. Tutto ciò che è superiore alla ragione umana, ciò che è divino, deve essere razionalizzato...***«la ragione deve purificare la fede..»*** (Card, Razinger, Torino, 1991; Card.Sodano O.R. 16.11.09; O.R. editoriale 2.12.07; Mons.Caffarra, O.R. 30.09.06 ...)

Il culto dell'uomo sta sostituendo il culto a Dio. Mgr. Delassus aveva già predetto la costruzione sul mondo del tempio massonico a tre navate: la navata politica, la navata religioso-umanitaria e alla fine quella satanica: l'anticristo? ... Comunque il mondo e la Chiesa sono conciati male.

Benedetto XVI riconosce nella filosofia di Newman la base dottrinale del Concilio Vaticano II. E' definito "*il padre del Concilio*", della libertà di coscienza e delle Democrazie cristiane che ne sono l'applicazione storica recente. Il Card. **Ratzinger fonda nella teoria delle idee innate il diritto [divino] alla libertà di coscienza** e dice in "Coscienza e verità", Torino, 1991 : *«E' stato **infuso in noi** qualcosa di simile ad una originaria memoria del bene e del vero.... Su **questa anamnesi** del Creatore... Il papa non impone dall'esterno ... **PER QUESTO IL BRINDISI PER LA COSCIENZA DEVE PRECEDERE QUELLO PER PAPA"** (Newman), ... **la fede dev'essere continuamente purificata*** ».

Newman scrive:« *Quando diventò Creatore, **impiantò** la sua legge, che è Lui stesso, nell'intelligenza di tutte le sue creature ragionevoli*», (J.H.Newman, Letter...pp.246...). Nell'O.R. del 08.11.2008 si dice: « *La centralità del concetto di coscienza in Newman, scrive J. Ratzinger, deriva dalla centralità del concetto di verità* [la sovversione deve essere radicata con la filosofia] *e non può essere compresa che su questa base* ». Nell'O.R.del 19.06.2006 si conferma «***La dottrina di Newman** sulla coscienza **divenne, dunque, per noi tutti** il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attirò tutti per il suo fascino. La nostra immagine* [idea] *dell'uomo e della Chiesa furono marcate... **LA COSCIENZA, ECO DELLA VOCE DI DIO, SCRIVE NEWMAN, "È IL VERO VICARIO DI CRISTO"***». [Così si riesce a sostituire il Magistero, il principio di identità e di unità della Chiesa, con la coscienza: tragicamente la Rivoluzione protestante, "l*a libera interpretazione"* **è arrivata a Roma]**.

I teologi dell'Osservatore Romano, seguono questa teoria, il Card. Caffarra, "conservatore", oltre a riconoscerne la filosofia pone Newman come fondamento della politica. Zizola, principe dei vaticanisti e portavoce della filosofia dei poteri liberali mondialisti, **specialista di come si sovverte e si riconosce la Rivoluzione nella Chiesa**, dimostra che Newman sta alla base della politica modernista delle Democrazie Cristiane degli ultimi 50 anni, e l'ex presidente F. Cossiga, dirigente democristiano conferma tutto sull'Osservatore Romano.

Da una parte tutti affermano, giustamente, che la coscienza deve resistere agli Stati totalitari, omettono comunque di denunciare il totalitarismo attuale, **poi però, estendono questo diritto della coscienza alla resistenza contro i Diritti di Dio sulla società** e affermano il diritto alla libertà di coscienza **anche all'interno della società cristiana,** infatti finiscono tutti col affermare **la non legittimità dello Stato cattolico**, cioè col negare la Regalità sociale di N.S. Gesù Cristo e aggiungono che il laico in politica ha diritto di usare l'autonomia della coscienza insegnata da Newman. Il papa Giovanni Paolo II quando cambiò il Concordato del 1929, togliendo la Religione cattolica come Religione di Stato, dichiarò: *"Il nuovo concordato è di ispirazione ideale*", (O.R.20.01.1984). Questo lo deve dire il gran maestro della massoneria, ma non il papa. «**L'evoluzione..** *seguendo l'intuizione di certi grandi ecclesiastici... il Card.* **Newman**», (O.R. 12.02.2009). I due più importanti teologi romani dell'epoca (e altri ancora) si sono opposti alle idee di Newman, (vedi, O.R. 15.07.2009), sarà interessante conoscerne le ragioni. Vedere su questo tema i testi completi alla pag.22.

Come disubbidire alla dottrina che **tutti** i Papi, **sempre e ovunque** hanno insegnato?

Il papa Benedetto XVI O.R. 08.08.2007

Capitolo I - La Rivoluzione Antimariana: Il **Papa Benedetto XVI, O.R. 23/04/09**: «*Sulla scorta dei Padri che vedevano nella **"donna vestita di sole"** di Apoc. 12,1 **l'immagine della Chiesa***». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/12/09: «*egli vede allora nella donna incinta dell'Apocalisse l'intera storia dell'umanità,** ... una prospettiva che sarà sviluppata da altri pensatori e valorizzata anche dalla teologia contemporanea*». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 15/10/09**: «*Tu hai vinto il serpente, gli hai schiacciato il capo, quando il **Dio** da te generato **lo ha annientato**...*»

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/12/09: «*Verrà **un figlio di donna che gli schiaccerà la testa*** ». **Mons.Gianfranco Ravasi, O.R. 11/04/09**: «*Così Gesù incaricò Giovanni di prendersi cura **di Maria, cioè della Chiesa,** popolo di Dio **... è la sorella di Maria** e **quindi la zia di Gesù**...*». **Ian Ker, " Newman padre del concilio"**

La dottrina è il centro e il principio di identità e di unità di una società (cattolica, protestante, liberale, socialista, ecc.). **Il cambio della dottrina produce il cambio di quella società.**

O.R.15/07/09: « *La sua opera" On Consulting…", denunciata a Roma da un membro della gerarchia inglese precorse il decreto conciliare…**Lumen gentium.** L'ultimo capitolo di questa costituzione dogmatica, dedicata alla Beata Vergine Maria è il risultato della **decisione del concilio di non redigere un documento separato su Nostra Signora***».

Capitolo II - La falsa restaurazione. § 1 La revoca della scomunica e la richiesta del Papa di " *vera fedeltà e vero riconoscimento del Magistero e della autorità del Papa".*

Il Papa Benedetto XVI O.R. 29/01/09: « *Auspico che a questo mio gesto faccia seguito il sollecito impegno da parte loro di compiere gli ulteriori passi necessari per realizzare la piena comunione con la Chiesa, testimoniando così **vera fedeltà e vero riconoscimento del Magistero e dell'autorità del Papa e del Concilio Vaticano II***» **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13/03/09**:« *Occorre distinguere questo livello disciplinare dall'ambito dottrinale. Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa, **NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI, MA DOTTRINALI.*** [prima affermazione]*…per precisarlo ancora una volta: **FINCHE' LE QUESTIONI CONCERNENTI LA DOTTRINA NON SONO CHIARITE, LA FRATERNITA' NON HA NESSUNO STATUTO CANONICO NELLA CHIESA*** […seconda affermazione]*…con ciò viene chiarito che i problemi che devono essere trattati **SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE*** [terza affermazione] *e riguardano soprattutto l'accettazione del Concilio Vaticano II e del magistero post conciliare dei Papi…non si può congelare l'autorità magisteriale della Chiesa all'anno 1962**, ciò deve essere ben chiaro alla Fraternità*** […adesso è chiaro, grazie!]*… da qui deriva come logica conseguenza che dobbiamo avere a cuore l'unità dei credenti…per l'ecumenismo…far spazio a ciò che vi è di positivo e di recuperabile…**IO STESSO HO VISTO, NEGLI ANNI DOPO IL 1988, COME MEDIANTE IL RITORNO DI COMUNITÀ PRIMA SEPARATE DA ROMA SIA CAMBIATO IL LORO CLIMA INTERNO*** [se anche il Papa vi dice che siete cambiati…allora è vero, credeteci] ***; COME IL RITORNO NELLA GRANDE E AMPIA CHIESA COMUNE*** [la Fraternità entrerebbe nella ***"Grande Chiesa"*** inventata da Ratzinger, O.R. 04/03/00] *abbia fatto superare posizioni unilaterali e sciolto irrigidimenti…certamente, da molto tempo e poi di nuovo in questa occasione abbiamo sentito da rappresentanti di quella comunità* [Fraternità S. Pio X] ***molte cose stonate, superbia e saccenteria, fissazione su unilateralismi*** *ecc…ma non dovrebbe **LA GRANDE CHIESA** permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?* »

Il papa deposita un messaggio al Muro dei lamenti, O.R. 13.05.2009

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/07/09: « *… le questioni dottrinali, ovviamente, rimangono e, finché non saranno chiarite, **la Fraternità non ha uno statuto canonico nella Chiesa e i suoi ministri non possono esercitare in modo legittimo nessun ministero**…proprio perché **i problemi che devono ora essere trattati con la Fraternità sono di natura essenzialmente dottrinale*** »

Nota della Segreteria di Stato O.R. 05/02/09: «*… per un futuro riconoscimento della Fraternità di San Pio X è condizione indispensabile **il pieno riconoscimento del Concilio Vaticano II e del Magistero dei Papi Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II e dello stesso Benedetto XVI**…il vescovo **Williamson,** per una ammissione a funzioni episcopali nella Chiesa dovrà anche **prendere in modo assolutamente inequivocabile e pubblico le distanze dalle sue posizioni riguardanti la Shoah*** ». **Carlo di Chicco vice-direttore dell'O.R.26/01/09**: «***È andato in scena un copione sbagliato…*** *La riforma del Concilio ma **è ormai talmente consolidata nella Chiesa cattolica (la riforma) che non può essere messa in crisi da un magnanimo gesto di misericordia**… Pertanto appare un esercizio retorico, se non proprio offensivo, pensare **che Benedetto XVI possa svendere anche in parte il concilio a chicchessia** …Gli impegni **strategici** **[!]** del suo pontificato sono sotto gli occhi di tutti… procedono dalla **strategia annunciata** **[la falsa restaurazione]** al momento della sua elezione… Ha ripetuto più volte… **Il percorso di riconciliazione** con i tradizionalisti non è un gesto repentino e improvviso di Benedetto XVI…*[la perla dogmatica]*: **Dall'accettazione del concilio discende necessariamente anche una limpida posizione sul negazionismo**… **Si tratta di un insegnamento non opinabile*** ». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 20/12/09**:« *Benedetto XVI ha promulgato i decreti riguardanti…le virtù eroiche del Servo di Dio **Pio XII**…le virtù eroiche del Servo di Dio **Giovanni Paolo II***». **Il Card. Bertone, O.R. 30/01/09**: «*Benedetto XVI va ascritto nel novero dei Pontefici che hanno **detto no all'ermeneutica " della discontinuità", e si a quella " della riforma**"… attorno al Vaticano II, si sono cristallizzate due interpretazioni contrastanti: quella della discontinuità e della rottura … e quella della riforma e del rinnovamento nella continuità* ».

Cardinal Bertone, O.R. 28/08/09: « ***Benedetto XVI** …**ha elogiato** lo scorso 25 luglio " **la grande visione che ha avuto Teilhard de Chardin: l'idea Paolina che alla fine avremo una vera liturgia cosmica e il cosmo diventerà ostia vivente*** "*…il pensiero di Benedetto XVI…i testi pubblicati sull'Osservatore Romano…non sarebbe difficile ricostruire **IL SUO PROGETTO DI CHIESA** e di società*». **Giovanni Sala, la " Alta scuola di filosofia" riconosce ormai apertamente che il Vaticano II " *non è deducibile logicamente dalla dottrina tradizionale della Chiesa*", O.R. 10/01/09:** « *…" **L'ermeneutica della riforma riconosce che…le sue risposte dovevano essere necessariamente nuove. Nuove nel senso che non erano deducibili logicamente dalla dottrina tradizionale della Chiesa*** [grazie di riconoscerlo] *… **gli Stati Uniti, come ha osservato il Papa, … hanno creato un modello di Stato diverso da quello della seconda fase della rivoluzione francese**…La dottrina tradizionale che riconosce alla sola verità un diritto obbiettivo non è negata, bensì demandata all'ordine morale che tocca il singolo nella sua coscienza*».

Capitolo III - Contro la Regalità sociale di Cristo per la libertà religiosa e la laicità positiva. § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 23/11/09: «*… il "potere" di Gesù Cristo Re? **Non è quello dei Re** e dei grandi **di questo mondo*** ». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 02/02/09**: « *Tuttavia, in questo ambito, **spetta allo Stato assicurare in maniera effettiva***

ai cittadini e alle comunità religiose la libertà di culto *e la libertà religiosa*».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/05/09: « *La libertà religiosa è certamente un diritto umano fondamentale ...giunga ad essere sempre più affermato e difeso, non solo nel Medio Oriente, ma in ogni parte del mondo*». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 11/07/09:** « *...la Chiesa cattolica, ...non desidera interferire nella dovuta autonomia delle istituzioni civili*».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 08/07/09: «*La Chiesa non ha soluzione tecniche da offrire ...* ***e non pretende minimamente d'intromettersi nella politica degli Stati***» **Il Card. Tarcisio Bertone O.R. 04/12/09**:« ***I Patti lateranensi****...nell'Accordo del 1984 di modifica del Concordato...l'apporto decisivo che è venuto dal Concilio Vaticano II ...Non a caso il citato accordo del 1984 fa esplicito riferimento, nelle sue premesse, alla Costituzione italiana* ***e al Concilio Vaticano II****……i grandi protagonisti… De Gasperi e Giorgio La Pira… bisogna operare guidati dalla ragione umana che accomuna credenti e non credenti*.»

Il Card. Angelo Scola O. R. 22/01/09:« *La vera laicità...un nuovo concetto di laicità...****Jacques Maritain le ha approfondite sul piano della filosofia politica****.* **Arciv. Angelo Amato O.R. 09/08/2009***:«Il cristianesimo...* ***evita il fondamentalismo mediante l'antitodo della libertà religiosa***». **Il Card. Paul Josef Cordes O.R. 08/07/09:** «*La prima enciclica di Benedetto XVI "Deus caritas est"...* ***implica che la dottrina sociale della Chiesa non è una " terza via", cioè un programma politico da realizzare*** *per giungere a una società perfetta. Chi la pensa così rischia paradossalmente di preparare* ***una teocrazia*** ».

Il Card. Bagnasco, O.R. 21/09/09: « ***T****rascorsi ormai 25 anni dalla felice riforma che ha riguardato il concordato in vigore nel nostro Paese... quel grande accordo di libertà che accomuna Stato e Chiesa ...Ci* ***rafforziamo dunque in questa convinzione…il Papa…" la Chiesa*** *non ha soluzioni tecniche da offrire e* ***non pretende minimamente di introdursi nella politica degli Stati"***». **Il Card. Bertone, O.R. 14/11/09**: « *Questo contributo non inficia, ma anzi* ***arricchisce*** *il principio di una* ***sana "laicità"***» **Il Cardinale Angelo Sodano afferma "la linea media", O.R. 16/11/09:** « ***Per un Europa non confessionale, ma neppure laicista****...i discepoli di Cristo* ***cattolici, ortodossi e riformati****... L'esclusione della religione nell'ambito pubblico* ***come, per altro verso, il fondamentalismo religioso****... Nel laicismo e nel fondamentalismo si perde la possibilità di un dialogo fecondo...* ***A sua volta, la religione ha sempre bisogno di venire purificata dalla ragione****...La nuova Europa che i cristiani, e in particolare* ***i cattolici, vogliono consolidare non è un Europa confessionale****.* » **Il Card.Tarcisio Bertone O.R. 13/02/09** riesce a fare la lista degli immensi benefici nazionali e internazionali del Concordato del 1929 dando tutto il merito a Pio XI riuscendo a non citare la frase dello stesso Pio XI che riconosce a **Benito Mussolini** l'altra metà del merito dell'accordo fra Stato e Chiesa : " ***L'uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare…che non aveva le preoccupazione della scuola liberale"*** .

Comunicato finale dell'assemblea plenaria della Commissione degli episcopati della Comunità Europea (Comece) O.R. 22/11/09: « *I Vescovi dei Paesi aderenti all'Unione Europea guardano* ***con fiducia all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona***» **Francesco Recupero, laicizzare l'Islam. Si può fare l'ecumenismo su tutti i punti escludendo un'alleanza contro il laicismo, O.R. 01/03/09**: « *E' totalmente da escludere che si debba procedere verso un'alleanza, un fronte islamo-cristiano* ***contro*** *gli elementi laici delle rispettive società* ». **Marcello Pera O.R. 01/10/09**: «*...SAREBBE INUTILE RIPETERE...CHE LA CHIESA CATTOLICA ABBIA IMPIEGATO QUASI DUE MILLENNI PER PROCLAMARE I DIRITTI UMANI...è la concezione religiosa cristiana del "dare a Dio e dare a Cesare",* ***della separazione tra Stato e Chiesa.***»

Cap. III - § - 2 Diritto naturale e etica. Il Papa Benedetto XVI sull'Etica universale O.R. 04/05/09: « *...la Commissione Teologica Internazionale* ***"Alla ricerca di un'etica universale : nuovo sguardo sulla legge naturale"».***

Stefano Semplici, l'editoriale del O.R. 26/04/09: « *A proposito dello* ***Stato etico****...****ben pochi sono ormai i nostalgici dei modelli teocratici*** *che trasformano quel che per una religione è peccato in reato. Per il cattolicesimo, in particolare,* ***il Concilio Vaticano II ha fissato un punto di non ritorno***».

Capitolo IV - La giudaizzazione della Chiesa. **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 26/01/09**: «*La conversione di S. Paolo…* ***per la verità*** *nel caso di S. Paolo, alcuni preferiscono non usare questo termine... perciò non passò dalla non-fede alla fede, ...* ***nè dovette abbandonare la fede ebraica per aderire a Cristo****. In realtà,* ***l'esperienza dell'Apostolo può essere modello di ogni autentica conversione cristiana.***» **Il Papa Benedetto XVI** nel viaggio in Israele sostituisce Roma con Gerusalemme **O.R. 14/05/09:** « *Riuniti sotto le mura di questa città, sacra ai s****eguaci delle tre grandi religioni,*** *come possiamo non rivolgere i nostri pensieri* ***alla universale vocazione di Gerusalemme****? ...* ***Ebrei, Mussulmani e Cristiani qualificano questa città come loro Patria spirituale***». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13/05/09:** «*Cari amici, Gerusalemme ... è una città che permette ad Ebrei, Cristiani e Mussulmani sia di assumersi il dovere che di godere del privilegio di dare insieme testimonianza della pacifica coesistenza a lungo desiderata dagli adoratori dell'unico Dio, d****i svelare il piano dell'Onnipotente, annunciato ad Abramo, per l'unità della famiglia umana***». **Il Papa Benedetto XVI O.R. 21/05/09:** « *Gerusalemme il crocevia delle tre grandi religioni monoteiste e il suo stesso nome, "città della pace",* ***esprime il disegno di Dio sull'umanità*** *: formare di essa una grande famiglia*». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 13/05/09:** «*...****i nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea o il tempio****, percorrono il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire,* ***verso l'eterna Gerusalemme.***»

Capitolo V - Ecumenismo § - 1 - in generale. Il Papa Benedetto XVI, O.R. 22/01/09: «*Domenica scorsa è iniziata la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani…è importante che ogni comunità cristiana prenda consapevolezza dell'****urgenza di operare in TUTTI i modi possibili per raggiungere questo obbiettivo grande***.»

Il Papa Benedetto XVI a Tel Aviv O.R. 16/05/09: « *In terra santa, questa terra è davvero un terreno fertile per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso*». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 05/10/09:**« *...****il cristianesimo non è una somma di idee*** *…* ***una teologia****...****solo*** *così diventiamo cristiani: se la fede si trasforma in carità* **[<u>sostituire la dottrina con la "bonta"</u>].** *Da qui la necessità di aprirsi al prossimo…l'universalità aiuta a superare i limiti…e ad* ***aprire realmente i confini…tra…le religioni.***»

Cardinal Kasper O.R. 20/11/09: « *Per il futuro dell'ecumenismo...****sta crescendo una nuova generazione di ecumenisti che ha idee nuove, fresche****...*[stiamo freschi...] *Si svolgerà una serie di altri eventi ecumenici…il decennio in vista del* ***5° centenario della Riforma,*** *che è già in corso e che dovrebbe durare fino al 2017*.»

Matthias Turk O.R. 23/01/09: « ***I preparativi per il 500° anniversario della Riforma,*** *nel 2017 con la cosiddetta decade di Lutero… la Commissione internazionale luterano - cattolico romana per l'unità, nel giubileo di Lutero nel 1983, dal titolo*

Martin Lutero, testimone di Cristo, *nel quale i cattolici e i luterani indicano…* ***Lutero come teologo e come uomo di Chiesa***.»

L'Arciv. ortodosso Hilarion O.R. 20/09/09:« *Ricevuto da Benedetto XVI…combattere il mondo scristianizzato…****le due Chiese non possono essere più concorrenti ma, al contrario che in passato*** *...*»

Cap. ecumenismo § 2 - Il Papa Benedetto XVI insegna il protestantesimo nella Chiesa. Il Papa Benedetto XVI all'Angelus O.R. 26/01/09:«*In quel momento* ***Saulo comprese che la sua salvezza non dipendeva dalle opere buone*** *compiute secondo la legge, ma dal fatto che Gesù era morto anche per lui, il persecutore, ed era risorto.* ***Questa verità, che grazie al Battesimo illumina l'esistenza di ogni cristiano****, ribalta completamente il nostro modo di vivere.* » **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 26/10/09**:«*…la Dei Verbum, ha sottolineato la legittimità e* ***la necessità del metodo storico-critico***.»

Cap. ecumenismo § 3 - Il Papa ribadisce l'accettazione della dottrina protestante sulla Giustificazione.

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 02/11/09:« *Il 31 ottobre 1999 ad Augsburg, firmarono la Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione…****Quel documento attestò un consenso tra luterani e cattolici su verità fondamentali della dottrina della giustificazione,*** *verità che ci conducono al cuore stesso del Vangelo e a questioni essenziali della nostra vita…" **una pietra miliare"...*** *Questo anniversario è dunque un'occasione* ***per ricordare la verità sulla giustificazione dell'uomo****,* »

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19/01/09:« *...****la Dichiarazione comune sulla Giustificazione.*** *Quest'anno celebriamo il decimo anniversario di* ***questa importante dichiarazione****…Con il tema"Giustificazione nella Vita della Chiesa", il dialogo sta sempre più pienamente considerando* ***la natura*** *della Chiesa…*» **L'Osservatore Romano, 30/10/09**:« *Dal 30 al 31 ottobre si svolgeranno ad Augusta le celebrazioni per il decennale della* ***Dichiarazione congiunta della Chiesa cattolica e Federazione luterana mondiale sulla dottrina della giustificazione****…il Cardinale Karl Lehmann…****è stato pubblicato un sussidio ecumenico****…si fa cenno al " **metodo del consenso differenziato*** *che può combinare l'unità su ciò che è sostanziale con differenti forme di espressione…che consente una* ***diversità legittima*** *con cui la fede può essere espressa"*». L'**Osservatore Romano, O.R. 03/10/09:**« *Attraverso questo documento,* ***cattolici e luterani affermano UFFICIALMENTE un consenso sulle verità fondamentali della Dottrina della giustificazione***». **Il Papa Benedetto XVI** *insegna che i sacerdoti non sono consacrati dai riti,* **O.R. 10/04/09:** « *... **in ultima analisi non veniamo consacrati mediante riti anche se c'è bisogno di riti.*** .»

Il Card. Kasper O.R. 07/03/09:« *La controversia sulle indulgenze…****L'irritazione evangelica*** [protestante] ***per la persistente pratica cattolica è anche comprensibile****…Tuttavia non è così che otteniamo il perdono dei peccati. Questo infatti contrasterebbe essenzialmente con il messaggio paolino* ***della giustificazione tramite la grazia… Karl Rahner.»***

Cap. ecumenismo § 4 - Cardinal Newman. Hermann Geissler O.R. 21/02/09:« *" La dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi* ***fondamento del quel personalismo teologico ,*** *che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine* ***dell'uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza…****perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il " noi" della Chiesa non si fondava sull'eliminazione della coscienza, ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza**". **Queste parole pronunciate nel 1990 dall'allora cardinal Joseph Ratzinger** ... Newman sviluppò* ***la teoria della Via media*** *……Newman ha dimostrato che la coscienza****…è " l'originario vicario di Cristo".*** *Il suo famoso detto…brinderò, se volete, al Papa;* ***tuttavia prima alla coscienza, poi al Papa***"». **Evandro Botto e Hermann Geissler, O.R. 29/10/09:**« *...****Il Vaticano II ha recepito e consacrato tante intuizioni di Newman****… il Cardinal Ratzinger, ora* ***Benedetto XVI disse: " La dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell'uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza…perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il "noi" della Chiesa non si fondava sulla eliminazione della coscienza, ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza"***».

Ian Ker, "Newman padre del concilio Vaticano II", O.R.15/07/09: « *..., il suo lavoro per la Chiesa* ***fu minato dagli estremisti ultramontani che lo sospettavano di liberalismo…fu il concilio Vaticano II, di cui Newman è spesso definito il "padre"*** *Il suo classico* Essay on the*..., che* ***fu oggetto di sospetto da parte dei due più importanti teologi romani****, può essere considerato come il punto di partenza della moderna teologia cattolica dello sviluppo. La sua opera* On Consulting*..., **denunciata a Roma da un membro della gerarchia inglese*** *precorse il decreto conciliare ...****la sua interpretazione dell'infallibilità del Papa…fu sgradita agli estremisti ultramontani****…****Come Benedetto XVI anche Newman credeva nell'" ermeneutica della continuità"*** *... anche il Vaticano II vide emergere* ***due reazioni estreme e opposte, ma fortemente concordi sulla sua natura rivoluzionaria****…*».

Inos Biffi O.R. 20/05/09: «*…****dicevano che fosse troppo liberale****…il Cardinale Manning, nel quale la porpora di Newman* ***non suscitava un eccesivo entusiasmo***». **Fabio Colagrande O.R. 04/03/09**: « *Basti ricordare che il* ***Card Newman*** *fu un chiarissimo sostenitore, fin dai sui albori,* ***del darwinismo***»

Cap. ecumenismo § 5 - Gli uomini di Chiesa vogliono laicizzare gli Ortodossi e gli Induisti.

Il Card. Tauran O.R. 17/10/2009:« *Cari amici indù, è per me una gioia presentarvi…l'augurio di un felice Deepavali… Benedetto XVI ...* ***implica, dunque, il riconoscimento della loro libertà: libertà di coscienza, di pensiero e di religione***».

Il **Card. Tauran all'incontro dei capi religiosi O.R. 18/06/09:**« *I leader religiosi sono credenti che,* ***al di la della loro diversità****....*». **Osservatore Romano 04/03/09:***« La Chiesa cattolica in Sri Lanka…ha colto l'occasione di un tradizionale festival indù per dare vita ad una veglia di preghiera per la pace…****Così mentre gli indù adoravano Shiva,*** *i cattolici si sono riuniti nelle Chiese per invocare la pace e la salvezza dei civili…" **noi come gli indù,*** *ha detto il padre Jayasegaran,* ***abbiamo trascorso tutta la notte adorando Dio****".*»

Cap. ecumenismo § 6 - Gli uomini di Chiesa lavorano a laicizzare anche l'Islam, così avranno anche loro... l'aborto, l'omosessualità con diritto di adozione, ecc...

Il Card. Tauran O.R. 27/02/09:« *...punto 4)… **i testi scolasti dovrebbero essere rivisti affinché non contengano materiale che possa offendere i sentimenti religiosi di altri credenti, a volte attraverso una presentazione errata di dogmi*** *... divisioni etiche o di ricostruzioni storiche di altre religioni ...6) ...****la libertà di coscienza e di religione*** *...Sceicco Alì Abd al-Baqi Shahata, Cardinal Tauran*». **Il Card. Tauran O. R. 12/09/09:**« *Cari amici mussulmani…cristiani e mussulmani* ***insieme*** *per vincere la povertà…nella enciclica Caritas in Veritate Benedetto XVI mette in luce la necessità di una " **nuova sintesi umanistica**"».*

Abderrazak Sayadi O.R. 13/03/09:« *... la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo…art. 18 " diritto alla libertà di*

La Vergine di Scicli (Sicilia). Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatte' con una spada contro gli islamici, uccidendone Lei sola piu'di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

coscienza…sia in pubblico che in privato"…il testo è risultato problematico per un certo numero di paesi che, attraverso l'astensione, hanno espresso ***le loro riserve ... verso tutta la filosofia della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo****…la terza motivazione, rappresentata dalla posizione saudita, è religiosa.* ***ESSA CONSIDERA CHE IL DIRITTO DIVINO E' SUPERIORE AI DIRITTI DELL'UOMO E CHE LA LEGGE DI DIO, QUALE E' FISSATA DAGLI ULEMA NELLA SHARIA, E' SUPERIORE ALLA LEGGE DEGLI UOMINI****…costoro ritengono che tali testi sono sempre attuali. Sono divini e di conseguenza restano sempre validi, in ogni tempo e in ogni luogo…il dibattito sulla libertà di coscienza ha opposto la scuola mutazilita e quella asharita…che questi testi (Corano e gli hadith)* ***siano letti in modo razionale storicizzato*** *...*

Ciò passa attraverso ***l'accettazione senza riserve della libertà di pensiero, della libertà di coscienza e della libertà di religione*** » **Michel Cuypers, O.R. 13/07/09:**«*Islam…****un modernismo laicista*** *...* ***è sottomessa a una critica razionale****… non è priva di influssi da parte del* ***modello protestante****, alcuni modernisti* ***sono volentieri chiamati i " Lutero dell'Islam"****. Questa posizione ha tuttavia come contropartita il fatto di* ***situare i mussulmani modernisti ai margini della corrente generale dell'Islam*****» [nella Chiesa cattolica ci sono riusciti].**

Cap. ecumenismo § 7 - La Rivoluzione anti-papale. **Il Card. Kasper, O.R. 03/07/09:**« *Il pontificato di Benedetto XVI… il "* ***ruolo del Vescovo di Roma nella comunione della Chiesa nel corso del primo millennio****"… i cattolici concordano sul fatto che* ***il principio di primazialità è sempre legato alla sinodalità*** [collegialità]*…abbiamo* ***in comune il primo millennio, quindi torniamo ad esso*** *…* ***una forma di esercizio del primato che sia accettabile per entrambe le parti*** *... Benedetto XVI, del resto ha reiterato questa proposta.*» **Cardinal Kasper propone di portare l'illuminismo agli ortodossi O.R. 05/09/09:** « *…****esistono pregiudizi****…in oriente a causa di occidentali decadenti, libertini e atei e* ***in occidente a causa di un oriente retrivo…che noi dobbiamo aiutare a passare alla modernità*** *…* ***in oriente l'idea ecumenica incontra in molti casi riserve, per non dire opposizioni vere e proprie.*** *Per alcuni* ***l'ecumenismo è un insulto e un supereresia****.* ***C'è ancora molto da fare tuttavia anche Roma deve muoversi****». **Mons. Fortino, O.R. 10/01/09:**« … inoltre* ***il Documento di Ravenna affermava che i cattolici e ortodossi concordano che " Roma occupava il primo posto nella Taxis e che il Vescovo di Roma è il pròtos (primo) tra i patriarchi"…*** *E' previsto che si esaminerà l'evoluzione dell'esercizio del primato nel secondo millennio…"* ***per cercare, evidentemente insieme, le forme nelle quali questo ministero possa realizzare un servizio di amore riconosciuto dagli uni e dagli altri****" (Ut unum sint, 95).*»

Cap. ecumenismo § 8 - Riabilitazione degli eretici: Calvino. J. B. Fellay, O.R. 07/02/09:« ***I polemisti cattolici avevano torto nel denunciare problematiche troppo umane nell'opera di Calvino***». **Alain Besancon, O.R. 03/07/09:**

« ***Calvino è un cristiano.*** *Egli aderisce pienamente ai simboli di Nicea e di Costantinopoli… ha aderito pienamente ai due principi della* ***giustificazione per fede, sola fide, sola gratia e della sovranità della Bibbia, sola scriptura.*** *Sono due principi che* ***il Concilio di Trento,*** *troppo tardi purtroppo, poiché la rottura era già avvenuta,* ***ha riconosciuto*** [menzogna cosciente, al contrario, li ha proprio condannati] *che potevano essere accolti nell'ortodossia…****Calvino ... annuncia ... Cartesio*** »

Capitolo VI - La Rivoluzione anti-magistero ovvero sostituire la Bibbia al Magistero.

Il Papa Benedetto XVI O.R. 11/06/09:« *In realtà, Giovanni* ***Scoto rappresenta un platonismo radicale…****Egli vi sviluppa* ***stimolanti riflessioni*** *teologiche e spirituali, che potrebbero suggerire interessanti* ***approfondimenti anche ai teologi contemporanei****…****derivano da qui alcune considerazioni ermeneutiche, circa il modo di interpretare la Scrittura che possono indicare ancora oggi la strada giusta per una corretta lettura della Sacra Scrittura***» **Il Papa Benedetto XVI** oltre alla "***grande Chiesa"*** adesso c'è anche la ***"grande Tradizione***" **O.R. 24/04/09:** « *…Tradizione vivente…essere fedeli alla Chiesa significa, infatti, collocarsi nella corrente della* ***grande Tradizione***.» **Card. Levada O.R. 14/04/09**: « ***Dopo il Concilio*** *...* ***nuove forme di interpretazione spirituale della Sacra Scrittura****…interpretazione della Bibbia…all'interno della* ***viva Tradizione*** *della Chiesa*». **Mons. Vincenzo Paglia O.R. 23/08/09**:« *riappropriarsi delle sante scritture da parte del popolo di Dio.*»

Capitolo VII - La Rivoluzione anti-ecclesiastica § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI O.R. 13/03/09:« *…Ma non dovrebbe* ***LA GRANDE CHIESA*** *permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?*» **Il Papa Benedetto XVI O. R. 19/01/09:**« *La Dichiarazione comune sulla Giustificazione…Con il tema* ***Giustificazione nella Vita della Chiesa****, il dialogo sta sempre più pienamente considerando* ***la natura della Chiesa***». **Il Papa Benedetto XVI O.R. 23/02/09:**« *Nella comunione ecclesiastica, leggiamo nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa,* ***vi sono legittimamente delle Chiese particolari***». **Vian, direttore dell' O.R. 13/03/09**: « *Per questo* ***LA GRANDE CHIESA*** *– un termine caro alla tradizione – deve ricercare la pace con tutti*».

Cap. la Rivoluzione anti-ecclesiastica § 2 la Rivoluzione contro il celibato. **Benedetto XVI introduce nella Chiesa latina i preti sposati. Benedetto XVI**, **O. R. 9/11/2009**: *" Potrà… ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato* ***anche uomini coniugati…*** *I candidati agli Ordini Sacri di un Ordinariato* ***saranno formati insieme agli altri seminaristi*** "

"Norme Complementari" O.R. 9.11.2009: " *può presentare la richiesta di* ***ammissione di uomini sposati…*** *i candidati al sacerdozio riceveranno la loro formazione teologica* ***con gli altri seminaristi***". **Card. Levada O.R. 21/10/09:** « *Nella metà del 19° secolo,* ***il Movimento di Oxford*** [fondato da **Newman**] *mostrò un rinnovato interesse per gli aspetti cattolici dell'anglicanesimo. All'inizio del XX secolo* ***il Cardinale Mercier*** *intraprese colloqui pubblici con anglicani*». **Dichiarazione con-**

giunta dell'Arcivescovo cattolico V. G. Nichols e del primate della comunione anglicana Rowan Williams O.R. 21/10/09: « *La Costituzione apostolica è un ulteriore riconoscimento della* ***sostanziale coincidenza nella fede***». **Mons. Almeira, O.R. 1/11/2009:** « *L'ingresso di tanti anglicani nella Chiesa cattolica* ***non sarebbe stato possibile*** *senza la convergenza dottrinale ottenuta attraverso il dialogo ecumenico* ». [**Adista, 31/10/2009** :" *Le nuove procedure potrebbero portare* ***una rivoluzione nella Chiesa****... il clero anglicano passato a Roma rappresenta* ***un ingente fornitura di preti sposati****...*»]

Capitolo VIII - Il pacifismo: gli uomini di Chiesa ci disarmano. Il Papa Benedetto XVI O.R. 09/11/09:« *Ecco perché* ***la Chiesa invita i fedeli ad aprire il cuore ai migranti*** *e alle loro famiglie, sapendo che essi non sono solo un " problema", ma costituiscono* ***una " risorsa"*** .» **Il Papa Benedetto ribadisce la teoria pacifista: disarmare i cuori per disarmare le mani XVI O.R. 15/05/09:** « *Benché i muri ... Possono essere abbattuti. Innanzi tutto però è necessario* ***rimuovere i muri che noi costruiamo intorno ai nostri cuori*** » **Il Papa Benedetto XVI O.R. 19/01/09:** « *Questa è* ***la missione della Chiesa…favorire in ogni parte del mondo la pacifica convivenza tra religioni diverse****…Valorizzando così il fenomeno delle* ***migrazioni*** *come occasioni d'incontro tra civiltà*.» **Il Papa Benedetto XVI O.R. 18/12/09:**« *Ho proposto in diverse occasioni di considerare* ***le religioni, in generale, come " nuovo punto di partenza " per la pace*** *...* ***La scoperta del sapiente progetto di Dio*** [quale?] *... il dialogo interreligioso porta il suo contributo* ***a questa lenta genesi…si tratta di una ricomposizione globale…***».

Il Cardinale Bertone O.R. 11/12/09:« *...* ***senza chiusure pregiudiziali o emotive, come è avvenuto in Svizzera con il referendum che ha vietato la costruzione di nuovi minareti:*** *una decisione che nasce dalla paura*».

Comunicato dei vescovi svizzeri al termine della loro assemblea O.R. 05/12/09: « *un "no" alla visibilità pubblica delle religioni…oltre a non risolvere i problemi di coabitazione con l'Islam…rappresenta al tempo stesso " un ostacolo e una grande sfida sul cammino comune dell'integrazione". Dopo questa decisione…: " è particolarmente necessario un rafforzamento dell****'identità cristiana" che è garanzia di tolleranza*.» **I vescovi svizzeri sul referendum O.R. 30/11/09**:« *Il no svizzero ai nuovi minareti* ***danneggia*** *la libertà religiosa...* ». **L'Osservatore Romano dedica due pagine intere alla guerra di Spagna riconosce che la lentezza pacifista dei vescovi a capire il nemico fu fatale…la stessa cosa si ripeterà con l'Islam O.R. 01/04/2009**:«***Perché*** *i vescovi spagnoli aspettano un anno prima di pronunciarsi?* ***Perché non vedono*** *chiara la situazione nei primi mesi e perché il Vaticano aspetta ancora…****Si badi bene: sono già stati massacrati oltre 6.500 ecclesiastici e praticamente distrutte tutte le Chiese*** *che si potevano distruggere e si assiste ad un pericolo reale di annientamento totale della Chiesa…****i martiri non impugnavano mai le armi*** ». [sic… e tutti i soldati santi martiri?]

Capitolo IX - La Rivoluzione antifilosofica: Il Papa Benedetto XVI O.R. 21/12/09:« *Potremmo anche dire: si trattava del problema di una* ***laicità positiva****...possiamo* ***considerare come esempio positivo*** *di un processo di riconciliazione* ***in via di riuscita*** *la storia dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale....Riconciliazione* ***è un concetto pre – politico è una realtà pre – politica*** *... Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di* ***"CORTILE DEI GENTILI"».***

Il Papa Benedetto XVI omelia della notte di Natale O.R. 28/12/09:« *Il conflitto nel mondo, l'inconciliabilità reciproca, derivano dal fatto che siamo rinchiusi nei nostri propri interessi e* ***nelle opinioni personali****, ...svegliatevi, ci dice il Vangelo. Venite fuori per entrare nella* ***GRANDE VERITÀ*** *comune*» **Il Papa Benedetto XVI, O.R.30/11/09:**« *Eppure,* ***la matematica è un'invenzione dello spirito umano***». **Il Papa Benedetto XVI, O.R. 22/04/09:** « *Anselmo, il suo metodo originale di ripensare il mistero cristiano, la sua sottile dottrina teologica e filosofica,* ***il suo insegnamento sul valore inviolabile della coscienza e sulla libertà****...Dio appare come ciò di cui non è possibile pensare qualcosa di più grande…*» **L'Osservatore Romano. 29/01/09**:« *La rivista di Filosofia Neo Scolastica…Amato Masnovo…****contro la pretesa avanzata dal Cardinal Mercier e dai Lovagnensi di garantire l'affermazione della realtà solo sulle basi di principi ideali, ammessi in precedenza ...*** *Gustavo Bontadini e Sofia Vanni Rovighi, che del Masnovo sono stati fedeli e originali discepoli…benché non direttamente riconducibili alla corrente fenomenologica* ***troviamo così…Mercier, Rosmini****...*»

Capitolo X - Varie § 1 - In generale Il Papa Benedetto XVI insegna un nuovo modo per intendere la resurrezione di Cristo O.R. 16/04/09: «*Certamente la resurrezione non è stata per Gesù* ***un semplice ritorno alla vita precedente*** *... come per esempio Lazzaro».* **Il Papa Benedetto XVI O.R. 12/03/2009**:« *Saluto i pellegrini di lingua spagnola,* ***in particolare i membri del Rotary club*** *di Cuenca, accompagnati da Monsignor J.M.Yanguas*». **Arciv. Pietro Marini O.R. 25/11/09:** «*La riforma liturgica è il fondamento delle altre riforme.* **L'Osservatore Romano 16/09/09:** « *Presentato il secondo volume delle " Gesammelte Schriften"* **[Opera Omnia]** ***di Ratzinger***» **Il Vaticano a favore del trattato di Lisbona O.R. 02/12/09:** «*Con l'entrata in vigore del* ***Trattato di Lisbona…l'Europa ha voltato pagina***». **Osservato Romano 04/07/09** creano dubbi sui resti di **San Paolo:**« *Se essi appartengano o no effettivamente a San Paolo* ***non si può dire***».

... Capitolo varie § 4 - La Rivoluzione del diritto canonico. Osservatore Romano 16/12/09: «*Stabiliamo quindi di eliminare nel medesimo Codice le parole: "e non separata da essa con atto formale" del can. 1117…can. 1086 § 1…can. 1124*».

Osservatore Romano 13/09/09: «*Igino Giordani...i suoi duri interventi* ***contro il fascismo****...*»

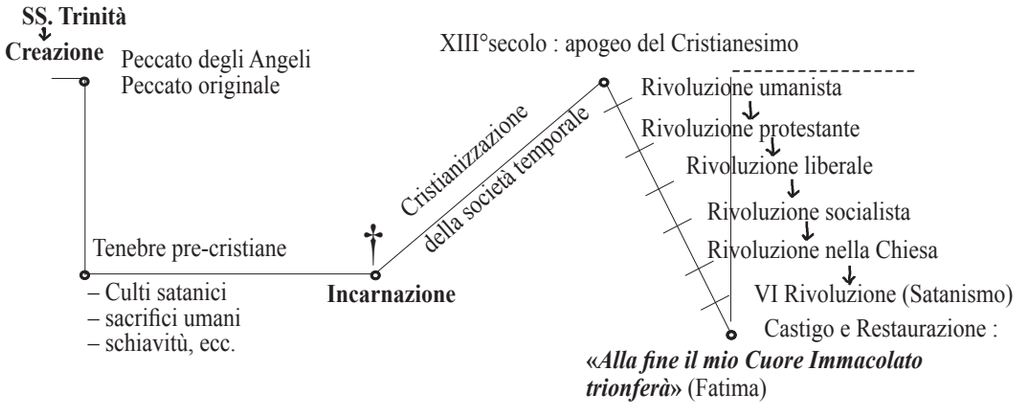
Andreotti si vanta di aver impedito Pio XII di condannare i cattolici comunisti O.R. 11/01/2009: « *Io avevo paura che il Papa* [Pio XII]*...si riferisse criticamente ai cattolici comunisti. In quel momento sarebbe stata una pugnalata…****gli chiesi cortesemente di non parlare di questo tema. E non ne parlò****...*».

Capitolo Varie § 6 - L'evoluzionismo **Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/09:** «*Che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia.* ***E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin:*** *alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove* ***il cosmo diventi ostia vivente***.» **P. Armogathe O.R. 24/10/09:** « *un'ontologia dinamica* ***che prenda sul serio l'evoluzione****...si può dire a tale proposito, che* ***la Provvidenza divina accompagni l'evoluzione:*** *la creazione procede verso lo stato ultimo per il quale Dio l'ha voluta.*» **Marc Leclerc O.R. 12/02/09:** «*…****Evoluzione e creazione non presentano tra loro la minima opposizione, anzi*** *si rivelano del tutto complementari…la specie dell'homo sapiens, appare alla fine di un immenso processo evolutivo di cui si cominciano a scoprire alcuni segreti*»

Evandro Agazzi, O.R. 25/11/09: «*Una lettura* ***non letterale dei testi biblici*** *vetero testamentari e neotestamentari possa contenere prospettive in senso lato evoluzionisti* »

Come è successo, perché è successo… cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia



San Lorenzo da Brindisi alla Crociata di Alba Reale contro i musulmani

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: *«Nel corso di **questi ultimi secol**i si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta **la natura senza la grazia;** la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: **Cristo sì, la Chiesa no**. Poi: **Dio sì, Cristo no.** E infine il grido empio: **Dio è morto;** o piuttosto Dio non è mai esistito. **Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.»***

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: La fede per il Magistero Romano, 7 Sacramenti, Orazione, ecc.

XIV–XV° secolo Rivoluzione umanista = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa – ~~mezzi soprannaturali~~ = **Naturalismo** *«…la natura senza la grazia.»*

1517 Rivoluzione protestante = realismo + Dio + NS Gesù Christo – ~~Chiesa~~ = **Apostasia, libertà religiosa** *«…Cristo sì, la Chiesa no»*

1789 Rivoluzione liberale (detta francese) = realismo + Dio – ~~NS Gesù Christo~~ = **deismo, laicismo** *«…Dio sì, Cristo no.»*

1917 Rivoluzione socialista = realismo – ~~Dio~~ = **ateismo** *«…Dio è morto.»*

V° Rivoluzione = – ~~realismo~~ = **alienazione**

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc.... *«La grazia suppone, perfeziona la natura, **non la toglie.**»*

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa.

Siamo diventati massoni e protestanti, non per esservi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Société temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea: relativismo
- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante. 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina
- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità: Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria
- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco…)
- 3° Una sola moneta: FMI
- 4° ecc.

Société ecclesiastica : la Chiesa

– Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae,* sulla **libertà religiosa:** *«In materia religiosa nessuno… contro la sua coscienza… sia impedito ad agire… pubblicamente.»* Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. *"Laicità positiva..."*. Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: *"Doc. Interpretazione dei dogmi"*. Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

– La collegialità: la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

– L'ecumenismo in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma.

Per unirsi ai protestanti è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: *" la Grande Chiesa"*, una sola religione universale, ecc.

Capitolo I La Rivoluzione anti-mariana

Magistero modernista

Capitolo I Il Papa Benedetto XVI O.R. 23/04/09: «*Nel contesto della dimensione mistica che investe ogni cristiano, egli guarda a Maria come a modello della Chiesa, modello per tutti noi, perché anche in noi e tra noi deve nascere Cristo. Sulla scorta dei Padri che vedevano nella " **donna vestita di sole"** di Apoc. 12, 1 **l'immagine della Chiesa***».

Il Papa Benedetto XVI all'udienza generale O.R. 09/12/09: « *Ruperto…sostiene la posizione che l'Incarnazione, evento centrale di tutta la storia, era stata prevista sin dall'eternità, anche indipendentemente dal peccato dell'uomo…*

***Egli vede allora nella donna incinta dell'Apocalisse l'intera storia dell'umanità,** che è orientata a Cristo, così come il concepimento è orientato al parto, **una prospettiva che sarà sviluppata da altri pensatori e valorizzata anche dalla teologia contemporanea**, la quale afferma che tutta la storia del mondo e dell'umanità è concepimento orientato al parto di Cristo…Ruperto, inoltre, ha cura di **insegnare la sua dottrina mariologica in quella ecclesiologica.** In altri termini, egli vede in Maria Santissima la parte più santa della Chiesa intera.*

Ecco perché il mio venerato predecessore, il Papa Paolo VI, nel discorso di chiusura della terza sessione del concilio Vaticano II, proclamando solennemente Maria Madre della Chiesa, citò proprio una proposizione tratta dalla opere di Ruperto, che definisce Maria portio maxima, portio optima – la parte più eccelsa la parte migliore della Chiesa.»

[Si insinua che la Vergine non è un essere personale ma un simbolo " *della parte più eccelsa della Chiesa*"].

Il Papa Benedetto XVI O.R. 15/10/09:« *Tu hai vinto il serpente, gli hai schiacciato il capo, quando il **Dio** da te generato **lo ha annientato**…*» [allora se era già schiacciato da Dio, non è la Vergine che schiaccia la testa al serpente].

Il Papa Benedetto XVI all'Angelus ribadisce che non è la Vergine che schiaccia la testa al serpente O.R. 09/12/09: « *Io porrò una inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e l**a sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa** e tu le insidierai il calcagno…**verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa**…questa donna è la Vergine Maria dalla quale è nato **Gesù Cristo che ha sconfitto una volta per sempre l'antico tentatore**.*

Per questo, in tanti dipinti o statue dell'Immacolata, Ella è rappresentata nell'atto di schiacciare un serpente sotto i piedi » [prima invece i Papi hanno insegnato che è più umiliante per Lucifero essere vinto da una creatura umana inferiore agli Angeli]

Il Papa Benedetto XVI all'udienza generale introduce la tesi eretica di Dante che la Vergine è più che una creatura mentre S. Alfonso insiste che è " una pura creatura" elevata al massimo grado **O.R. 22/10/09**: « *Dante Alighieri nell'ultimo canto della Divina Commedia…" umile ed alta **più che creatura** "* ».

Il Papa Benedetto XVI all'Angelus O.R. 09/11/09:«*… (Paolo VI) andava infatti **maturando** una visione sempre più ampia ed organica del rapporto **fra la Beata Vergine Maria e il mistero della Chiesa**…in questo contesto proclamò Maria Santissima " Madre della Chiesa" sottolineando, con viva sensibilità ecumenica…*».

[N. B.: Paolo VI già affermò che la dottrina sulla Santa

Magistero tradizionale

S. Pio X, Ad diem illum laetissimum, 2.2.1904 ««Un gran prodigio apparve nel cielo, -così l'apostolo Giovanni descrive la visione divina avuta, un grande prodigio apparve nel cielo: **una donna vestita di sole**, che aveva la luna sotto i piedi e sul capo una corona di dodici stelle (Apoc.12,1)».

Nessuno ignora che quella donna rappresenta la Vergine Maria, che incontaminata partorì il nostro capo».

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950, «Inoltre i dottori scolastici videro adombrata l'Assunzione della **Vergine Madre di Dio**, non solo in varie figure dell'Antico testamento, ma anche in quella **Donna vestita di sole**, che l'Apostolo Giovanni contemplò nell'isola di Patmos».

San Pio X, 08.09.1903 «A Voi, o nostra Madre benedetta, nostra Regina e nostra Avvocata, **Voi che avete schiacciato la testa del nemico.**..».

Pio IX, 23.04 1845 «... La Santa Vergine ... **gli schiaccerà la testa** col suo piede immacolato ...»

Pio XII, 26.7.1954: «…**L'immacolata schiaccia** con i suoi piedi il serpente infernale.»

Leone XIII, 22.9.1891: «Non onorano Maria e non l'hanno per Madre… **Osano bollare i buoni di eccesso** e di esagerazione nel culto che hanno per Maria; e in questo modo feriscono grandemente la pietà figliale…»

Leone XIII "Fidentem" 20.9.1896: «La formula stessa del Rosario è ben adattata alla preghiera in comune, al punto che, non senza ragione è chiamato "salterio mariano". Nel **Rosario** sono riunite tutte queste qualità… **conservatelo dunque con religiosa esattitudine**.»

Pio XII in occasione della canonizzazione di Luigi Maria Grignon de Montfort, 21.7.1947: «L'autore del **Trattato** della vera devozione alla Santa Vergine… La vera devozione, quella della tradizione, quella della Chiesa, quella, diremmo Noi, del buon senso cristiano e cattolico… Ecco perché Noi auguriamo ardentemente che al disopra delle diverse manifestazioni della pietà verso la Madre di Dio… **attingiate tutti al tesoro degli scritti e degli esempi del nostro santo**.»

Pio IX, 6.3.1873: «…cattolici liberali… spingono lo spirito alla tolleranza… sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati… imprudenti amanti della conciliazione…

Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII:*"... il fatto di non obbedire è giusto e bello"*.

Gregorio XVI, 27/02/1846: « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, **a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa**».

Gregorio XVI, Mirari vos: « I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; **però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità** se non Quella che regna nei cieli».

Leone XIII, Quod apostolici muneris: «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o **comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o**

Benedetto XVI come Papa ha autorizzato la ristampa del suo libro " *Introduzione al cristianesimo* " dove afferma che *" la concezione di Gesù Cristo **NON È** una generazione dalla parte di Dio"*.

Concilio di Trento, (Denz,993): "*La perversita' e la iniquita' di certi uomini e' arrivata oggi a un punto tale… hanno affermato che...Nostro Signore no è vero Dio...o che non fu concepito secondo la carne nel ventre della Beatissima e sempre Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, ma come gli altri uomini dal seme di Giuseppe...Con autorita' apostolica **li avvisiamo...sia condannato***".

Sant'Alfonso, spiega: " *Asserisce San Anselmo che il divino Spirito venne già corporalmente in Maria…la Sua Sposa…Dice che **venne in Lei corporalmente in quanto all'EFFETTO**, poiché venne a formare…l'Immacolato Corpo di Gesù"*, (Glorie di Maria, Opera Omnia, parte II).

Avvisiamo che varie edizioni delle *Glorie di Maria* hanno sostiuito la parola "effetto" con "affetto".

Vergine è la chiave per intendere la Chiesa, Riv. nella Chiesa [vedi doc. Riv. Chiesa n. 8 ed. in francese].

Monsignor Gianfranco Ravasi O.R. 11/04/09: [continua a insegnare errori sulla mariologia adesso afferma l'esistenza della zia di Gesù] « … *ecco tua madre…qual è il valore di questo atto estremo?...è solo una raccomandazione?...le parole di Gesù sono SOLO un " testamento domestico" ...oppure…così Gesù incaricò Giovanni di prendersi cura **di Maria cioè della Chiesa,** popolo di Dio* **[è la tesi di Ratzinger che Maria è la Chiesa]***... Ai piedi della Croce sono presenti quattro donne: di tre conosciamo i nomi, Maria madre di Gesù, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala, della quarta Maria è riferita solo la parentela, **è la sorella di Maria** e **quindi la zia di Gesù**...».

O.R. 26/03/09:« *In Libano la Vergine unisce mussulmani e cristiani* ».

Ian Ker " A lezione dal Dottore del concilio" O.R.15/07/09:« *Newman sarà elevato agli onori degli altari **senza essere stato martirizzato*** [L'autore ci tiene a far notare la differenza con Tommaso Moro, il quale è stato dichiarato santo non per i suoi scritti eretici come " L'utopia", ma per il suo martirio, e Ian Ker mette in evidenza che non è il caso di Newman]…

*In seguito da cattolico, **il suo lavoro per la Chiesa fu minato dagli estremisti ultramontani che lo sospettavano di liberalismo**...**fu il concilio Vaticano II, di cui Newman è spesso definito il "padre"*** […se lo dite voi] *a riscattare finalmente la sua teologia…Il suo classico" Essay on the…", che fu oggetto di sospetto da parte dei due più importanti teologi romani, può essere considerato come il punto di partenza della moderna teologia cattolica dello sviluppo. La sua opera" On Consulting…", denunciata a Roma da un membro della gerarchia inglese precorse il decreto conciliare…**Lumen gentium.***

L'ultimo capitolo di questa costituzione dogmatica, dedicata alla Beata Vergine Maria è il risultato della decisione del concilio di non redigere un documento separato su Nostra Signora».

Manuel Nin, editoriale del Natale, esempio del metodo umanista di usare parole mal sonanti, equivoche e dissacranti **O.R. 25/12/09**: « *Il Verbo eterno…adesso **gattoni a Betlemme come un bimbo**…la nascita verginale di Cristo…lo Spirito ne ha dato una **somiglianza nel verme la cui generazione è senza accoppiamento***…».

divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:" che si deve **obbedire piuttosto a Dio che agli uomini**" (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola **ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino;** perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla**.**

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, **deve obbedire a Gesù Cristo**, il Quale comandò: "dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio" (Mt. 22,21) e seguendo l'esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:" che si deve obbedire **piuttosto a Dio che agli uomini**" (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo **non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza**, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la **loro autorità non ha valore,** quando non c'è la giustizia essa **è nulla**».

Leone XIII Libertas: « Però quando manca il diritto di comandare **o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere.**

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà…

…**Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà** allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.

I liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta *[cioè, per loro quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere]* a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

La falsa Restaurazione

Capitolo II La falsa restaurazione.

Cap. II § 1 La revoca della scomunica e la richiesta del Papa di " *vera fedeltà e vero riconoscimento del Magistero e della autorità del Papa*".

Il Papa Benedetto XVI O.R. 29/01/09: « *Auspico che a questo mio gesto faccia seguito il sollecito impegno da parte loro di compiere gli ulteriori passi necessari per realizzare la piena comunione con la Chiesa, testimoniando così* ***vera fedeltà e vero riconoscimento del Magistero e dell'autorità del Papa e del Concilio Vaticano II***»

Il Papa Benedetto XVI dopo aver tolto la scomunica e a causa del "negazionismo" di Monsignor Williamson, scopre le sue intenzioni e chiarisce che: 1) è richiesto il consenso dottrinale, 2) ribadisce che c'è " l'operazione recupero" (vedi "30 giorni" ottobre ,1988) , e che i preti "recuperati" cambiano, 3) riafferma esplicitamente che si deve entrare nella " Grande Chiesa" inventata dal Cardinal Ratzinger, vedi O.R. 04/03/00):

O.R. 13/03/09:« *Alcuni gruppi, invece accusavano apertamente il Papa di voler tornare indietro, a prima del Concilio…un ritorno indietro rispetto a tutti i passi di riconciliazione tra cristiani ed ebrei fatti a partire dal Concilio, passi la cui condivisione e promozione fin dall'inizio era stato un obbiettivo del mio personale lavoro teologico…proprio per questo* ***ringrazio tanto più gli amici ebrei*** *che hanno aiutato a* ***togliere di mezzo prontamente il malinteso****…occorre distinguere questo livello disciplinare dall'ambito dottrinale. Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa,* ***NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI, MA DOTTRINALI.***

[prima affermazione…o la Fraternità rinnega le " Encicliche proibite" o non c'è riconoscimento canonico]…***per precisarlo*** *ancora una volta:* ***FINCHE' LE QUESTIONI CONCERNENTI LA DOTTRINA NON SONO CHIARITE, LA FRATERNITA' NON HA NESSUNO STATUTO CANONICO NELLA CHIESA*** [… seconda affermazione]…*con ciò viene chiarito che i problemi che devono essere trattati* ***SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE*** [terza affermazione] *e riguardano soprattutto l'accettazione del Concilio Vaticano II e del magistero post conciliare dei Papi…non si può congelare l'autorità magisteriale della Chiesa all'anno 1962, ciò deve essere ben chiaro alla Fraternità* […chiaro?]… *da qui deriva come logica conseguenza che dobbiamo avere a cuore l'unità dei credenti…per l'ecumenismo…far spazio a ciò che vi è di positivo e di recuperabile…*

IO STESSO HO VISTO, NEGLI ANNI DOPO IL 1988, COME MEDIANTE IL RITORNO DI COMUNITÀ PRIMA SEPARATE DA ROMA SIA CAMBIATO [se anche il Papa vi dice che siete cambiati…allora è vero, credeteci] ***IL LORO CLIMA INTERNO; COME IL RITORNO NELLA GRANDE E AMPIA CHIESA COMUNE*** [la Fraternità entrerebbe nella Grande Chiesa inventata da Ratzinger, O.R. 04/03/00] *abbia fatto superare posizioni unilaterali e sciolto irrigidimenti…certamente, da molto tempo e poi di nuovo in questa occasione abbiamo sentito da rappresentanti di quella comunità* [Fraternità S. Pio X] *molte cose stonate, superbia e saccenteria fissazione su unilateralismi ecc…ma non dovrebbe* ***LA GRANDE CHIESA*** *permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?* »

Il Papa Benedetto XVI ristruttura la Pontificia Commissione " Ecclesia Dei " O.R. 09/07/09: « *Come ho spiegato nella Lettera del 10 marzo scorso…****le questioni dottrinali,***

Pio IX , 6.3.1873: «Si chiamano **cattolici liberali**… spingono lo spirito alla tolleranza…. **Sono più periclosi e fanno più danno che i nemici dichiarat**i… imprudenti amanti della conciliazione… essi **indeboliscono** le nostre forze…»

Leone XIII, 19.07.1889: «Cosicché, una tale libertà **mette sullo stesso piano la verità e l'errore, la fede e l'eresia,** la Chiesa di Gesù Cristo e qualunque istituzione umana; essa stabilisce una deplorabile e funesta separazione fra la società umana e Dio suo Autore; e alla fine termina con le tristi conseguenze che sono l'indifferentismo dello Stato in materia religiosa, o, ciò che è lo stesso, **il suo ateismo**.»

Il papa BenedettoXVI dichiara di nuovo che le sue idee come professore,vescovo, cardinale e papa:" *in tutto ciò che è essenziale sono restate identiche***", (O.R. 19.8.2006).**

Pio IX, Singolari quidem 17.3.1856: «… degli uomini…. che **fanno compromessi con tutti** e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai sostenitori di qualsiasi religione qualunque esse siano.»

Pio XII, Discorso all'Unione Internazionale delle Leghe Femminili Cattoliche : « Chiamiamo fede ferma, fede assoluta, senza riserva e senza reticenze, una fede che non esita di fronte alle ultime conseguenze della verità, che non retrocede davanti alle sue più rigorose applicazioni.

Non fatevi ingannare, come tanti altri dopo mille esperienze disastrose, con dei sogni vuoti di guadagnare l'avversario, marciando a rimorchio e modellarvi su di lui ».

Pio XII lettera per le Settimane Sociali, 18.7.1947: « In ogni modo l'ora presente esige dai credenti che con tutta la loro energia, diano alla dottrina della Chiesa il suo massimo di efficacità e di realizzazione. **E' farsi delle illusioni** il fatto di credereche possiamo disarmare l'anticlericalismo e la passione anticattolica riducendo i principi del cattolicesimo al dominio della vita privata.

Questa «atteggiamento minimalista» non farebbe, al contrario che dare agli avversari della Chiesa **[... della Tradizione, ndr]** dei nuovi pretesti. I cattolici manterranno e miglioreranno le loro posizioni nella misura del coraggio che mostreranno nel far passare loro convinzioni intime negli atti e nel dominio intero della **vita pubblica** come privata».

Leone XIII ***Sapientiae christianae*** : **«** Ce ne sono alcuni che pensano che non si deve resistere di fronte all'iniquità potente e dominante, per paura, dicono, che **la lotta non esasperi ancora di più i perversi. Questi uomini sono a favore o contro la Chiesa?** Come saperlo? Perchè da una parte dico-

ovviamente, rimangono e, finché non saranno chiarite, la Fraternità non ha uno statuto canonico nella Chiesa e i suoi ministri non possono esercitare in modo legittimo nessun ministero*…proprio perché* ***i problemi che devono ora essere trattati con la Fraternità sono di natura essenzialmente dottrinale, ho deciso…****di ripensare la struttura della Commissione Ecclesia Dei, collegandola in modo stretto con la Congregazione per la Dottrina della Fede*».

Nota della Segreteria di Stato O.R. 05/02/09: « *Sua Santità…si attende che uguale disponibilità venga espressa dai 4 vescovi in* ***totale adesione alla dottrina e alla disciplina della Chiesa****…****per un futuro riconoscimento della Fraternità di San Pio X è condizione indispensabile il pieno riconoscimento del Concilio Vaticano II e del Magistero dei Papi Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, e dello stesso Benedetto XVI****…il vescovo* ***Williamson,*** *per una ammissione a funzioni episcopali nella Chiesa dovrà anche* ***prendere in modo assolutamente inequivocabile e pubblico le distanze dalle sue posizioni riguardanti lo Shoah****, non conosciute dal Santo Padre nel momento della remissione della scomunica*» [adesso questo problema di documentazione storica diventa il criterio per l'ammissione alle funzioni episcopale].

Il Papa Benedetto XVI continua il metodo della falsa restaurazione di fare una cosa buona e una cattiva per contentare conservatori e progressisti **O.R. 20/12/09**:« *Benedetto XVI ha promulgato i decreti riguardanti…le virtù eroiche del Servo di Dio Pio XII…le virtù eroiche del Servo di Dio Giovanni Paolo II*».

Carlo di Chicco vice-direttore dell'Osservatore Romano, sul caso di Mons. Williamson, 26/01/09: « *Un copione sbagliato…****È andato in scena un copione sbagliato…*** *La riforma del Concilio non è del tutto attuata… ma* ***è ormai talmente consolidata nella Chiesa cattolica (la riforma) che non può essere messa in crisi da un magnanimo gesto di misericordia****… ispirato di più al nuovo stile di Chiesa voluto dal concilio che preferisce la medicina della misericordia alla condanna…*

*La revoca che ha suscitato tanto allarme non conclude una vicenda dolorosa come lo scisma lefebvriano…il Papa sgombera il campo da possibili pretesti…****entrando nel merito del vero problema: L'ACCETTAZIONE PIENA DEL MAGISTERO, COMPRESO OVVIAMENTE IL CONCILIO VATICANO II****…Pertanto appare un esercizio retorico, se non proprio offensivo, pensare* ***che Benedetto XVI possa svendere anche in parte il concilio a chicchessia.*** *Come retorico è il ricorrente chiedersi di alcuni se il Papa sia davvero convinto del cammino ecumenico e del dialogo con gli ebrei…Gli impegni* ***strategici*** **[!]** *del suo pontificato sono sotto gli occhi di tutti… procedono dalla* ***strategia annunciata*** **[la falsa restaurazione]** *al momento della sua elezione… Ha ripetuto più volte… che l'ecumenismo richiede la conversione di tutti, anche della Chiesa cattolica, a Cristo.*

In una Chiesa convertita "le diversità non saranno più ostacoli che ci separano"… La revoca della scomunica non è ancora la piena comunione. ***Il percorso di riconciliazione*** *con i tradizionalisti non è un gesto repentino e improvviso di Benedetto XVI…*[… la perla]*:* ***Dall'accettazione del concilio discende necessariamente anche una limpida posizione sul negazionismo****… Nostra aetate segna la più autorevole svolta cattolica nei confronti dell'ebraismo…* ***Si tratta di un insegnamento non opinabile***» [allora è dogmatico].

Il Card. Bertone al Circolo di Roma O.R. 30/01/09: «*la fedeltà ai testi del Concilio è l'orientamento…l'ha ribadito il* no di professare la dottrina cattolica, ma nello stesso tempo vorrebbero che la Chiesa lasciasse correre certe teorie che le sono contrarie. Gemono della perdita della fede e della perversione dei costumi, ma non si preoccupano di portare a tali mali nessun rimedio e non è raro anche che non ne aumentino l'intensità sia per un' indulgenza eccessiva, sia per una perniciosa dissimulazione...**Niente è più improprio a diminuire i mali che una simile prudenza**. Coloro che amano «la prudenza della carne» (san Paolo) e che **fingono d'ignorare che ogni cristiano deve essere un valoroso soldato di Cristo,** quelli che pretendono ottenere la promessa ai vincitori **vivendo come dei vigliacchi** astenendosi di prendere parte al combattimento, **questi qui, non solo non sono capaci di fermare l'invasione dell'esercito dei perversi, ma ne favoriscono il suo progresso**».

ANTEPRIMA 2010: Il Papa a Fatima invece di consacrare la Russia ha detto che la Chiesa con il Vaticano II accoglie il meglio della Riforma protestante e dell'Illuminismo O.R. 13/05/10: « *Proprio con lo scopo di mettere il mondo moderno in contatto con le energie vivificanti e perenni del Vangelo (Giovanni XXIII) si è realizzato il concilio Vaticano II, nel quale la Chiesa, partendo da una rinnovata consapevolezza della tradizione cattolica, prende sul serio e discerne, trasfigura e supera le critiche che sono alla base delle forze che hanno caratterizzato la modernità, ossia la Riforma e l'Illuminismo*. [allora il concilio di Trento non ha " preso sul serio" la Riforma]. *Così* ***da sé stessa la Chiesa accoglieva e ricreava il meglio delle istanze della modernità,***[riconosce che il Papa e i vescovi stanno facendo da sé stessi la Rivoluzione nella Chiesa] *da un lato superandole e* ***dall'altro superando i suoi errori e vicoli senza uscita*** [sic]. *L'evento conciliare ha messo i presupposti di un autentico rinnovamento cattolico*

[…la falsa restaurazione] *per una nuova civiltà.*»

La falsa restaurazione nella Chiesa

I. Perché la gente crede che il Card. **Ratzinger sia un conservatore?**

-Perché la Rivoluzione nella Chiesa è un processo, e come tale conosce diverse strategie, per esempio **due passi avanti e uno indietro.**

Essendo la Rivoluzione un fenomeno storico che ha delle cause e una logica precisa, il suo studio è una scienza (lo stesso vale per la contro-Rivoluzione). Nel suo sviluppo storico essa subì delle metamorfosi; così, parallelamente alla società temporale, noi osserviamo **le stesse trasformazioni nella Rivoluzione all'interno della Chiesa**.

Per capire bisogna sapere che i nemici della Chiesa, dopo aver introdotto i princìpi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nella società temporale, li hanno introdotti

Cardinal Bertone…illustrando le linee portanti del Magistero di Benedetto XVI…ha respinto le tesi di una rottura tra la Chiesa pre-conciliare e la Chiesa post-conciliare…Benedetto XVI va ascritto nel novero dei Pontefici che hanno ***detto no all'ermeneutica " della discontinuità" e si a quella " della riforma"****…attorno al Vaticano II, si sono cristallizzate due interpretazioni contrastanti: quella della discontinuità e della rottura …e quella della riforma e del rinnovamento nella continuità…*

Forte della fedeltà al Vaticano II…questo Pontefice è soprattutto servitore dell'unità. La sua incessante tensione verso la riconciliazione all'interno della Chiesa cattolica e l'ecumenismo [" *Rivoluzione si, ma unitaria*"; questa tesi l'avevamo già denunciato nel 1985, vedi Doc. Riv. nella Chiesa " La Pseudo- restaurazione" cap. VI, Luigi Acattoli, Corriere della Sera, 11/12/1985]*…il richiamo a ricucire i fili strappati… ecco ha motivato i suoi interventi…il recentissimo gesto verso* ***i seguaci di Lefebvre****; ecco la chiave di lettura* [… grazie Cardinale di spiegarcelo così bene]*…il sereno e paziente dialogo con esponenti delle Chiese ortodosse e delle altre confessioni e comunità ecclesiali…L'attenzione del Papa manifesta* ***una particolare sensibilità nei confronti dell'ebraismo***».

Intervista al Cardinal Bertone, nella quale si **riafferma la via intermedia** fra la fede e la libertà di pensiero **O.R. 28/08/09:** « *Domanda: nella Chiesa di* ***Benedetto XVI*** *c'è la libertà di pensiero?...Risposta: Ratzinger, pensatore,teologo e maestro di dottrina riconosciuto…una interazione e una sinergia* ***fra la libertà fondamentale di pensiero e l'atto di fede…ha elogiato*** *lo scorso 25 luglio "* ***la grande visione che ha avuto Teilhard de Chardin: l'idea Paolina che alla fine avremo una vera liturgia cosmica e il cosmo diventerà ostia vivente*** " […panteismo]…

Il pensiero di Benedetto XVI…i testi pubblicati sull'Osservatore Romano…non sarebbe difficile ricostruire ***IL SUO PROGETTO DI CHIESA*** *e di società, coerentemente ispirato al Vangelo e alla più antica tradizione cristiana* [il suo progetto è coerentemente ispirato alla filosofia massonica della più antica tradizione]

Ian Ker " A lezione dal Dottore del concilio" O.R.15/07/09:« ***Newman… il suo lavoro per la Chiesa fu minato dagli estremisti ultramontani che lo sospettavano di liberalismo****…fu il concilio Vaticano II, di cui Newman è spesso definito il "padre"…* ***fu oggetto di sospetto da parte dei due più importanti teologi romani,*** *può essere considerato come il punto di partenza della moderna teologia cattolica dello sviluppo…* ***la sua opera…fu sgradita agli estremisti ultramontani****…*

Come Benedetto XVI anche ***Newman credeva nell'" ermeneutica della continuità"****...anche* ***il Vaticano II vide emergere due reazioni estreme e opposte, ma fortemente concordi sulla sua natura rivoluzionaria***».[infatti, sia i tradizionalisti, (con dolore), che i progressisti, (contenti), affermano che il Concilio Vaticano II è la rottura con il Magistero tradizionale. E' piuttosto Papa Ratzinger, e non viceversa, che ha imparato da Newman ***l'" ermeneutica della continuità":*** e quello che scrive in " Rapporto sulla Fede", cfr. cap. 2, p. 27, "*Due errori contrapposti"*].

Messaggio conclusivo della IX assemblea plenaria della Federazione delle conferenze episcopali dell'Asia [esempio di falsa restaurazione: ecumenismo e restaurazione liturgica] XVI O.R. 19/08/09 :« "***Non possiamo celebrare l'Eucarestia e nello stesso tempo mantenere, praticare o tollerare discriminazioni su base religiosa****"... hanno rivolto a tutti i cattolici un appello " all'unità nella diversità", il Car-*

nella società ecclesiastica con il Concilio Vaticano II, è ciò che S.E. Mons. Lefebvre, l'uomo suscitato da Dio in questa Rivoluzione nella Chiesa, per primo, con autorità, denuncia nel suo libro "*Un Vescovo parla*".

La gestione del papa Giovanni Paolo II e del Card. Ratzinger si caratterizza giustamente come un passo indietro, ma solo in certi campi, rispetto all'epoca di Paolo VI.

II. -Perché viene fatta questa metamorfosi?

-Perché dopo una Rivoluzione dottrinale e culturale come il Concilio Vaticano II **ci sono delle reazioni che bisogna disinnescare, addormentare o recuperare.**

Chi dirige il mondo e il cambiamento della dottrina cattolica, lo sapeva fin da prima, la stessa cosa è stata fatta dopo la Rivoluzione liberale detta francese, la cosiddetta "*restaurazione*". Chi si accontenta dell'immagine mediatica degli attuali uomini di Chiesa e non osserva la dottrina del Card. Ratzinger e del Papa cade nella trappola. «*Avete occhi e non vedete?*» (Mc 8, 18).

Per creare l'immagine pubblica di conservatore, il Card. Ratzinger: 1) **attacca solo il modernismo esagerato,** per esempio condanna la teologia della liberazione, certi teologi troppo eretici, ecc.

2) Si fa attaccare dai progressisti *"per farsi una verginità"* e per farsi ammirare dalla destra, dai conservatori e da chi ha reagito al Concilio Vaticano II.

3) Su qualche tema afferma che si deve tornare alla "*tradizione*", per esempio nella liturgia. Da quindici anni continua a dire che si devono girare gli altari, che si… che no… che torniamo al latino, ecc.

III. – La strategia della pseudo-restaurazione

Osservate bene la dottrina del Cardinale: a) Afferma sempre la libertà religiosa, collegialità, ecumenismo, ma vuole evitare le *"fughe in avanti"*, le esagerazioni che creano troppe reazioni. Solo la Sinistra ha capito bene il suo metodo di sovversione: «*Rivoluzione sì, ma unitaria e controllata*» (*Adista*, 19.12.1985, *Il manifesto*, 10-12.1985, *Rinascita*, 14.12.1985, ecc.). b) Chi poi non si accontenta dell'immagine mediatica, scopre come il Cardinale riesca a condannare il Magistero Romano tradizionale. Il metodo consiste nell'attaccare i progressisti come esagerati ed il Magistero tradizionale come anacronistico **creando così la linea dottrinale intermedia**: questo è Ratzinger.

IV. - I risultati del metodo del Card. Ratzinger

Presentandosi come conservatore, riesce a cambiare la dottrina cattolica impunemente e più dei progressisti dichiarati; anzi, portandosi dietro i cattolici conservatori con gli occhi pieni di lacrime per la gratitudine. Ecco che cosa è riuscito a fare, con il suo metodo, **in meno di un anno:**

1) preparare (lettera del Card. Ratzinger dell'11.6.1981) e **far firmare dal Papa l'accordo coi Luterani,** sottomettendo i cattolici alla dottrina protestante della Giustificazione per la Fede, Accordo del 31.10.1999;

2) dichiarare che **la Chiesa universale non si identifica con la Chiesa cattolica romana**, O.R., 4.3.2000;

3) che c'è una Chiesa più ampia della Chiesa Cattolico-Romana O.R. 8.10.2000.

4) far preparare dalla sua Congregazione **il testo del Pentimento sulla dottrina dei papi precedenti,** O.R., Doc. 8.3.2000.

V. - Il Cardinale stesso afferma che sta facendo una pseudo-restaurazione

dinale Arinze ha raccomandato di valorizzare l' ars celebrandi: " i gesti, il silenzio…il tabernacolo…nella distribuzione della Comunione evitare abusi e stravaganze individuali… evitare innovazioni discutibili o errate" ». [cioè la Rivoluzione va fatta in ginocchio e in latino]

Giovanni Sala, la " Alta scuola di filosofia" riconosce ormai apertamente che il Vaticano II " ***non è deducibile logicamente dalla dottrina tradizionale della Chiesa*****", O.R. 10/01/09:** «*Rinnovamento* [leggi modernismo] *nel solco della tradizione.*

Il Papa definisce la prima delle due contrapposte ermeneutiche come " l'ermeneutica della discontinuità e della rottura", l'altra come "l'ermeneutica della riforma, del rinnovamento nella continuità…" ***L'ermeneutica della riforma riconosce che…le sue risposte dovevano essere necessariamente nuove. Nuove nel senso che non erano deducibili logicamente dalla dottrina tradizionale della Chiesa*** [grazie di riconoscerlo]…

Il Santo Padre *sprona i pensatori cattolici affinché…continuino e intensifichino la riflessione sul concilio in conformità all'ermeneutica della riforma* ***e la diffondano tra i fedeli****… questo è lo scopo del libro: " Rinnovamento nella tradizione"… popolo di Dio …corpo mistico…collegialità ….gerarchia…missione …dialogo…La Dichiarazione sulla libertà religiosa…per i sostenitori dell'ermeneutica della rottura rappresenta il caso più vistoso di discontinuità* [anche per noi]…***Gli Stati Uniti come ha osservato il Papa, …hanno creato un modello di Stato diverso da quello della seconda fase della rivoluzione francese****…ogni uomo ha diritto ad esercitare liberamente la dimensione religiosa del suo essere…si attende che lo Stato riconosca l'influsso positivo che la religione può avere sulla società* ["laicità positiva "]…*La dottrina tradizionale che riconosce alla sola verità un diritto obbiettivo non è negata bensì demandata all'ordine morale che tocca il singolo nella sua coscienza*».

[Così lo Stato non deve più riconoscere la verità oggettiva, è la filosofia liberale. L'Osservatore Romano stesso dimostra quindi che *" l'ermeneutica della continuità"* è la rottura e non la continuità del Magistero tradizionale]

Cardinale Antonio Canizzare Llovera, Prefetto per il Culto O.R. 28/01/09: «*Ho scoperto autori come de Lubac, Congar, von Balthasar, Journet e* ***Guardini****…ho visto il Concilio Vaticano II non come una rottura rispetto alla Tradizione ma come una conferma della* ***Tradizione aggiornata****…ho letto un articolo dell'allora* ***Prof. Ratzinger che affermava che la Chiesa non si riforma da fuori, ma dentro***». [e Paolo VI, il 07/12/1968 ha parlato di "*autodemolizione della Chiesa attraverso i suoi ministri",* appunto per questo si deve parlare di Rivoluzione nella Chiesa, come facciamo noi. Tanti hanno provato a distruggere la Chiesa, adesso deve provarci anche un papa]

Cardinale Angelo Sodano nega esplicitamente lo Stato confessionale e afferma "la linea media", O.R. 16/11/09: « ***Per un' Europa non confessionale ma neppure laicista****… i discepoli di Cristo* ***cattolici, ortodossi e riformati****…hanno sempre lavorato per far progredire l'Europa…solo se Dio trova posto anche nella sfera pubblica…politica. La dottrina sociale della Chiesa è nata per rivendicare questo statuto di cittadinanza della religione cattolica…*

L'esclusione della religione nell'ambito pubblico ***come, per altro verso, il fondamentalismo religioso****, impediscono l'incontro tra le persone e la loro collaborazione per il progresso dell'umanità…*

Nel laicismo e nel fondamentalismo *si perde la possibilità di un dialogo fecondo…La ragione ha sempre bisogno di es-*

Può essere che siamo alla vigilia di un'operazione di grande portata, di poco inferiore al Vaticano II. Il Card. Ratzinger dice: «*In questo senso si può dire che* ***è chiusa la prima fase dopo il Vaticano II***» (*Rapporto sulla fede*, pag. 36). Il Card. Ratzinger, poi, lo dichiara ufficialmente e con autorità nella famosa intervista alla rivista "*Jesus"* (Nov. 1984,) pubblicata con la nota: "*Testo approvato da S.E. il Card. Ratzinger il 1° ottobre"*, uno dei sottotitoli dice anche: "*Restaurazione? Sì, se ciò significa un nuovo equilibrio"…*»

Ma «***Se per restaurazione si intende un tornare indietro, allora nessuna restaurazione è possibile:*** *la Chiesa va avanti verso il compimento della storia, guarda avanti verso il Signore.*

Ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio, *dopo le esagerazioni di un'apertura indiscriminata al mondo, dopo le interpretazioni troppo positive di un mondo agnostico e ateo, ebbene, allora sì, questa "restaurazione" è auspicabile ed è del resto già in atto…* ***Sì, il problema degli Anni Sessanta era acquisire i valori migliori espressi da due secoli di cultura liberale*** [libertà, ugualglianza, fraternità]. *Ci sono infatti dei valori che, anche se nati fuori della Chiesa, possono trovare il loro posto – depurati e corretti – nella sua visione del mondo.* ***Questo si è fatto****…*».

VI. - L'obbiettivo della pseudo-rastaurazione

L'intenzione di smontare il "caso Lefebvre" è dichiarata apertamente. *("Rapporto sulla Fede*" – J. Ratzinger – cap. 2: "*una ricetta contro l'anacronismo*"; e "*30 Giorni"*, ottobre l988: "l'operazione recupero continua"). Ma «*malgrado l'aggressiva "operazione recupero" ben condotta e messa in atto dalle autorità vaticane, l'armata tradizionalista di Mons. Lefebvre è lontana dall'essere vinta e dal battere in ritirata, come oggi molti credono*» (Il Sabato, 8 luglio 1989).

La falsa Restaurazione: "*Prendete la Messa* ***e non criticate più il resto*** *come faceva Mons. Lefebvre nei suoi discorsi, libri e gesti pubblici,* **".**

Il Card. Ratzinger vuole mettere **un cuneo tra coloro che vogliono solamente la liturgia tradizionale e coloro che vogliono anche la Regalità Sociale di N.S.G.C**. È quello che essi vogliono tentare di fare.

Prepariamoci! Quando **la Pseudo-Restaurazione** sarà matura e uscirà rivestita di **tutto il suo fascino,** – con l'aiuto delle forze esterne alla Chiesa – allora avremo occasione di sentire ripetere gli eterni ritornelli dei traditori: «***accettiamo,***

*sere purificata dalla fede…**A sua volta, la religione ha sempre bisogno di venire purificata dalla ragione**…*

*La nuova Europa che i cristiani, e in particolare **i cattolici, vogliono consolidare non è un Europa confessionale**. Essi però non vogliono nemmeno che l'Europa sia un'istituzione laicista.*»

Giovanni Maria Vian, direttore dell'Osservatore Romano afferma "la linea media", O.R. 05/10/09:«*Benedetto XVI ha denunciato un colonialismo…che esporta due pericolose tendenze: **da un lato** il materialismo pratico, **dall'altro** il fondamentalismo religioso*.»

è meglio cedere un pò che perdere tutto – non bisogna combattere per non essere vinti, bisogna salvare il salvabile, ecc.» Questa non è più la logica della fede, **è sentimentalismo.**

S.E. Mons. Marcel Lefebvre, nell'incontro che ebbe con il Cardinale Ratzinger, il 14.7.1987 disse: «*Eminenza… voi avete cercato di dimostrarmi che N.S. **Gesù Cristo non può e non deve regnare nelle società**… **noi, nei notri seminari… prepariamo il Regno di N.S.G.C., … Noi siamo per la cristianizzazione; non possiamo capirci*** ».

Capitolo III - Contro la Regalità sociale di Cristo per la libertà religiosa e la laicità positiva.

§ 1 in generale Il Papa Benedetto XVI all'Angelus riduce la Regalità sociale di Cristo solamente al suo aspetto spirituale mentre il Papa Pio XI insegna che è un Dogma della politica cattolica O.R. 23/11/09: « *Ma in che cosa consiste il "potere" di Gesù Cristo Re? **Non è quello dei Re** e dei grandi **di questo mondo;** è il potere divino di dare la vita eterna, di liberare dal male, di sconfiggere il dominio della morte…questo Regno della Grazia non si impone mai e rispetta sempre la nostra libertà*».

Il Papa Benedetto XVI ai Vescovi della Turchia O.R. 02/02/09: «*Inoltre, la distinzione fra la sfera civile e la sfera religiosa è certamente un valore che deve essere tutelato. **Tuttavia, in questo ambito, spetta allo Stato assicurare in maniera effettiva ai cittadini e alle comunità religiose la libertà di culto e la libertà religiosa,** rendendo inaccettabile qualsiasi violenza nei confronti dei credenti, qualunque sia la loro religione*».

Il Papa Benedetto XVI in Giordania O.R. 09/05/09: « *La libertà religiosa è certamente un diritto umano fondamentale ed è mia fervida speranza e preghiera che il rispetto per i diritti inalienabili e la dignità di ogni uomo e di ogni donna giunga ad essere sempre più affermato e difeso, non solo nel Medio Oriente, ma in ogni parte del mondo…Il regno di Giordania è da tempo in prima linea nel promuovere e incoraggiare il dialogo interreligioso*».

Il Papa Benedetto XVI al nuovo Ambasciatore del Messico, O.R. 11/07/09: « *A questo proposito, la Chiesa cattolica, nel sostenere e promuovere questa visione positiva del ruolo della religione nella società, non desidera interferire nella dovuta autonomia delle istituzioni civili*».

Il Papa Benedetto XVI, nell' introduzione alla "Caritas in veritate" ci dà tutta lista dei documenti dopo il Vaticano II, dove gli uomini di Chiesa rinunciano alla Regalità sociale di Cristo O.R. 08/07/09: « ***la Chiesa non ha soluzione tecniche da offrire*** *(cfr. Conc. Ecum. Vat. II, Cost. past. Sulla Chiesa nel mondo contemporaneo Gaudium et spes, 36; Paolo VI, lett. Ap. Octogesima adveniens, 14 maggio 1971, 4: aas 63, 1971, 403-404; Giovanni Paolo II, Lett. Enc. Centesimus annus, I° maggio 1991, 43: ass 83, 1991, 847) **e non pretende " minimamente d'intromettersi nella politica degli Stati*** *" (Paolo VI, Lett. Enc. Populorum progressio, 13: l.c., 263-264)*».

Il Cardinale Tarcisio Bertone O.R. 04/12/09:« ***I Patti lateranensi*** *…le relazioni Chiesa – Stato…hanno trovato nuova e più completa formulazione nell'articolo 7…nell'Accordo del 1984 di modifica del Concordato…L'apporto decisivo che è venuto dal Concilio Vaticano II soprattutto…nella Gaudium*

San Pio X, *Vehementer***:** «Che si debba **separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa,** un perniciosissimo errore. Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto **gravissimamente ingiuriosa per Dio**; infatti il Creatore dell'uomo è anche il Fondatore delle società umane… Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto privato, ma un **culto pubblico e sociale per onorarLo…».**

Pio XI, *Quas primas***, 11.12.1925**: «È necessario **rivendicare a Cristo Uomo, nel vero senso della parola, il nome e i poteri di Re**… e per conseguenza Egli, su tutte le cose create, ha il sommo e assolutissimo potere [n.d.r. lo Stato è una creatura]… Cristo ebbe potestà su tutte le creature. **È DOGMA DI FEDE** cattolica che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale redentore in cui debbono riporre la loro fiducia, e allo stesso tempo come legislatore a cui debbono ubbidire… (possiede) … **la potestà legislativa… giudiziaria… esecutiva**…

D'altra parte **sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo-Uomo il potere su tutte le cose temporali,** dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create… **L'impero di Cristo** non si estende soltanto sui popoli cattolici… **abbraccia anche quanti sono privi della fede cristiana, in modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo.** … **Non rifiutino, dunque, i capi delle nazioni di prestare pubblica testimonianza e obbedienza all'impero di Cristo insieme al loro popolo… La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo** coi suoi errori e i suoi incentivi… **poco a poco la religione cristiana fu uguagliata alle altre religioni false**… Tale stato di cose va forse attribuito all'**apatia o alla timidezza dei buoni i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente**… Ma quando tutti i fedeli comprenderanno che **debbono militare… sotto lo stendardo di Cristo**… si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso.»

Pio XII, Enciclica *Summi pontificatus* 20.10.1939: «Questa **prima Enciclica** indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo pone la diletta Italia fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, grazie la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi,occupa **ora** un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede apostolica.

Da quei patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi dinnanzi ai sacri altari e nel consorzio civile, **la "pace di Cristo restituita all'Italia"**;**[Chi l'aveva tolta? I liberali: Cavour, la**

et spes…e nella Dichiarazione Dignitatis humanae sulla libertà religiosa. Non a caso il citato accordo del 1984 fa esplicito riferimento, nelle sue premesse, alla Costituzione italiana ***e al Concilio Vaticano II****…Tre grandi filoni di pensiero hanno dato l'impronta alla vita politica dell'Italia: quello liberale, quello socialista, e quello cattolico…****i grandi protagonisti… De Gasperi e Giorgio La Pira****…Bisogna operare guidati dalla ragione umana che accomuna credenti e non credenti*.»

Cardinal Angelo Scola O. R. 22/01/09:« *La vera laicità non teme la libertà religiosa…meticciato di civiltà e culture… Habermas…un nuovo concetto di laicità…****Jacques Maritain le ha approfondite sul piano della filosofia politica****. G. Fessard e Balthassar le hanno scandagliate nel loro valore antropologico che fa da fondamento a quello socio-politico.»*

Arcivescovo Angelo Amato O.R. 09/08/2009*:«Il cristianesimo, pur riconoscendosi come religione della salvezza universale nel mistero di Cristo,* ***evita il fondamentalismo mediante l'antitodo della libertà religiosa***».

Il Cardinale Paul Josef Cordes presidente del Pontificio Consiglio "Cor Unum " ribadisce con fermezza la rinuncia cosciente e esplicità alla Regalità sociale, O.R. 08/07/09: «*La prima enciclica di Benedetto XVI "Deus caritas est"...* ***questo implica che la dottrina sociale della Chiesa non è una " terza via", cioè un programma politico da realizzare*** *per giungere a una società perfetta. Chi la pensa così rischia paradossalmente di preparare* ***una teocrazia,*** [altrimenti c'è solo l'attuale Demonocrazia...] *dove i principi validi nel discorso della fede diventano tout court* [immediatamente] *principi da applicare al vivere sociale, sia per chi crede, sia per chi non crede, abbracciando anche la violenza. Di fronte a tali errori, la Chiesa salvaguarda, insieme alla libertà religiosa la giusta autonomia dell'ordine creato*» [Questa non è la dottrina della Chiesa ma è da sempre la filosofia della Massoneria].

Cardinale Bagnasco al Consiglio permanente della CEI O.R. 21/09/09: « ***T****rascorsi ormai 25 anni dalla* ***felice riforma*** *che ha riguardato il concordato in vigore nel nostro Paese* **[dove "felicemente" si è tolta la religione cattolica come religione di Stato],** *risulta ulteriormente confermata l'importanza e l'attualità di quel grande accordo di libertà che accomuna Stato e Chiesa, non solo nel riconoscimento della reciproca autonomia ma anche nell'impegno…per l'uomo e il bene del Paese. Ci* ***rafforziamo dunque in questa convinzione…il Papa…" la Chiesa*** *non ha soluzioni tecniche da offrire e* ***non pretende minimamente di introdursi nella politica degli Stati"***».

Cardinale Bertone a Montecitorio O.R. 14/11/09:

« *Questo contributo non inficia, ma anzi arricchisce il principio di una* ***sana "laicità"****, perché si sforza di fornire un apporto originale alla costruzione del bene comune*».

Il Cardinale Tarcisio Bertone nell'Osservatore Romano del 13/02/09 riesce a fare la lista degli immensi benefici nazionali e internazionali del Concordato del 1929 dando tutto il merito a Pio XI e riuscendo a non citare la frase dello stesso Pio XI che riconosce :" ***L'uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare…che non aveva le preoccupazione della scuola liberale"***: **Benito Mussolini,** l'altra metà del merito dell'accordo fra Stato e Chiesa.

Comunicato finale dell'assemblea plenaria della Commissione degli episcopati della Comunità Europea (Comece) O.R. 22/11/09: « *I Vescovi dei Paesi aderenti all'Unione Europea guardano* ***con fiducia all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona***».

Il Cardinale Pèter Erdò per l'incontro fra il presidente Sarkozy e i vescovi del Consiglio delle Conferenze episco-

Casa Savoia, Mazzini, Garibaldi.... Chi l'ha restituita? Mussolini].

Questa auspicata nuova situazione giuridica che quell'opera, destinata a lasciare un' impronta **indelebile** nella storia, ha creato e suggellato per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non ci apparve mai così grandiosa e unificatrice,come quando dall'eccelsa Loggia della Basilica Vaticana Noi aprimmo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e nostra amatissima città natale, sull'Italia riconcoliata con la Chiesa, e sui popoli del mondo intero.

... All'inizio del cammino, che conduce all'indigenza spirituale e morale dei tempi presenti, stanno i nefasti sforzi di non pochi per DETRONIZZARE CRISTO, il distacco dalla legge della Verità, che Egli annunzio, della legge dell'amore, che è il soffio vitale del suo regno.

Cristo Re

Mentre lo Stato si dichiara laico e i Papi attuali insegnano questa stessa dottrina, i capifamiglia devono consacrare esplicitamente i loro beni a Cristo-Re: case, terreni, …, come dei piccoli Stati cattolici riconquistando, centimetro per centimetro ciò che il laicismo ha strappato alla confessionalità, queste terre e questi Stati da cui è stato esiliato Nostro Signore Gesù Cristo.

IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI REGALI DI CRISTO e il ritorno dei singoli e della società alla legge della sua verità e del suo amore sono **la sola** via di salvezza ...**Le angustie del presente** sono un apologia del Cristianesimo,che non potrebbe essere più impressionante. Dal gigantesco vortice di **errori e movimenti anticristiani** sono maturati frutti tanto **amari** da costituire una condanna, la cui efficacia supera ogni confutazione teorica... Narra il vangelo che quando Gesù venne crocifisso, ***si fece buio per tutta la terra*** (Mt.27,45)...

E **la tanto vantata laicizzazione della società**, che ha fatto sempre più rapidi progressi, **sottraendo l'uomo, la famiglia e lo Stato all'influsso benefico e rigeneratore dell'idea di Dio e dell'insegnamento della Chiesa**, ha

pali europee O.R. 04/10/09:« ***Una laicità alla francese****, cioè aperta all'apporto che nella società viene dalla religione*».

Arcivescovo Silvano Tomasi O.R. 10/10/09:« *Quest'ultima implica la tutela del diritto di ognuno a scegliere, professare e* ***diffondere****, individualmente o* ***collettivamente****, un credo secondo la propria coscienza, come affermato dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.»

Rosino Gibellini O.R. 01/11/09:«*La "Caritas in veritate"...Il concetto di fraternità è caro alla teologia di Ratzinger...perché la Chiesa è sempre, citando von Balthasar: " uno spazio aperto e un concetto dinamico"...la fraternità cristiana si apre all'altro...abbattendo ogni barriera...****Il Papa…essere "capaci di produrre un nuovo pensiero*** [papa Ratzinger va verso il pensiero effimero: usa e getta] *e di esprimere nuove energie al servizio di un vero* ***umanesimo integrale****" (n. 78).* » […naturalismo integrale]

Carlo Di Cicco, vice direttore dell'Osservato Romano, raccoglie le idee del senatore Luigi Scalfaro O.R. 26/04/09:« *La laicità non me l'hanno insegnata dei laicisti arrabbiati, ma i preti con il catechismo... Le cose che dissi quando venni eletto Presidente della Repubblica mi sono state insegnate dalla Santa Romana Chiesa*».

Osservatore Romano 20/02/09:« *Celebrati in Italia i 25 anni dalla revisione del Concordato...intervenendo all'incontro il presidente della Camera* ***Fini*** *ha infatti ripreso, nel suo intervento, il concetto di "****laicità positiva****" già espresso anche dal presidente francese Nicolas* ***Sarkozy***».

Francesco Recupero convegno del Pontificio Istituto Orientale. Laicizzare l'Islam. Si può fare l'ecumenismo su tutti i punti escludendo un' alleanza contro il laicismo, O.R. 01/03/09:« *E'* ***totalmente da escludere che si debba procedere verso un'alleanza, un fronte islamo-cristiano contro gli elementi laici delle rispettive società****...il futuro dei cristiani in Medio Oriente è legato allo scontro interno al mondo mussulmano per separare la religione dalla politica, in una parola scoprire la laicità.* ***I cristiani sono i più forti difensori della laicità*** *che vuol dire libertà. Tanti mussulmani, invece, la traducono come* ***ateismo***».

[Già Leone XIII il 19/07/1889 dice che " ***la separazione dello Stato dalla Chiesa mette capo all'ateismo***"]

Giorgio Feliciani O.R. 16/01/09:« *La Chiesa non potrà in nessun caso nè cercare nè accettare per se stessa e per i propri fedeli condizioni che comportino una limitazione della libertà religiosa di altre confessioni*».

Marcello Pera, La teoria del cattolicesimo liberale è sempre più esplicita nell'Osservatore Romano, O.R. 01/10/09: « *Il cristianesimo alla base dello Stato liberale... "la modernità europea stessa che ha dato al mondo l'ideale democratico e i diritti umani attinge i propri valori dall'eredità cristiana"(Gv.Pl.II Ecclesia in Europa § 108)... SAREBBE INUTILE RIPETERE...CHE LA CHIESA CATTOLICA ABBIA IMPIEGATO QUASI DUE MILLENNI PER PROCLAMARE I DIRITTI UMANI...*[per fare la sua Rivoluzione Liberale] *Allo stesso modo dovremmo essere d'accordo nel dire che, se si toglie la morale cristiana, si toglie anche il fondamento dei nostri Stati liberali...Se è vero che il fondamento del nostro Stato liberale è una scelta morale cristiana...senza quel fondamento si mette a rischio lo stesso Stato liberale e secolare...è la concezione religiosa cristiana del " dare a Dio e dare a Cesare", della separazione tra Stato e Chiesa.*»

Giorgio Feliciani conferma che c'è cambio di dottrina O.R. 16/01/09:« *I concordati...****le precedenti dottrine*** *di ius publicum ecclesiasticum externum,* ***il Concilio, riconoscendo*** fatto riapparire anche in regioni,nelle quali per tanti secoli brillarono i fulgori della civiltà cristiana, sempre più chiari e più distinti, **sempre più angosciosi i segni** di un paganesimo corrotto e corruttore: *quand'ebbero crocifisso Gesù* ***si fece buio.****...*

Il Redentore, e opporsi a chi lo vuole bandire dalla società... la famiglia resta il rifugio provvidenziale e, in un certo senso inattaccabile, della vita cristiana... **fermo restando tutto ciò** che il Nostro Predecessore Pio XI di v.m. nella sua Enciclica *Quas primas* dell'11 dicembre 1925 **insegnò circa la potestà di Cristo-Re e della sua Chiesa**».

Pio XI, 13.2.1929 :« Siamo stati anche **dall'altra parte nobilmente assecondati**…ci voleva anche **un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare,** UN UOMO CHE NON AVESSE LE PREOCCUPAZIONI DELLA SCUOLA LIBERALE… un Concordato che si colloca fra i migliori… Noi crediamo di avere con esso ridato **Dio all'Italia e l'Italia a Dio**»

Solo noi abbiamo il coraggio, per grazia di Dio, di ripetere queste parole di Pio XI e Pio XII, **provate a farle dire in pubblico da un prete, da un vescovo... provateci, ed è il Papa che le dice!** Ecco perchè oggi solo noi riusciamo ancora ad essere cattolici consentendo a tutto il Magistero tradizionale.

Pio IX, *Quanta Cura***, 8.12.1864**: «**Perfide macchinazioni degli empi che… promettendo libertà … con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile**… con la Nostra prima enciclica…

Soppresso lo Stato cattolico, bisogna ora eliminare ogni residuo di confessionalità e ogni manifestazione pubblica di fede: togliere i crocifissi ecc.
www. ***traslado del Cristo de la Buena muerte***

Con le due Allocuzioni… abbiamo condannato i **mostruosi errori**… tanto contrari alla Chiesa cattolica… ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio … **senza fare alcuna differenza tra la vera e le false religioni**.

È contro la dottrina delle Scritture, della Chiesa (Magistero) e dei santi Padri, che non dubitano di asserire… quell'altra opinione sommamente dannosa alla Chiesa cattolica e alla salute delle anime chiamata "delirio" dal Nostro predecessore Gregorio XVI di r. m. e cioé: "la libertà di coscienza

la legittima autonomia degli Stati e rinunciando a rivendicare quella potestas indirecta in temporalibus che ormai sopravviveva solo nei manuali canonistici*, supera decisamente questa impostazione*...[ed è un deciso passo verso la filosofia della Massoneria]

La Chiesa non potrà in nessun caso nè cercare nè accettare per se stessa e per i propri fedeli condizioni che comportino una limitazione alla libertà religiosa delle altre confessioni.»

Capitolo III - § - 2 diritto naturale ed etica

Il Papa Benedetto XVI sull'Etica universale O.R. 04/05/09: « *I diritti umani sono divenuti il punto di riferimento di* **un ethos universale** *condiviso, almeno a livello di aspirazione, dalla maggior parte dell'umanità.*

Questi diritti sono stati rettificati da quasi tutti gli Stati del mondo. Il Vaticano II, nella dichiarazione Dignitatis humanae, e i miei predecessori Paolo VI e Giovanni Paolo II, hanno fatto riferimento con vigore **ai diritti di libertà di coscienza e di religione che devono essere al centro di quei diritti che scaturiscono dalla natura umana stessa**».

Il Cardinal Bertone, al Senato italiano O.R. 29/07/09:« ***La legge naturale che Benedetto XVI pone come criterio fondamentale*** *nella sua riflessione sulla attuale realtà socio-economica, può aiutare a* ***superare vecchie e obsolete dicotomie*** *che negli ultimi decenni hanno caratterizzato anche il dibattito politico…la Commissione Teologica Internazionale " **Alla ricerca di un etica universale : nuovo sguardo sulla legge naturale "».***

L' Arcivescovo Roland Minnerath ribadisce il naturalismo nella politica e nel diritto O.R. 20/06/09:« *Riflessioni sul documento della* ***Commissione Teologica Internazionale. Un nuovo sguardo sulla legge naturale****…perciò lo Stato non può invadere il campo delle scelte intime, religiose o filosofiche, che impegnano la coscienza personale. Fondato sul diritto, esso trova la sua legittimità nella propria coerenza con i diritto naturale… **Il diritto naturale è la norma ideale a cui deve riferirsi il legislatore quando emana le leggi positive… il diritto naturale è una creazione della ragione*** [sic] ***e non è fissato una volta per tutte*** *in formule***,** *poiché la ragione integra sempre nuovi elementi di comprensione della natura umana e dell'universo in cui essa si muove*». [ribadisce la dottrina di Gv. Pl. II O.R., 12.1.1991: "*Il diritto naturale… **non** pretende di costituire per se stesso un codice di comportamento sociale eterno…*"]

Stefano Semplici, dell'Università di Roma Tor Vergata scrive l'editoriale del O.R. 26/04/09:« *A proposito dello Stato etico…**ben pochi sono ormai i nostalgici dei modelli teocratici** che trasformano quel che per una religione è peccato in reato. Per il cattolicesimo, in particolare, **il Concilio Vaticano II ha fissato un punto di non ritorno**: l'uomo, così si legge nella Dignitates humanae…uno Stato non etico non è per questo uno Stato senza valori…uno Stato non etico, dunque, non è uno Stato eticamente neutrale*».

e dei culti è diritto proprio di ciascun uomo, che si deve proclamare con legge in ogni società ben costituita"… Pertanto **con la Nostra Autorità Apostolica… condanniamo tutte… le dottrine… ricordate in questa lettera**… e comandiamo che tutti i figli della Chiesa cattolioca le ritengano come **assolutamente riprovate, proscritte e condannate** [E adesso?… come si fa a obbedire al Vaticano II…? A chi disobbediamo…?]

Pio XII, ai Giuristi italiani, 6.11.1949 : "L'errore del razionalismo moderno e' consistito giustamente nella pretesa di voler costruire il sistema dei diritti umani e la teologia generale del diritto, considerando la natura dell'uomo come un' entita' a sè stessa sufficiente, e a questodiritto manca qualsiasi riferimento a un piano superiore, e a quella volonta' creatice e ordinatrice dalla quale dipende nella sua essenza e nella sua azione...

Le cose divine e umane qui, secondo l'Ulpiano, formano l'oggetto piu' generale della giurisprudenza, **sono in sè stesse così strettamente legate**, che non si posssono ignorare le prime **senza perdere l'esatta stima delle seconde...**

La scienza del giusto e dell'ingiusto suppone dunque una scienza piu' elevata, la quale consiste nel conoscere l'ordine del creato e conseguentemente il suo Ordinatore... Il diritto, come insegna San Tommaso...riceve da Dio luce e chiarezza, vigore e forza, senso e contenuto. Il giurista si muove, dunque , nell'esercizio della sua professione, fra l' infinito e il finito, fra il divino e l'umano, e in questo movimento consiste la nobilta' della scienza che coltiva.

Se voi dunque guardate al soggetto del diritto con l'occhio della fede cristiana...la redenzione di Cristo... e il fine ultimo al quale e' destinato come termine ultimo della sua vita terrestre.

Nella **nuova** economia della salvezza [cioe' dopo la venuta di Cristo], **IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E' L'UOMO NELLA PURA NATURA, MA L'UOMO ELEVATO DALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL'ORDINE SOPRANNATURALE».**

Benedetto XV, 11.7.1920: «È sufficiente evocare nel nostro spirito i princìpi del XIX secolo per comprendere che molti **falsi profeti erano apparsi in Francia,** e da lì si proponevano di diffondere la malefica influenza delle loro dottrine perverse.

Alcuni profeti pretendevano rivendicare i diritti dei popoli e **annunciavano un'era di libertà, fraternità e uguaglianza… falsi profeti, fate attenzione**… vittime dei princìpi del 1789… **torrenti di errori e di vizi messi in opera dalla Rivoluzione francese**… Un semplice sguardo alle piaghe che i princìpi dell'89 avevano aperto… lascia vedere… il seme perverso sparso dalla Rivoluzione francese ».

Festa S. Cuore, Breviario. : « Pio XI ...la feste del Sacro Cuore di Gesù...perchè con essa si riparassero **i diritti violati di Cristo Sommo Re** e Signore».

Capitolo IV La giudaizzazione della Chiesa

Papa Benedetto XVI all'Angelus O.R. 26/01/09: « ***La conversione di S. Paolo****…per la verità nel caso di S. Paolo,* ***alcuni preferiscono non usare questo termine,*** *perché, dicono, egli era già credente, anzi ebreo fervente e* ***perciò non passò dalla non-fede alla fede****, dagli idoli a Dio,* ***ne dovette abbandonare la fede ebraica per aderire a Cristo****. In realtà,*

[**Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana** cita le Bolle Pontificie piu significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il Papa Ratzinger cambia la dottrina cattolica.]

Innocenzo III, Post Miserabile, 1189. Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un

l'esperienza dell'Apostolo può essere modello di ogni autentica conversione cristiana.»

Il Papa Benedetto XVI nel viaggio in Israele [sostituisce Roma con Gerusalemme] O.R. 14/05/09:« *Riuniti sotto le mura di questa città, sacra ai s**eguaci delle tre grandi religioni,** come possiamo non rivolgere i nostri pensieri **alla universale vocazione di Gerusalemme**? Annunziata dai profeti, questa vocazione appare come un fatto indiscutibile, **una realtà irrevocabile** fondata nella storia complessa di questa città e del suo popolo. **Ebrei, Mussulmani e Cristiani qualificano questa città come loro Patria spirituale***».

Il Papa Benedetto XVI al presidente di Israele O.R. 13/05/09:« *Cari amici, Gerusalemme, che da lungo tempo è stata un crocevia di popoli di diversa origine, è una città che permette ad Ebrei, Cristiani e Mussulmani sia di assumersi il dovere che di godere del privilegio di dare insieme testimonianza della pacifica coesistenza a lungo desiderata dagli adoratori dell'unico Dio* [i cattolici hanno lungamente desiderato la conversione degli ebrei e dei mussulmani non la coesistenza] *d**i svelare il piano dell'Onnipotente, annunciato ad Abramo, per l'unità della famiglia umana*** [adesso papa Ratzinger inventa il piano di Dio che sarebbe la coesistenza delle tre religioni]».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 21/05/09:« *Gerusalemme il crocevia delle tre grandi religioni monoteiste e il suo stesso nome, "città della pace", **esprime il disegno di Dio sull'umanità**: formare di essa una grande famiglia. Questo disegno, preannunciato da Abramo, si è pienamente realizzato in Gesù Cristo, che San Paolo chiama "nostra pace", perché ha abbattuto con la forza del suo Sacrificio il muro dell'inimicizia (Ef 2,14)* [il Papa cambia l'inimicizia fra Dio e il peccatore con l'inimicizia fra le religioni]. ***Tutti i credenti debbono pertanto lasciare alle spalle pregiudizi** e volontà di dominio…è questo che **Ebrei, Cristiani e Mussulmani sono chiamati a testimoniare**…è questo che ho portato nel cuore, in preghiera, **a Gerusalemme***».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 13/05/09: «*Siamo pronti di fronte alla sfida di **proclamare con chiarezza ciò che noi abbiamo in comune.** Il primo passo di Abramo nella fede, e **i nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea, o il tempio**, percorrono il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire, **verso l'eterna Gerusalemme.***»

Il Papa Benedetto XVI esalta l'Antico Testamento e minimizza il Nuovo Testamento O.R. 10/05/09: « *Importante è che in realtà abbiamo la stessa radice, gli stessi Libri dell'**Antico Testamento che sono – sia per gli ebrei, sia per noi Libro della rivelazione**…come già ho detto il cristianesimo nasce dall'Antico Testamento e la Scrittura del Nuovo Testamento senza l'Antico non esisterebbe*.»

Osservatore Romano 04/07/09 [rinuncia al proselitismo]:

«*Da parte della delegazione cattolica il padre James Massa…ha assicurato i rappresentanti degli ebrei ortodossi che per i vescovi cattolici **il dialogo intereligioso non ha mai avuto fini proselitistici***».

Il direttore dell'Osservatore Romano insinua che il cristianesimo serve per universalizzare il giudaismo O.R. 08/05/09 : « *Benedetto XVI nel "*Gesù di Nazaret" *ha portato il Dio di Israele ai popoli così che tutti i popoli ora lo pregano **e nelle Scritture di Israele riconoscono la sua parola**, la parola del Dio vivente. Ha donato l'universalità, che è la grande e qualificante promessa per Israele e per il mondo*».

Il Gran Rabbino David Rosen scrive sull'Osservatore Romano 25/05/09: «*Lo storico documento del Concilio vaticano tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospenzione del pagamento e degli interessi sui loro debiti agli Ebrei.

Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205 E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse "malvagità" continuano ad essere menzionate da vari Papi per secoli e ad essere completamente ignorate da altri.

Onorio III, In generali Concilio,1218. Diretta all'Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione del IV Concilio Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti che li distinguessero dai Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi

San Pio V, Hebraeorum gens, 1569. Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l'espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: "Il popolo ebreo...merito' di essere riprovato perche', venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empieta' il Redentore, condannandolo a una morte ignomignosa"

Gregorio XIII, Sancta mater Ecclesia, 1584 Confermando il precedente "Vices eius nos" del 1577, ordina agli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggi ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al ghetto.

Sisto V Christiana pietas, 1586 Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perchè nel 1593 Clemente VIII riprestinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo.

Pio XII, Mistici Corporis: «llora avvenne un passaggio così evidente **dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa**… Nella Croce dunque **la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire MORTIFERA** (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob;. Mansi, XXXI, 1738)".

Tacere, negare, combattere… le conseguenze politiche, giuridiche… della Divinità di Nostro Signore Gesù Cristo

cano II Nostra aetate ***ha respinto l'idea che il popolo ebraico sia stato rifiutato da Dio e ha affermato che l'alleanza divina con il popolo di Israele è eterna****…uno degli aspetti caratteristici del pontificato di* ***Giovanni Paolo II è stata l'abilità di trasmettere su vasta scala messaggi*** *che fino al quel momento erano stati presenti soltanto negli insegnamenti e nei documenti del Magistero*».

L'Osservatore Romano offre una pagina e mezza a Moshe Idel per fare tutta la storia della infiltrazione della cabala nel mondo cristiano senza pronunciare nessun giudizio negativo. Monsignor Delassus dimostra che la cabala è la scienza dei contatti con il demonio coltivata in un certo mondo ebraico e il padre Giulio Meinveille scrive il libro " Dalla cabala al progressismo" **O.R. 26/07/09**:« *Nell'estate del 1280 il cabalista Abraham Abulafia tentò di incontrare il Papa Nicola III a Roma…voleva convincerlo che il proprio giudaismo intriso di misticismo fosse superiore alle tre religioni monoteistiche, però il Papa morì di un colpo apoplettico…* ***Giovanni Pico de la Mirandola, massima espressione della cabala cristiana*** »[vedi Doc. Riv. nella Chiesa, "***La Pseudo restaurazione"***: Etienne Gilson, nel suo libro "*Metamorfosi della Città di Dio*" dà in un certo senso un'antologia delle cristianità alternative all'Ordine sociale incarnato nel Medioevo sotto lo sguardo vigilante del Magistero romano. La Rivoluzione umanista è la vera rottura con la concezione cattolica del mondo; essa contiene come in un germe tutto il potenziale delle Rivoluzioni successive…e cita Pico de la Mirandola"].

Osservatore Romano 26/01/09: «*L'antisemitismo unico movente dei negazionisti*»

Il progressista Hans Kung già nel 1991 proponeva il libro: *"Progetto per un etica universale,* **"Il Giorno", 03.11.1991, e la sua tesi, che viene presentata come una conquista, è la vecchia e rifritta tesi della Massoneria:** *"i dogmi dividono, mentre la morale unisce"***. Benedetto XVI, riesce ora a insegnarla come papa.**

Capitolo V Ecumenismo

§ - 1 - in generale. Il Papa Benedetto XVI all'udienza generale il Papa indica *"l'urgenza di operare in tutti i modi per raggiungere alla piena comunione"* **O.R. 22/01/09**:« *Domenica scorsa è iniziata la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani…è importante che ogni comunità cristiana prenda consapevolezza dell'****urgenza di operare in TUTTI i modi possibili per raggiungere questo obbiettivo grande****.*»

Il Papa Benedetto XVI a Tel Aviv O.R. 16/05/09:

« *In terra santa, questa terra è davvero un terreno fertile per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso*».

Il Papa Benedetto XVI ai vescovi di Terra Santa O.R. 13/05/09: « *un nuovo impulso spirituale verso la* ***comunione nella diversità nella Chiesa cattolica*** *o una nuova consapevolezza ecumenica hanno segnato il nostro tempo specialmente a partire dal Concilio Vaticano* II».[noi continuiamo a credere che se c'è diversità dottrinale non c'è comunione e viceversa].

Il Papa Benedetto XVI all'inizio dei lavori del Sinodo per l'Africa O.R. 05/10/09:« L*'Africa…il materialismo pratico, il fondamentalismo religioso e nuovi colonialismi sgretolano il suo profondo senso di Dio…la Chiesa è chiamata ad essere profezia e fermento di riconciliazione tra i vari… gruppi religiosi…****il cristianesimo non è una somma di idee*** [Benedetto XVI minimizza sempre il ruolo della dottrina]… ***una teologia****…solo così diventiamo cristiani: se la fede si trasforma in carità. Da qui la necessità di aprirsi al prossimo… l'universalità aiuta a superare i limiti…e ad* ***aprire realmente i confini…tra…le religioni.***»

Cardinal Kasper O.R. 20/11/09: « *Per il futuro dell'ecumenismo…****sta crescendo una nuova generazione di ecumenisti che ha idee nuove fresche*** [teneteli d'occhio...]*...si svolgerà una serie di altri eventi ecumenici…il decennio in vista del* ***5° centenario della Riforma,*** *che è già in corso e che*

Leone XIII al popolo inglese,14.4.1895:"...che **Maria** sia il felice legeme per la forte e dolce energia del quale tutti quelli che amano Cristo, ovunque si trovino, formeranno **un solo popolo** di fratelli, **obbedienti,come a un padre comune, al suo Vicario sulla terra, il Pontefice romano**".

Pio XI, 25.12.1930: «…Noi confidiamo che il culto verso **Maria** vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, **i popoli d'Oriente, per il trionfo di Maria,** la Madre che vuole bene a **tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana**, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato.... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e **Madre di Dio contemplerà…il ritorno dei suoi figli separati da noi**, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «Gli autori di questo progetto hanno l'abitudine d'allegare, quasi all'infinito, le parole di Cristo. *Che siano uno… Ci sara un solo gregge e un solo pastore* (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato.

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «…In queste condizioni, è evidente che **la Sede Apostolica non può sotto alcun pretesto partecipare ai loro congressi**, e che i cattolici non hanno, a nessun prezzo, il diritto di favorirli con il loro aiuto e la loro azione; se lo facessero attribuirebbero dell'autorità ad una religione falsa, interamente straniera all'unica Chiesa di Cristo. Potremmo noi tollerare, ciò che

dovrebbe durare fino al 2017.»

Il cardinale Montezemolo fa il bilancio dell'anno paolino O.R. 27/06/09:« *La fiamma accesa dal Papa continuerà ad ardere…sarà Benedetto XVI ad inaugurare le celebrazioni conclusive…molte delegazioni ecumeniche…la dimensione Ecumenica è sicuramente quella che ha rilevato i passi in avanti più rilevanti*.»

Brian Farrell editoriale per la Settimana per l'unità dei cristiani O.R. 18/01/2009: «*il Concilio infatti unisce il suo insegnamento sulla Chiesa cattolica al riconoscimento degli elementi salvifici che si trovano anche "al di fuori" di essa, e nelle altre Chiese e Comunità ecclesiali.*»

Osservatore Romano 23/09/09 esalta due vescovi che hanno salvato una moschea:« ***Salva la moschea di Passay City per l'intervento di due presuli cattolici****, iniziative interreligiose nelle Filippine*».

Osservatore Romano [ormai si sta organizzando la futura chiesa massonica]30/06/09: «*Convegno della Conferenza delle Chiese europee…Cec-Kek…discutere sui problemi e sulle possibilità di spiritualità e di preghiera all'interno degli incontri ecumenici…suggerimenti per il futuro dialogo…* ***sviluppare una confidenza liturgica****…chiamati a confessare la nostra fede comune e parimenti ad agire insieme.*»

Matthias Turk O.R. 23/01/09: « ***I preparativi per il 500° anniversario della Riforma,*** *nel 2017 con la cosiddetta decade di Lutero…nel frattempo* ***sembra però che sia stato raggiunto un consenso sul fatto che la Riforma non debba essere…condannata come l'inizio fatale della divisione della Chiesa****…La Commissione internazionale luterano – cattolico - romana per l'unità, nel giubileo di Lutero nel 1983, dal titolo* ***Martin Lutero, testimone di Cristo,*** *nel quale i cattolici e i luterani indicano…* ***Lutero come teologo e come uomo di Chiesa***.»

L'Arcivescovo ortodosso Hilarion O.R. 20/09/09:« *Ricevuto da Benedetto XVI…combattere il mondo scristianizzato…****le due Chiese non possono essere più concorrenti, ma, in contrario che in passato*** [conferma che prima del Vaticano II non c'era l'ecumenismo con i scismatici], *devono essere alleate, aprirsi alla collaborazione*.»

Cap. ecumenismo § 2. Il Papa Benedetto XVI insegna il protestantesimo nella Chiesa

Il Papa Benedetto XVI al Pontificio Istituto Biblico O.R. 26/10/09: «*…il Concilio Vaticano II, soprattutto la costituzione dogmatica Dei Verbum, della cui elaborazione fui diretto testimone partecipando come teologo alle discussioni…ha favorito…il dialogo ecumenico…****la Dei Verbum, ha sottolineato la legittimità e la necessità del metodo storico-critico***.»

Il Papa Benedetto XVI stigmatizza il fatto che se uno fa opere buone (morali), negate dai protestanti, si fa giusto da se stesso O.R. 14/09/09:« *L'esegesi liberale dice che in questo Vangelo si rivelerebbe il fatto che Gesù avrebbe sostituito il culto con la morale…se ciò fosse vero, significherebbe che il cristianesimo, nella sua essenza, è moralità, che cioè noi stessi ci rendiamo puri e buoni mediante il nostro agire… Gesù dice ai discepoli:" voi siete puri, a causa della parola che vi ho annunciato"…****così troviamo ora la giusta struttura del processo di purificazione*** *e di purezza:* ***non siamo noi a creare ciò che è buono,*** *questo sarebbe un semplice moralismo, ma la Verità ci viene incontro. Egli stesso è la Verità, la Verità in persona*.»

Il Papa Benedetto XVI all'Angelus O.R. 26/01/09:«*In quel momento* ***Saulo comprese che la sua salvezza non di-***

O.R. 13.02.2009, il papa e gli ebrei

sarebbe il colmo dell'iniquità, che la verità e soprattutto la verità rivelata sia così messa in discussione? …

Questi pan-cristiani… che cercano di federare le chiese, sembrano perseguire il nobilissimo disegno di sviluppare la carità fra tutti i cristiani; ma come immaginare che questa crescita della carità si faccia a spese della fede? …Al contrario, noi sappiamo benissimo che per ***quella strada si terminerà alla negligenza della religione, cioè all'indifferentismo e a ciò che si chiama il modernismo…***

Per questo, tengono dei congressi, delle riunioni, delle conferenze, frequentate da un numero importante di uditori, e alle loro discussioni, **invitano tutti gli uomini indistintamente, gli infedeli** di ogni tipo come i fedeli di Cristo e anche coloro che, per disgrazia si sono separati da Cristo, che con testardaggine e ostinazione negano la sua divina natura e la sua missione.

Tali imprese non possono essere in nessuna maniera approvate dai cattolici perché si appoggiano sulla teoria errata che le religioni sono tutte più o meno buone e lodabili.»

Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, "La Rivelazione": «Siccome qualcuno ha presentato **in modo difettoso** il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle i**nterpretazioni sulla Sacra Scrittura**, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, **non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.**"

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «…Quello che noi vogliamo qui notare, è che **la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione,** senza eccettuare la religione pagana… Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cat-

pendeva dalle opere buone *compiute secondo la legge, ma dal fatto che Gesù era morto anche per lui, il persecutore, ed era risorto.* ***Questa verità, che grazie al Battesimo illumina l'esistenza di ogni cristiano****, ribalta completamente il nostro modo di vivere. Convertirsi significa, anche per ciascuno di noi, credere che Gesù " ha dato se stesso per me"…la testimonianza di S. Paolo risuona oggi, a conclusione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, particolarmente importante anche sul piano ecumenico…certo, noi cristiani non abbiamo ancora conseguito la meta della piena unità, ma se ci lasciamo continuamente convertire dal Signore Gesù, vi giungeremo sicuramente*.»

Cap. ecumenismo § 3. Il Papa ribadisce l'accettazione della dottrina protestante sulla Giustificazione: *" Basta la sola fede e la sola grazia***" e nega la necessità delle opere buone.**

Il Papa Benedetto XVI "all'Angelus ricorda l'anniversario della firma della Dichiarazione congiunta tra cattolici e luterani" O.R. 02/11/09:« *Il 31 ottobre 1999 ad Augsburg, firmarono la* **Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione***…****Quel documento attestò un consenso tra luterani e cattolici su verità fondamentali della dottrina della giustificazione,*** *verità che ci conducono al cuore stesso del Vangelo e a questioni essenziali della nostra vita…nel giorno della firma della* **Dichiarazione Congiunta***, il Servo di Dio Giovanni Paolo II la definì "* ***una pietra miliare*** *sulla non facile strada della ricomposizione della piena unità tra i cristiani". Questo anniversario è dunque un'occasione* ***per ricordare la verità sulla giustificazione dell'uomo****, testimoniata insieme, per riunirci in celebrazioni ecumeniche e per approfondire ulteriormente tale tematica e le altre che sono oggetto del dialogo ecumenico. Spero di cuore che questa importante ricorrenza contribuisca a far progredire il cammino verso l'unità piena e visibile di tutti i discepoli di Cristo.*»

Il Papa Benedetto XVI a una delegazione ecumenica della Finlandia O.R. 19/01/09:« *La commissione del dialogo luterani-cattolici in Finlandia e in Svezia continua a prendere in considerazione* ***la Dichiarazione comune sulla Giustificazione.*** *Quest'anno celebriamo il decimo anniversario di* ***questa importante dichiarazione****…Con il tema"***Giustificazione nella Vita della Chiesa"***, il dialogo sta sempre più pienamente considerando la natura della Chiesa…rendiamo grazie a Dio per* ***tutto ciò che si è ottenuto fino a ora nelle relazioni fra luterani e cattolici,*** *e preghiamo affinchè lo Spirito di verità ci guidi verso un'unità sempre più grande*.»

Osservatore Romano " I dieci anni della Dichiarazione cattolico-luterana sulla giustificazione" O.R. 30/10/09:« *Dal 30 al 31 ottobre si svolgeranno ad Augusta le celebrazioni per il decennale della* ***Dichiarazione congiunta della Chiesa cattolica e Federazione luterana mondiale sulla dottrina della giustificazione****…il Cardinale Karl Lehmann…****è stato pubblicato un sussidio ecumenico****…si fa cenno al "* ***metodo del consenso differenziato*** *che può combinare l'unità su ciò che è sostanziale con differenti forme di espressione…che consente una* ***diversità legittima*** *con cui la fede può essere espressa"*».

Osservatore Romano " il decennale della Dichiarazione sulla dottrina sulla giustificazione" O.R. 03/10/09: « *Attraverso questo documento,* ***cattolici e luterani affermano UFFICIALMENTE un consenso sulle verità fondamentali della Dottrina della giustificazione*** *compiendo in tal modo un importante passo avanti nel cammino dell'unità*».

Il Papa Benedetto XVI alla messa crismale cambia le parole di Gv 17,17 e insegna che i sacerdoti non sono tolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, **gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni…** Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente…»

Pio VII, Diu satis videmur, 15.5.1800 «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno peché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non puo ne barcollare ne indebolirsi. "È per l'instituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che **è la tradizione della Chiesa, e questa successsione è la piu luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa…**»

Dottrina del Concilio di Trento. Preambolo al Decreto sulla **Giustificazione:** «In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, **una dottrina erronea sulla Giustificazione**. Per la lode e gloria di Dio… la salvezza delle anime, il Sacro Concilio di Trento… si propone di esporre a tutti i fedeli di Cristo la vera sana dottrina della Giustificazione, insegnata dal "sole di giustizia" Gesù Cristo "autore e perfezionatore della nostra fede" (Efesini 12, 2), ha insegnato, che gli apostoli hanno trasmesso e la Chiesa Cattolica, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo ha sempre conservato. Nello stesso tempo **proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.**

Cap. 5) …ma l'uomo stesso **non è nullamente inattivo** nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare…

Scomunica data dal Concilio di Trento: Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato d Dio, **non coopera in nessun modo** esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione; e che egli, se lo vuole, non può rifiutare il suo consenso ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: **sia anatema.**

Canone 5). Se qualcuno afferma **che il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto**, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: **sia anatema.**

Canone 9). Se qualcuno dice che **l'empio è giustificato dalla sola fede** nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e che non è assolutamente necessario che Egli si prepari e si disponga con un atto della sua volontà: **sia anatema…**

Canone 32). Se qualcuno afferma che le opere dell'uomo giustificato sono doni di Dio **al punto da non essere meriti di colui che è giustificato**; o che questi con le opere buone da lui compiute per la Grazia di Dio e i meriti di Gesù Cristo (di cui è membro vivo), **non merita realmente** l'aumento

consacrati dai riti O.R. 10/04/09:« *Quando Gesù dice : " Io mi consacro" Egli si fa insieme sacerdote e vittima pertanto Bultmann ha ragione traducendo l'affermazione: " Io mi consacro" con " Io mi sacrifico"..." consacrali nella verità". Gesù aggiunge: " La tua parola è Verità". I discepoli vengono quindi tirati nell'intimo di Dio mediante l'essere immersi nella parola di Dio* [anche i protestanti sono immersi nella parola di Dio]*…nell'interpretazione di questa frase possiamo fare ancora un passo ulteriore…consacrali nella Verità, ciò vuol dire, dunque, nel più profondo: rendili una sola cosa con me, Cristo…Celebrare l'Eucarestia vuol dire pregare…**in ultima analisi non veniamo consacrati mediante riti anche se c'è bisogno di riti.** Il lavacro, in cui il Signore ci immerge, è Lui stesso, la verità in persona. Ordinazione sacerdotale significa: essere immersi in Lui, nella verità.*»

Il Cardinale Kasper comincia a criticare le Indulgenze O.R. 07/03/09:« *La controversia sulle indulgenze…di Lutero…diede avvio alla Riforma…**L'irritazione evangelica*** [protestante] ***per la persistente pratica cattolica è anche comprensibile**…gli atti di penitenza che si compiono nell'indulgenza come strumento di lotta spirituale sono i tre classici elementi biblici: elemosina, digiuno e preghiera*[opere buone]. ***Tuttavia non è così che otteniamo il perdono dei peccati.** Questo infatti **contrasterebbe essenzialmente con il messaggio paolino della giustificazione tramite la grazia**…quando si parla di tesoro della grazia della Chiesa **non si intende… nemmeno una specie di deposito**…Attraverso una elaborazione teologica sistematica e storica la dottrina dell'indulgenza fu approfondita e rinnovata concretamente ad opera, fra altri, di **Bernhard Poschmann e Karl Rahner.**»*

Cap. ecumenismo § 4. Esaltazione del Cardinal Newman e della sua dottrina sulla libertà di coscienza.

Hermann Geissler O.R. 21/02/09:« ***Newman**…noto anche come " **dottore della coscienza**". " **La dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi fondamento di quel personalismo teologico , che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell'uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza…perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il " noi" della Chiesa non si fondava sull'eliminazione della coscienza ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza". Queste parole pronunciate nel 1990 dall'allora cardinal Joseph Ratzinger** evidenziano l'attualità della dottrina di Newman sulla coscienza…Mentre il movimento (Oxford) si diffondeva, **Newman sviluppò la teoria della Via media** …**cessai di parlare di " cattolici romani** " e li chiamai, in tutta libertà " cattolici "...Per Newman la conversione non fu una rottura, ma la conseguenza della sua prima conversione…**Newman ha dimostrato che la coscienza…è " l'originario vicario di Cristo". Il suo famoso detto… "brinderò, se volete al Papa; tuttavia prima alla coscienza, poi al Papa***"».

Evandro Botto e Hermann Geissler [si riconosce che Newman è il padre spirituale della dottrina di Benedetto XVI sulla libertà di coscienza] **O.R. 29/10/09:**« *Benedetto XVI ha autorizzato il decreto riguardante un miracolo attribuito a Newman…**Il Vaticano II ha recepito e consacrato tante intuizioni di Newman**…sulla missione dei laici, sull'ecumenismo, sul dialogo con il mondo moderno…il Cardinal Ratzinger, ora **Benedetto XVI disse: " la dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell'uomo, così come la nostra concezione della** della grazia, la vita eterna e (posto che muoia in grazia) **..sia anatema».**

Pio XI 12.05.1936: «…**La Chiesa cattolica**, in quanto **unica** conservatrice del vero e autentico Cristianesimo. In effetti che cosa resta della Chiesa Cattolica **dopo le vere demolizioni del preteso libero pensiero, del liberalismo e delle pretese differenti Riforme?**»

S. Pio X 26.01.1907: «**La Chiesa**… è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, **Romana e io aggiungerei perseguitata… Nelle persecuzioni la fede si fortifica… Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.**»

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, **c'é ancora una distinzione assolutamente illecita:** quella per cui si è creduto bene di introdurre fra **gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali** della fede *[*"*gerarchia delle verità*"*,* Unitatis redintegratio*,* del concilio Vaticano II], gli uni devono essere ammessi da tutti e **gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli**…

Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo **credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione**…»

Il card. Newman padre del Vaticano II, della libertà di coscienza e delle Democrazie Cristiane

Nell' "*anamnesi del Creatore*", **Benedetto XVI** e i modernisti fondano la legittimità della libertà di coscienza, della "*extra-territorialità della persona*", ecc... di fronte allo Stato Cattolico e ai Diritti di N.S. Gesù Cristo sulla società

Benedetto XVI riconosce e dimostra che la dottrina di Newman sta alla base della sua filosofia. L'**Osservatore Romano** lo dichiara il **padre del Concilio Vaticano II**, il **card. Caffarra** riconosce Newman, sia come base filosofica, ma anche come fondamento della politica modernista, **il vaticanista Zizola**, portavoce dei poteri liberali mondialisti, **specialista di come si sta facendo, ed è riconoscibile la Rivoluzione nella Chiesa**, riconosce tutti e due le tesi e in più dimostra che **è la base dottrinale della politica modernista**

O.R.22.06.2009, il papa nella nuova chiesa blasfema per il santo p. Pio

Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza…perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il "noi" della Chiesa non si fondava sulla eliminazione della coscienza ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza"» [ancora una volta Ratzinger riconosce che prima del Vaticano II si insegnava la dottrina secondo la quale anche la coscienza dell'uomo deve riconoscere il Magistero romano].

Ian Ker "Newman è considerato il "padre" del concilio Vaticano II" O.R.15/07/09:« *A lezione dal Dottore del concilio. Newman sarà elevato agli onori degli altari* ***senza essere stato martirizzato****…in seguito da cattolico, il suo lavoro per la Chiesa* ***fu minato dagli estremisti ultramontani che lo sospettavano di liberalismo…fu il concilio Vaticano II, di cui Newman è spesso definito il "padre"*** […se lo dite voi] *a riscattare finalmente la sua teologia…il suo classico* Essay on the*..., che* ***fu oggetto di sospetto da parte dei due più importanti teologi romani****, può essere considerato come il punto di partenza della moderna teologia cattolica dello sviluppo. La sua opera* On Consulting*..., **denunciata a Roma da un membro della gerarchia inglese** precorse il decreto conciliare…*Lumen gentium*. **L'ultimo capitolo di questa costituzione dogmatica, dedicata alla Beata Vergine Maria** è il risultato della decisione del concilio di non redimere un documento separato su Nostra Signora…**La sua interpretazione dell'infallibilità del Papa…fu sgradita agli estremisti ultramontani**… ma se Newman è considerato il "padre" del concilio Vaticano II in caso di canonizzazione egli sarà certamente dichiarato Dottore della Chiesa…**Come Benedetto XVI anche Newman credeva nell'" ermeneutica della continuità"**…anche il Vaticano II vide emergere **due reazioni estreme e opposte ma fortemente concordi sulla sua natura rivoluzionaria**…la definizione del Vaticano I sull'infallibilità del Papa andava completata e modificata da un insegnamento più ampio sulla Chiesa e Newman predisse con esattezza che un altro concilio avrebbe fatto esattamente questo…Il ritorno alle fonti patristiche che caratterizzò il Movimento di Oxford di cui Newman fu il capo anticipò il grande ressourcement francese del ventesimo secolo di Jean Daniélou, Henri de Lubac e Yves Congar, senza il quale il rinnovamento del concilio Vaticano II sarebbe stato quasi impossibile*».

Cardinal Tettamanzi O.R.29/03/09:« *Una persona che mi parla. Essa porta con se la prova della sua origine divina ...apparve a Newman quella luce* [Newman equivoca sul fatto che certamente tutto è creato da Dio, ha origine divina, ma non per questo tutto quello che dice l'uomo è divino… anzi…]*...sarebbe continuata in lui un eroica e incessante lotta interiore, accompagnata sempre da una grande libertà di coscienza*».

Inos Biffi riconosce che Newman è liberale O.R. 20/05/09:«*…**dicevano che fosse troppo liberale**…il Cardinale Manning, nel quale la porpora di Newman **non suscitava un eccesivo entusiasmo***».

Fabio Colagrande O.R. 04/03/09: « *Basti ricordare che il **Card Newman** fu un chiarissimo sostenitore, fin dai suoi albori, **del darwinismo***»

Fiorenzo Facchini O.R. 12/02/09: « *La riflessione teologica sulla creazione, sul rapporto tra Dio e natura vista dinamicamente, nel quale **può trovare posto l'evoluzione** della vita, secondo l'intuizione di alcuni grandi ecclesiastici dell'Ottocento, come i Cardinali Nicholas Wiseman e **John Newman***.»

Cap. ecumenismo § 5. Gli uomini di Chiesa vogliono lai-

O.R. 23.01.2009 si ripropone la famosa foto della Dichiarazione sulla Giustificazione

delle Democrazie Cristiane europee degli ultimi 50 anni.

L'**ex Presidente F. Cossiga,** democristiano, **conferma** questa tesi. Da una parte affermano, giustamente, che la coscienza deve resistere agli Stati totalitari però poi **estendono questo diritto della coscienza anche alla resistenza contro i Diritti di Dio sulla società** e affermano il diritto alla libertà di coscienza anche all'interno della società cattolica, infatti **tutti concludono con la non legittimità dello Stato cattolico,** cioè contro la Regalità sociale di NSGC, e aggiungono che il laico cattolico in politica ha **diritto di usare l' autonomia della libertà di coscienza insegnata da Newman**.

Pochi sono quelli che affermano che Newman è cattolico nel senso tradizionale, però, a differenza dei modernisti, non dànno i riferimenti ai testi per dimostralo.

Ecco i testi:

In: *www. J.Ratzinger, Coscienza e verità, Conferenza a Dallas, Torino,1991* introduce il soggettivismo moderato con la teoria dell'origine delle idee…*"Ciò significa che il primo, per così dire,* ***ontologico*** *livello del fenomeno della coscienza consiste nel fatto che* ***è stato infuso in noi*** *qualcosa di simile ad* ***una originaria memoria*** *del bene e del vero. Questa* ***anamnesi dell'origine*** [origine delle idee ?...come il*"platonico Rosmini*" (cfr. G. Reale, *I problemi del pensiero antico* p.383). Ciò apre la porta al neoplatonismo rinascimentale che rifiuta la dottrina aristotelico tomista che nulla conosce l'anima se non passi prima per i sensi (cfr. Vanni Rovighi, *Aristotele*), e apre la porta alla dottrina gnostica che nel uomo c'è una scintilla divina, ecc.…], … *Su questa* ***anamnesi del Creatore****…Il significato autentico dell'autorità dottrinale del papa consiste nel fatto che egli è il garante della memoria cristiana.* ***Il papa non impone dall'esterno*** [eppure il Magistero sui diritti di NSGC sulla società, è una dottrina che viene dall'esterno!] *ma sviluppa la memoria cristiana e la difende.*

PER QUESTO IL BRINDISI PER LA COSCIENZA DEVE PRECEDERE QUELLO PER IL PAPA". (N.d.R l'articolo fa riferimento all'espressione del card J.H.Newman,) … ***la fede, che dev'essere continuamente purificata****,* [?] *e difesa contro le forme di distruzione della memoria, la quale è minacciata tanto da una soggettività dimentica del proprio fondamento, quanto dalle pressioni di un conformismo sociale e culturale"*. [es. la confessionalità dello Stato, negata sempre e apertamente da Ratzinger come "*costantinismo*", cfr, "*Il nuovo popolo di Dio"*, pp.296-311]. Questo errore fu già condannato da S. Pio X, Pascendi: « *n°27. La coscienza religiosa, questo è il principio dal quale procede l'autorità... Tali sono, in questa materia, le idee dei modernisti, da ciò segue la grande preoccupazione di cercare una via di conciliazione fra l'autorità della Chiesa e la libertà dei credenti*..»

cizzare l'Islam gli ortodossi e gli induisti. Trovare tutti i pretesti per unire le religioni in un fronte comune, tranne il fronte comune contro il laicismo dell'occidente.

Il Cardinal Tauran auspica la laicizzazione dell'induismo O.R. 17/10/2009:« *Cari amici indù, è per me una gioia presentarvi…l'augurio di un felice Deepavali…Benedetto XVI ha scritto:" lo sviluppo umano integrale suppone la libertà responsabile della persona e dei popoli"…il rispetto per gli altri* ***implica, dunque, il riconoscimento della loro libertà: libertà di coscienza, di pensiero e di religione****…per lavorare insieme al fine di conseguire un'era di vera libertà "per tutti" e un integrale sviluppo umano di tutt*i.».

Il Cardinal Tauran all'incontro dei capi religiosi O.R. 18/06/09:« *I leader religiosi sono credenti che,* ***al di la della loro diversità****…desiderano offrire una riflessione originale alle sfide del mondo di oggi che ci appare costantemente minacciato dalla violazione di alcuni diritti fondamentali della persona umana…è insieme, cristiani e fedeli di altre religioni che dobbiamo aiutare coloro che hanno la gestione della società…a promuovere il dialogo e la riconciliazione.»*

Osservatore Romano 04/03/09:*« La Chiesa cattolica in Sri Lanka…ha colto l'occasione di un tradizionale festival indù per dare vita ad una veglia di preghiera per la pace…* ***Così mentre gli indù adoravano Shiva,*** *i cattolici si sono riuniti nelle Chiese per invocare la pace e la salvezza dei civili…"* ***noi come gli indù,*** *ha detto il padre Jayasegaran,* ***abbiamo trascorso tutta la notte adorando Dio****".»*

Cap. ecumenismo § 6. Gli uomini di Chiesa lavorano a laicizzare anche l'Islam.

Cardinale Tauran Dichiarazione finale del Comitato congiunto per il dialogo fra cattolici e mussulmani **O.R. 27/02/09**:« *3) i mussulmani e i cristiani hanno il dovere di promuovere una cultura di pace…4)…****i testi scolasti dovrebbero essere rivisti affinché non contengano materiale che possa offendere i sentimenti religiosi di altri credenti, a volte attraverso una presentazione errata di dogmi*** […es. la Trinità ?]*, divisioni etiche* […es. poligamia?] *o di ricostruzioni storiche di altre religioni* […es. la battaglia di Lepanto, Vienna ecc.?] *...6) Riconoscendo il forte legame fra la pace e i diritti umani…****la libertà di coscienza e di religione****…7) I giovani… hanno bisogno…di essere protetti dal fanatismo e dalla violenza per diventare costruttori di pace per un mondo migliore…Sceicco Alì Abd al-Baqi Shahata Cardinal Tauran».*

Cardinale Tauran, messaggio per la fine del ramadan O. R. 12/09/09:« *Cari amici mussulmani…cristiani e mussulmani* ***insieme*** *per vincere la povertà…nella enciclica* Caritas in Veritate *Benedetto XVI mette in luce la necessità di una*

" nuova sintesi umanistica"*».*

Abderrazak Sayadi [Il Vaticano scandalizza l'Islam rimproverandogli di affermare ancora la superiorità dei Diritti di Dio sui diritti dell'uomo] **O.R. 13/03/09**:« *Il 10/12/1948 l'assemblea delle Nazioni Unite adottò la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo…art. 18 " diritto alla libertà di coscienza…sia in pubblico che in privato"…il testo è risultato problematico per un certo numero di paesi che, attraverso l'astensione, hanno espresso le loro riserve non soltanto nei confronti dell'articolo 18, ma anche soprattutto verso tutta la filosofia della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo… la terza motivazione, rappresentata dalla posizione saudita, è religiosa.* ***ESSA CONSIDERA CHE IL DIRITTO DIVINO E' SUPERIORE AI DIRITTI DELL'UOMO E CHE LA LEGGE DI DIO, QUALE E' FISSATA DAGLI ULEMA NELLA SHARIA, E' SUPERIORE ALLA LEGGE DEGLI***

Il Card. Ratzinger sà che per cambiare la Fede si deve **cambiare la base filosofica**, solo così il modernismo **è radicato**: Card. Ratzinger, O.R. 1.7.2001:

O.R. 19.01.2009, Il papa ad una Delegazione ecumenica protestante:
"Dichiarazione sulla Giustificazione ... questa importante Dichiarazione"

«*…Si può considerare come sorpassata la promulgazione del Decreto* Post obitum *di condanna delle*

" Quaranta proposizioni*"estratte dall'opera di Antonio Rosmini ...La Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II,* Fides et ratio*... introduce Rosmini fra i pensatori ... fecondo incontro fra il sapere filosofico e la Parola di Dio*».

Giuseppe Lorizio, Il rosminismo, O.R. 5.7.2001: Lo stesso O.R. riconosce che **Rosmini è figlio del kantismo e del giansenismo**, riconosce che fu preso come emblema dai **massoni italiani** e fu l'**ispiratore di Fogazzaro**; però qui ci interessa la sua teoria delle idee: «*Un altro manuale di filosofia... esponeva una serie di osservazioni sulla teoria di Rosmini CIRCA L'ORIGINE DELLE IDEE, facendo notare che* ***il suo sistema non era altra cosa che un'esemplificazione del criticismo kantiano.*** *Nel periodo successivo alla sua condanna e a quella dell'unità d'Italia, delle* ***frange massoniche*** *avevano preso Rosmini come emblema anti-cattolico e proponevano l'erezione di un monumento in suo onore... Fu preso come emblema per una riforma radicale ecclesiale,* ***inspirando fre gli altri anche Fogazzaro*** *e la sua "ecclesiologia"... La teoria del cambio di natura consiste nel fatto che:" il principio sensitivo cambia di natura e diventa intellettivo"*» [sic... per evoluzione, sia Newman che Benedetto XVI riconoscono l'evoluzionismo (vedi O.R.26.07.2009).]

Vedi anche le idee del papa sulla filosofia: Benedetto XVI in OR 14.09.2006: *"La terza onda della* ***de-ellenizzazione non è semplicemente sbagliata*** *è tuttavia grossolana e imprecisa*", cfr. sito: "www.marcel-lefebvre-tam.com".

E' evidente, quindi, che i "teologi" vaticanisti , come Zizola, portavoce del mondialismo massonico apprezzano questa teoria che Benedetto XVI attribuisce a Newman.

Il principe dei vaticanisti, **Giancarlo Zizola,** La Repubblica, 16.09.2010 : "*Newman, "nuovo uomo di nome e di fatto* [cosa vuole insinuare?...]*...Di fronte agli ultimi papi-re che si accanivano nell' Ottocento a fare quadrato intorno agli Stati pontifici* [dipendenza del temporale dallo spirituale], *questo* ***gigante della libertà*** *cristiana, vissuto dal 1801 al 1890,... Non manca di paradossalità il fatto che sia Ratzinger a dichiarare beato Newman, un'* ***icona del cattolicesimo liberale inglese*** *del XIX secolo,* ***la cui influenza sulle élites cattoliche è comparabile a*** *quella esercitata in Italia dall' abate coevo Antonio* ***Rosmini,*** *anch' egli beatificato da Benedetto XVI.* [è indiscutibile il riconoscimento pontificio dell'attuale

UOMINI*…invece la terza posizione non solo non è scomparsa, ma si è radicata nelle menti e si è per così dire propagata in numerosi paesi islamici…costoro ritengo che tali testi sono sempre attuali. Sono divini e di conseguenza restano sempre validi, in ogni tempo e in ogni luogo…il dibattito sulla libertà di coscienza ha opposto la scuola mutazilita e quella asharita…quello della libertà di coscienza è un vecchio dibattito… l'Islam…è* [" sarebbe"] *favorevole alla libertà di coscienza ma a condizione che questi testi (Corano, e gli hadith)* ***siano letti in modo razionale storicizzato*** [quello che ha fatto il Vaticano II con la Bibbia] *...assumendo il rischio della riforma…il legame diretto fra l'uomo e il suo Dio* [cioè il legame con Dio senza la mediazione della Chiesa come fanno i protestanti qui]. *Ciò passa attraverso* ***l'accettazione senza riserve della libertà di pensiero, della libertà di coscienza e della libertà di religione*** [cioè la filosofia della massoneria]»

Michel Cuypers O.R. 13/07/09:«*Islam…La posizione riformista sarebbe evoluta in seguito in due direzioni diverse: un neo-fondamentalismo legalista e conservatore e* ***un modernismo laicista,*** *che abbandona la tradizione come fonte normativa…Per i secondi, la Tradizione perde il suo carattere normativo…****è sottomessa a una critica razionale****…non è priva di influssi da parte del* ***modello protestante****, alcuni modernisti* ***sono volentieri chiamati i " Lutero dell'Islam"****. Questa liberazione dalle maglie della Tradizione permette di* ***ipotizzare una nuova esegesi del Corano,*** *oggi richiesta da alcuni intellettuali mussulmani…un esegesi critica è ormai possibile.* ***Questa posizione ha tuttavia come contropartita il fatto di situare i mussulmani modernisti ai margini della corrente generale dell'Islam***» [quello che non siamo riusciti a fare noi cattolici] .

Cap. ecumenismo § 7. La rivoluzione anti-papale.

Il Cardinal Kasper O.R. 03/07/09: « *Il pontificato di Benedetto XVI, accolto con entusiasmo dalle Chiese ortodosse…la commissione mista internazionale si riunirà a Cipro su un tema cruciale…: il "* ***ruolo del Vescovo di Roma nella comunione della Chiesa nel corso del primo millennio****"… la parte ortodossa riconosce che " la Chiesa è effettiva a livello locale, regionale e universale e che uno di questi livelli, quindi quello universale,* ***necessita di un Primate, cioè di un pròtos. E il Pròtos a livello universale è naturalmente il Vescovo di Roma.*** *Da parte loro, i cattolici concordano sul fatto che* ***il principio di primazialità è sempre legato alla sinodalità*** [collegialità]*...abbiamo* ***in comune il primo millennio, quindi torniamo ad esso*** [sic]*...da qui l'ipotesi di riprendere il suggerimento di Giovanni Paolo II nell'enciclica* Ut unum sint *per* ***una forma di esercizio del primato che sia accettabile per entrambe le parti****, garantendo la sostanza del dogma. Benedetto XVI, del resto ha reiterato questa proposta.*

Il Cardinal Kasper (ricordiamo nominato da Benedetto XVI), **propone di portare l'illuminismo agli ortodossi O.R. 05/09/09:**« *La divisione fra est e ovest…se si vuole proprio trovare una data allora non si tratta del 1054* [divisione dottrinale sul *Filioque*] *ma del 1204, quando durante la quarta crociata fu conquistata Costantinopoli* [divisione dovuta alla violenza] *...l'unione di Brest (1594) ha generato di nuovo questa sfiducia…****esistono pregiudizi****…in oriente a causa di occidentali decadenti, libertini e atei e* ***in occidente a causa di un oriente retrivo…che noi dobbiamo aiutare a passare alla modernità*** […con un *Vaticano II* per gli ortodossi] *...****in oriente l'idea ecumenica incontra in molti casi riserve, per non dire opposizioni vere e proprie.*** *Per alcuni l'ecumenismo è un insulto e una superesia.* ***C'è ancora molto da fare*** [... lapapa a Rosmini e a Newman] *Newman era un amore giovanile del teologo Ratzinger, ne ha orientato la struttura intellettuale,* ***è stato una costante ispirazione per lui.*** *Ma l' opinione che ne aveva la curia romana del tempo era manifestata da un monsignore: «****È l' uomo più pericoloso*** *d' Inghilterra, troppo sospetto per ciò che scrive, troppo indipendente, troppo inglese»... Un suo ammiratore, Jean Guitton, mi diceva che bisognava arrivare a Giovanni XXIII per trovare un Papa che riuscisse a prendere sul serio l' idea di una Chiesa capace di "parlare da cuore a cuore"*[**Cioè sostituire *LA DOTTRINA CON LA "BONTA'",*** … solo Zizola ha messo in evidenza questa opera sovversiva di Giovanni XXIII, molti non l'hanno vista, cfr. i testi di Zizola su Giovanni XXIII].*"****Parlarsi da cuore a cuore" era la divisa di Newman….****significava distaccarsi da quanti cercavano ad ogni costo una dimostrazione razionale per giustificare l' atto di fede.*[appunto !] *... L' esistenza di Dio non può essere dimostrata*». [Adesso anche Benedetto XVI insegna la stessa cosa, O.R. 08.04.2006: "*Dio esiste o non esiste ... non si può in ultima analisi provare nè l'uno nè l'altro progetto* "] … *Per il neo-beato la coscienza non esclude, anzi suppone il riferimento ad una legge superiore,* ***che tuttavia non diventa norma concreta dell' agire se non per il tramite della coscienza stessa….***».[cioè : il papa può insegnare la Regalità sociale di NSGC, però se io in coscienza non sono d'accordo, non sono obbligato ad agire come dice lui].

Nell'articolo seguente si dimostra che questa teoria ebbe l'***applicazione storica nei 50 anni di Democrazia cristiana*** in Italia e in Europa:

Zizola, in Adista 22.03.2008, dice:" *La Chiesa ha dovuto percorrere* ***un lungo cammino prima di rigettare l'assioma di una competenza diretta della suprema autorità ecclesiale nelle cose temporali e politiche …. proclamare il principio del primato della coscienza*** *nel giudizio concreto sui nostri atti ... La mediazione tra le affermazioni di principio e le scelte di opportunità sociali, culturali e politiche* ***viene fatta dalla e nella coscienza,*** *non dalla riduzione integralista delle situazioni a norme astratte. In questo solco si è posto , fra le tante figure cristiane ,* ***il Card. John Henry Newman…l'esperienza storica delle Democrazie Cristiane*** *in Europa ha nutrito da queste antiche radici la propria lotta per l'autonomia politica.*

Basterà forse un solo cenno alla storia italiana nella quale ***da Sturzo a De Gasperi, da Fanfani a Moro una costante è stata mantenuta*** *anche nelle ore di tensione per* ***le intrusioni ecclesiastiche*** *...Diceva Moro al Congesso di Napoli della DC :" ... le scelte di ordine politico obbediscono alla* ***legge della opportunità, della relatività,*** *di prudenza, che caratterizzano la vita politica ... si presentano su un terreno comune con altre ideologie, il quale*

Il papa e gli ortodossi O.R. 10.01. 2009

sciateli stare] ***tuttavia anche Roma deve muoversi.*** *Roma deve chiedersi se può chiarire agli orientali il rapporto fondamentale, la relazione fra primato, sinodalità e collegialità dopo il Vaticano II…alla collaborazione in Europa si aggiunge…* ***l'impegno contro…un islamismo ideologicamente radicalizzato incline alla violenza***.»

Monsignor E. Fortino O.R. 10/01/09:« *Dobbiamo trattare ora le conseguenze ecclesiologiche e canoniche derivanti dalla natura sacramentale* [sic] *della Chiesa…inoltre* ***il Documento di Ravenna affermava che i cattolici e gli ortodossi concordano che " Roma occupava il primo posto nella Taxis e che il Vescovo di Roma è il pròtos (primo) tra i patriarchi"…****lo studio sul primato continuerà non soltanto nella prossima sessione.*

E' previsto che si esaminerà l'evoluzione dell'esercizio del primato nel secondo millennio…" ***per cercare, evidentemente insieme, le forme nelle quali questo ministero possa realizzare un servizio di amore riconosciuto dagli uni e dagli altri****" (Ut unum sint, 95).*»

Cap. ecumenismo § 8. Riabilitazione degli eretici: Calvino. J. B. Fellay " A cinquecento anni da Calvino" O.R. 07/02/09:« ***I polemisti cattolici avevano torto nel denunciare problematiche troppo umane nell'opera di Calvino.*** *Ciò che lo appassiona è Dio, la sua gloria e la sua grandezza: Soli Deo gloria. T****ale convinzione costituisce la grandezza*** *e insieme la problematica* ***del calvinismo****…si attribuiscono a Calvino valori più o meno anacronistici, come un orientamento verso* ***la democrazia, capitalismo e la libertà di coscienza***».

Alain Besancon " Le opere di Calvino a cinquecento anni dalla nascita" O.R. 03/07/09:« *Data la violenza delle polemiche contro di lui,* ***non è inutile affermare che Calvino è un cristiano.*** *Egli aderisce pienamente ai simboli di Nicea e di Costantinopoli…Calvino è un luterano puro e semplice… ha aderito pienamente ai due principi della* ***giustificazione per fede,*** **sola fide, sola gratia** ***e della sovranità della Bibbia, sola scriptura.*** *Sono due principi che* ***il Concilio di Trento,*** *troppo tardi purtroppo, poiché la rottura era già avvenuta,* ***ha riconosciuto*** *che potevano essere accolti nell'ortodossia* [menzogna cosciente! Al contrario, li ha proprio condannati] *...quello che mi colpisce è che il programma retorico di* ***Calvino precede e annuncia il programma metodologico di Cartesio*** ». [Conferma che la libera interpretazione della Bibbia, l'individualismo della Rivoluzione Protestante genera il soggettivismo].

non può essere quello proprio delle idealità cristiane e con preciso e rigoroso criterio di verità… l'autonomia dei laici nei confronti dell'autorità ecclesiastica…

[adesso Zizola ricorda il Diktact dei padroni del mondo, il Patto fra la Chiesa e la Rivoluzione, il mondialismo liberale deve togliere le civiltà fondate sulla religione] :… ***vi è un dovere preciso dell' autorità ecclesiastica ad astenersi da ogni forma di intervento nell'ordine temporale***».

Il Card. Caffarra, "conservatore", dicembre 1985 : "*Coscienza, verità e magistero nella morale coniugale":"... Il fine, infatti, della comunità politica è un fine temporale... Esso non si propone, ovviamente, la salvezza eterna dell'uomo". "La prima…*[interpretazione]*Era già stata individuata da J. H.* ***Newman*** *... La seconda…— l'obbligo morale* ***sorge nella coscienza e mediante la coscienza*** […e non dall'esterno, dal Magistero?] *La terza. Si trasferisce il problema del rapporto coscienza morale e autorità politica…* ***Il fatto che l'uomo senta di non poter dispensare se stesso dall'obbligo della propria coscienza*** *dimostra che il giudizio di questa fa conoscere alla persona* ***UNA VERITÀ CHE PRE-ESISTE ALLA COSCIENZA MEDESIMA*** [ecco … le idee innate, o l'ontologismo…]. *Una verità, cioè, che non è vera in forza e perché la nostra coscienza la conosce* […come chi crede al Magistero esterno alla coscienza] *, ma, viceversa, la nostra coscienza la conosce perché quella verità esiste.*[come esiste…?] *…Questo giudizio è precisamente la coscienza morale.* ***Non trovo sintesi e conclusione migliori di questa pagina di Newman:*** *"L'Essere Supremo … ha gli attributi della giustizia, della verità, della sapienza, della santità, della benevolenza e della misericordia, quali eterne caratteristiche della sua natura, la genuina Legge del suo essere, identica con se stesso; e poi,* ***QUANDO EGLI SI FA CREATORE,***

O.R.07.02.2009, riabilitazione di Calvino

Capitolo VI – La Rivoluzione anti-magistero

cioè sostituire il Magistero con la Bibbia

Il Papa Benedetto XVI O.R. 11/06/09:« *In realtà, Giovanni* ***Scoto rappresenta un platonismo radicale…****Egli vi sviluppa* ***stimolanti riflessioni*** *teologiche e spirituali, che potrebbero suggerire interessanti* ***approfondimenti anche ai teologi contemporanei.*** *Mi riferisco, ad esempio, a quanto egli scrive sul dovere di esercitare un discernimento appropriato su ciò che viene presentato come auctoritas vera…In questa prospettiva scrive: " qualunque tipo di autorità che non venga confermata da una vera ragione dovrebbe essere considerata debole…non è infatti vera autorità se non quella che coincide con la verità scoperta in forza della ragione"…Vediamo qui una coraggiosa affermazione del valore della ragione, fondata sulla certezza che l'autorità vera è ragionevole, perché Dio è la ragione creatrice…****derivano da qui alcune considerazio-*

IMPIANTA [in che modo impianta? : … con le idee innate ?] ***Il fine, infatti, della comunità politica è un fine temporale***. [eccolo… qui sta l'errore della "Dignitatis humanae" , della Rivoluzione umanista ecc…] ***Esso <u>non</u> si propone, ovviamente, la salvezza eterna dell'uomo***" [Anche il Card. Caffarra è per la laicità del temporale].

Il pensiero di John Henry Newman nell'interpretazione di uno statista cristiano **Francesco Cossiga ex Presidente della Repubblica,** stralci di un articolo apparso nel 2009 sulla rivista "Vita e Pensiero", e sull'Osservatore Romano, 17-18 agosto 2010: "*Il pensiero di John Henry* ***Newman*** *era ben conosciuto a padri e periti conciliari: e tra questi anche al già ben noto teologo tedesco Joseph Ratzinger. Durante il concilio vati-*

ni ermeneutiche, circa il modo di interpretare la Scrittura che possono indicare ancora oggi la strada giusta per una corretta lettura della Sacra Scrittura. *Si tratta infatti di scoprire il senso nascosto nel testo Sacro…Per giungere infatti alla visione in profondità del testo è necessario progredire simultaneamente nella conversione del cuore e nell'analisi concettuale della pagina biblica sia essa di carattere cosmico, storico o dottrinale. E' infatti solo grazie alla costante purificazione sia dell'occhio del cuore che dell'occhio della mente che si può conquistare l'esatta comprensione*».

Il Papa Benedetto XVI, alla Pontificia Commissione Biblica [oltre alla "***grande Chiesa"*** adesso c'è anche la ***"grande Tradizione***"] **O.R. 24/04/09:** « *Per una retta interpretazione della Sacra Scrittura bisogna dunque ricercare con attenzione che cosa gli agiografi hanno veramente voluto affermare… Queste indicazioni, sono molto necessarie per una corretta interpretazione di carattere storico letterario come prima dimensione di ogni esegesi…Tradizione vivente…essere fedeli alla Chiesa significa, infatti, collocarsi nella corrente della* ***grande Tradizione***.»

cano II, ci si riferì a Newman - come a un altro originale filosofo e teologo, Antonio Rosmini - ***come a un ispiratore e "padre assente" del concilio****… su "L'Osservatore Romano" nel 1964, il filosofo cattolico Jean Guitton scriveva: ": così Newman rischiara con la sua presenza il Concilio e il Concilio giustifica Newman"….. **Le dichiarazioni del concilio hanno statuito sulla libertà della coscienza e sul primato della coscienza** nel campo del pensiero e dell'etica, anche se - come notò in un suo studio il teologo Joseph Ratzinger - non senza qualche ambiguità e indeterminatezza. Il concetto di libertà e di primato della coscienza è al centro del Decreto sulla libertà religiosa.*

Questo concetto è caratteristico del pensiero di Newman *che lo espose in modo brillante nella famosa Lettera al Duca di Norfolk,… Per spiegare che cosa fosse la coscienza, nel suo saggio appunto a essa dedicato, forse quasi temerariamente e con parole che* ***a suo tempo scandalizzarono molti, specie tra gli ultramontani,*** *affermava: "Sembra (...)* ***che vi siano casi estremi nei quali la coscienza può entrare in conflitto con la parola del Papa e che, nonostante questa parola,***

Capitolo VII. La Rivoluzione anti-ecclesiastica

Cap. VII. § 1. in generale : **Il Papa Benedetto XVI O.R. 13/03/09**:« *…Ma non dovrebbe* ***LA GRANDE CHIESA*** *permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?* »

Il Papa Benedetto XVI alla delegazione ecumenica di Finlandia O. R. 19/01/09:« *La Dichiarazione comune sulla Giustificazione…Con* ***il tema Giustificazione nella Vita della Chiesa****, il dialogo sta sempre più pienamente considerando la natura della Chiesa…non semplicemente come una mera assemblea di credenti.*»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 23/02/09:« *Nella comunione ecclesiastica, leggiamo nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa,* ***vi sono legittimamente delle Chiese particolari****, che godono di proprie tradizioni, rimanendo integro il primato della Cattedra di Pietro, la quale presiede alla comunione universale della carità tutela le varietà legittime…*»

Giovanni Maria Vian direttore del O.R. 13/03/09:

« *Ecco perché sono importanti l'unità della Chiesa cattolica e l'impegno ecumenico, ecco perché ha significato il dialogo tra le religioni. Per questo* ***LA GRANDE CHIESA*** *– un termine caro alla tradizione – deve ricercare la pace con tutti*».

Osservatore Romano " I dieci anni della Dichiarazione cattolico-luterana sulla giustificazione" O.R. 30/10/09:

« *Dal 30 al 31 ottobre si svolgeranno ad Augusta le celebrazioni per* ***il decennale della Dichiarazione congiunta della Chiesa cattolica e Federazione luterana mondiale sulla dottrina della giustificazione****…il Cardinale Karl Lehmann… è stato pubblicato un sussidio ecumenico…si fa cenno al " **metodo del consenso differenziato*** [come nei matrimoni di oggi] *che può combinare l'unità su ciò che è sostanziale con differenti i espressione…che consente una* ***diversità legittima*** *con cui la fede può essere espressa"*».

Arcivescovo M.K. Stephan della Chiesa Metodista O.R. 15/10/2009: «*Il consiglio mi ha chiesto di cogliere l'opportunità di questo Sinodo* ***per elogiare ancora l'importante evento della firma del documento sulla giustificazione*** *per mezzo della fede durante l'ultima Conferenza mondiale Metodista.*»

Cap. VII. § 2. la Rivoluzione contro il celibato.

debba[la coscienza] e***ssere seguita***"…". ***E addirittura: "La coscienza è l'originario vicario di Cristo"….***

[Adesso Cossiga fa l'applicazione storica alla Democrazia Cristiana di cui importante membro]: *Non si tratterebbe di ingiusto appello al primato della coscienza* ***disattendere l'insegnamento del Papa*** *in materia di aborto, eutanasia, i cosìdetti patti di solidarietà sociale, se si ritenesse di approvare leggi civili secondo il criterio del "male minore", se a esempio, qualora i deputati e senatori cattolici dichiarassero di volere votare contro siffatti provvedimenti e il governo minacciasse per ritorsione di denunziare il concordato o di abolire l'insegnamento della religione, il giudizio sul "che fare" sarebbe di competenza dei politici per quanto attiene alla credibilità della minaccia, ma del Papa e dei vescovi, per quanto attiene alla ponderazione degli interessi …****Grande influenza ha poi avuto John Henry Newman nell'esaltazione del laicato****…*

Per questo sbaglia chi, abbagliato da sole parvenze, considera il concilio vaticano II come un "concilio di rottura" rispetto agli altri concili, in particolare il concilio di Trento e il concilio Vaticano I, e non invece il ***"concilio del rinnovamento nella continuità",…John Henry Newman è stato il grande ispiratore dell'ecumenismo****. Da teologo anglicano egli fu un* ***sostenitore della cosiddetta Via Media, una terza via tra protestantesimo luterano e calvinista e cattolicesimo romano;*** *ma in questa sua visione egli pensava di creare un ponte di dialogo tra le varie confessioni cristiane.*»

Marcello Pera: La teoria del cattolicesimo liberale è sempre più esplicita nell'Osservatore Romano O.R. 01/10/09:« *Il cristianesimo alla base dello Stato liberale…"la modernità europea stessa che ha dato al mondo l'ideale democratico e i diritti umani attinge i propri valori dall'eredità cristiana"(Gv.Pl.II Ecclesia in Europa § 108)…****SAREBBE INUTILE RIPETERE… CHE LA CHIESA CATTOLICA ABBIA IMPIEGATO QUASI DUE MILLENNI PER PROCLAMARE I DIRITTI UMANI***…[per fare la sua Rivoluzione Liberale] *allo stesso modo dovremmo essere d'accordo nel dire che, se si toglie la morale cristiana, si toglie anche il fondamento dei nostri stati liberali…Se è vero*

Benedetto XVI introduce un'altra caratteristica protestante nella Chiesa, i preti sposati. Con l'entrata degli anglicani nella Chiesa cattolica di rito latino il Papa ha introdotto **una buona quantità di preti sposati** con mogli e figli, è la prima volta nella storia.

Il testo ufficiale di **Benedetto XVI** in "Anglicanorum coetibus", **O. R. 9/11/2009**: *"L'unica Chiesa di Cristo ...**"sussiste"** nella Chiesa cattolica ...Una normativa ... per quei fedeli anglicani che desiderano entrare in piena comunione con la Chiesa Cattolica. Tale normativa è integrata da Norme Complementari... Gli Ordinariati anglicani... ogni Ordinariato è giuridicamente assimilato ad una diocesi... Il Catechismo della Chiesa Cattolica è l'espressione autentica della fede cattolica professata dai membri dell'Ordinariato... che ha la facoltà di celebrare... secondo i libri liturgici propri della tradizione anglicana approvati dalla S. Sede in modo da tenere vivi **ALL'INTERNO** della Chiesa Cattolica le tradizioni spirituali, liturgiche e pastorali della Comunione Anglicana ... Potrà... **ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati... I candidati agli Ordini Sacri di un Ordinariato saranno formati insieme agli altri seminaristi** […porteranno forse anche la moglie in seminario per farle conoscere i colleghi?…]. *Vogliamo che queste nostre disposizioni e norme siano valide ed efficaci ora e in futuro,* ***nonostante*** *le Costituzioni dei nostri predecessori...*"

"Norme Complementari" O.R. 9.11.2009: "*In considerazione della tradizione anglicana, l'Ordinario ...* ***può presentare la richiesta di ammissione di uomini sposati... i candidati al sacerdozio riceveranno la loro formazione teologica con gli altri seminaristi...*** *Un Vescovo già anglicano coniugato può essere Ordinario... può essere invitato a partecipare agli incontri della Conferenza dei Vescovi... chiedendolo può usare le insegne episcopali...* ***Benedetto XVI ha approvato le Norme Complementari"***.

[È comunque una norma flessibile lo conferma nella stessa pagina, mettendolo bene in evidenza nel titolo, il Rettore della Gregoriana (S.J.),] O.R. 9.11.2009: "*Una normativa essenziale per una struttura canonica* ***flessibile***".

Cardinal Levada testo della Congregazione per la Dottrina della Fede O.R. 21/10/09: « *Nella metà del 19° secolo,* ***il Movimento di Oxford*** [fondato da Newman] *mostrò un rinnovato interesse per gli aspetti cattolici dell'anglicanesimo. All'inizio del XX secolo* ***il Cardinale Mercier*** *intraprese colloqui pubblici con anglicani al fine di esplorare la possibilità di una unione con la Chiesa cattolica sotto la bandiera di* ***un anglicanesimo " riunito ma non assorbito*** *"...un ulteriore passo verso...la piena e visibile unione nell'unica Chiesa, che è uno dei fini principali del movimento ecumenico*»

Dichiarazione congiunta dell'Arcivescovo cattolico V. G. Nichols e del primate della comunione anglicana Rowan Williams O.R. 21/10/09: « *La Costituzione apostolica è un ulteriore riconoscimento della* ***sostanziale coincidenza nella fede,*** *nella dottrina e nella spiritualità della Chiesa cattolica e della tradizione anglicana...è una conseguenza del dialogo ecumenico...Arcic e Iarccum*»

Mons. Almeira, Presidente della Commissione episcopale per le relazioni interconfessionali, dichiara O.R. 1/11/2009: "*Senza che debbano rinunciare alla formula storica di tradizione spirituale, liturgica e disciplinare dell'anglicanesimo... il dialogo avanza verso l'unità visibile solo rispettando la fede di ciascuna chiesa)... **l'ingresso di tanti anglicani nella Chiesa cattolica non sarebbe stato possibile senza la convergenza dottrinale ottenuta attraverso il dia-***

che il fondamento del nostro Stato liberale è una scelta morale cristiana...senza quel fondamento si mette a rischio lo stesso Stato liberale e secolare...è la concezione religiosa cristiana del " dare a Dio e dare a Cesare", della ***separazione tra Stato e Chiesa***.»

Pio XII, Humani generis, 12.8.1950: «Certi non si considerano obbligati dalla dottrina che Noi abbiamo esposto in una delle nostre encicliche e che è fondata sulle fonti della Rivelazione, secondo cui IL CORPO MISTICO DI CRISTO E LA CHIESA CATTOLICA ROMANA SONO UNA SOLA E STESSA COSA. Certi riducono a una formula vana la necessità di appartenere alla vera Chiesa per ottenere la salvezza eterna.»

Pio XII, Mistici Corporis, «Noi ci ricordiamo, e non si può negare che non solamente degli scrittori separati dalla vera Chiesa diffondono dei gravi errori in questa materia, ma anche fra gli stessi fedeli circolano talvolta delle opinioni inesatte o completamente erronee…La Chiesa, Corpo Mistico di Cristo… Pertanto a definire e descrivere questa verace Chiesa di Cristo **che è la Chiesa Santa, Cattolica, Apostolica, Romana** (Cfr const. de fid. cath. cap. 1), nulla si trova di più nobile, di più grande, di più divino che quell'espressione con la quale essa viene chiamata "il Corpo mistico di Cristo"… Leone XIII, Satis cognitum».

Sul celibato sacerdotale: Il Sinodo di Elvira (anno 300 o 303) al Canone 27 prescrive: "Un Vescovo, come qualsiasi altro chierico, abbia con sé solo o una sorella o una vergine consacrata; si è stabilito che non debba assolutamente avere un'estranea"; e al canone 33: "Si è deciso complessivamente il seguente divieto ai Vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, come a tutti i chierici che esercitano un ministero: **si astengano dalle loro mogli e non generino figli**; chi lo avrà fatto dovrà essere allontanato dallo stato clericale".

Papa Siricio (384-399), nella lettera al Vescovo Imerio di Tarragona del 10 febbraio 385: "Il Signore Gesù […] volle che la figura della Chiesa, di cui è lo sposo, **emani lo splendore della castità** […] dalla legge indissolubile di queste disposizioni siamo legati noi tutti sacerdoti […] affinché dal giorno della nostra ordinazione consegniamo sia i nostri cuori sia i nostri corpi alla sobrietà e alla pudicizia, per piacere al Signore nostro Dio nei sacrifici che ogni giorno offriamo".

Nel Concilio Ecumenico Lateranense I del 1123, al Canone 3: "**Proibiamo nel modo più assoluto ai sacerdoti, diaconi, suddiaconi, di vivere con le concubine o con le mogli** e di coabitare con donne diverse da quelle con cui il Concilio di Nicea (325) ha permesso di vivere". Così pure nella sessione XXIV del **Concilio di Trento, al Canone 9**, si ribadisce l'assoluta **impossibilità di contrarre matrimonio per i chierici costituiti negli ordini sacri o i religiosi che hanno fatto professione solenne di castità;** con essa la nullità del matrimonio stesso, unitamente al dovere di domandare a Dio il dono della castità con retta intenzione.

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928; «E ancora dicono che la Chiesa, per se stessa o per sua natura, divisa in parti, e cioè che SUSSISTE in numerose chiese e comunità particolari, le quali separate finora, benché abbiano in comune certi punti di dottrina differiscono su altri; che ciascuna di loro ha gli stessi diritti; che tutt'al più la Chiesa fu unica e una ai tempi apostolici e fino ai primi concilii ecumenici…**»**

Leone XIII, Satis cognitum, 29.6.1896: «Il necessario fondamento… Dunque Gesù Cristo ha voluto, secondo il suo piano divino, che ci sia nella Chiesa l'unità di fede; ciò significa che come il Signore è uno, e uno solo il battesimo, così tutti i cristiani del mondo devono avere una sola fede**.»**

logo ecumenico fra cattolici e anglicani negli ultimi quarant'anni" . [Non è quindi la conversione degli anglicani ma ***il sincretismo dottrinale***. Il Vaticano conferma che senza la convergenza dottrinale ecumenica (…es.: *Dichiarazione comune sulla Giustificazione* del 31/10/1999) gli anglicani non sarebbero entrati nella Chiesa.]

O.R. 23/10/09: « *L'arcivescovo Hepwort* [anglicano] *ha ancora una volta ribadito che* ***l'offerta del Papa ha superato ogni aspettativa"*** *oltrepassa i sogni che osavamo includere nella nostra richiesta di due anni fa…non perché il passato viene eliminato ma perché è trasformato*»

[Adista (31/10/2009) :"… *Le nuove procedure potrebbero portare* ***una rivoluzione nella Chiesa****... il clero anglicano passato a Roma rappresenta* ***una ingente fornitura di preti sposati****…*»]

Benedetto XVI dopo aver dichiarato che ***:"****Dio c'è o non c'è...* ***non si può ultimamente provare l'uno o l'altro progetto...*** *ma la grande opzione del* ***cristianesimo... mi sembra un ottima opzione"*** (O.R.08.04.2006)**,**

adesso ***"partendo da una proposta del papa"*** in prima pagina, l'Osservatore Romano, ***"invita a vivere …come se Dio ci fosse",*** O.R. 30.10.2009

Capitolo VIII - Il pacifismo: gli uomini di Chiesa ci disarmano

Il Papa Benedetto, XVI O.R. 09/11/09: « *Ecco perché* ***la Chiesa invita i fedeli ad aprire il cuore ai migranti*** *e alle loro famiglie, sapendo che essi non sono solo un " problema", ma costituiscono* ***una " risorsa"*** *da saper valorizzare opportunamente per il cammino dell'umanità e per il suo autentico sviluppo*» [Perché devono emigrare? La soluzione è aiutarli a casa loro e non diventare lo strumento per sostituire i popoli europei]

Il Papa Benedetto, ribadisce la teoria pacifista di disarmare i cuori per disarmare le mani XVI O.R. 15/05/09:

« *Benché i muri si possono con facilità costruire, noi tutti sappiamo che essi non durano per sempre. Possono essere abbattuti. Innanzi tutto però è necessario* ***rimuovere i muri che noi costruiamo intorno ai nostri cuori,*** *le barriere che innalziamo contro il nostro prossimo.*»

Il Papa Benedetto, XVI O.R. 19/01/09: « *Questa è* ***la missione della Chiesa…favorire in ogni parte del mondo la pacifica convivenza tra religioni diverse****…Valorizzando così il fenomeno delle* ***migrazioni*** *come occasioni d'incontro tra civiltà.*»

Il Papa Benedetto, XVI O.R. 18/12/09: « *Ho proposto in diverse occasioni di considerare* ***le religioni, in generale, come " nuovo punto di partenza " per la pace****. E' vero che nella storia le religioni furono spesso un fattore di conflitto… riconoscendo Dio come creatore dell'uomo, di ogni uomo, qualunque sia la sua fede religiosa…non c'è per Dio nessuna categoria d'uomo…protetta…c'è solo l'uomo che Lui vuole vedere vivere…in un armonia fraterna.* ***La scoperta del sapiente progetto di Dio*** [quale?] *sull'uomo porta a riconoscere il Suo amore…il dialogo interreligioso porta il suo contributo* ***a questa lenta genesi…si tratta di una ricomposizione globale…****»*.

Il Cardinale Bertone O.R. 11/12/09:« *E in ogni caso la questione dei rapporti tra cittadini di diverse religioni va affrontata* ***senza chiusure pregiudiziali o emotive, come è avvenuto in Svizzera con il referendum che ha vietato la costruzione di nuovi minareti:*** *una decisione che nasce dalla paura, mentre le scelte di voto devono nascere da una prospettiva, da un obiettivo positivo.*»

Comunicato dei vescovi svizzeri al termine della loro assemblea O.R. 05/12/09:« *Un "no" alla visibilità pubblica delle religioni…oltre a non risolvere i problemi di coabitazione con l'Islam rischia di aggravare la situazione dei cri-*

San Pio X 26.12.1910: «È ugualmente mettere sotto i piedi i diritti della storia, il fatto di **trattare come brigantaggio queste sante spedizioni che si chiamavano le Crociate, o ciò che è più grave, imputarle al desiderio di dominazione…»**

Pio XII, 7.9.1947: «Non solamente difesa, **ma ancora conquista… Non richiudetevi su voi stessi ma penetrate le file nemiche** per aprire alle ricchezze della fede cattolica gli occhi delle genti perse e ingannate… Nell'arte di guadagnare gli uomini, voi **potete imparare qualcosa anche dai vostri avversari.»**

Pio XII, 6.12.1953: «…l'incenso agli idoli o il sangue per Cristo.»

Pio XII alla Spagna, 27.1.1955: «Ma la Spagna è ancora più bella… nella sua ferma adesione alla fede per la quale **ha dimostrato di saper morire.»**

Urbano II, Concilio di Clermond-Ferrand: «E' specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni, perché **morire per i propri fratelli è prova di carità**… Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio». (Mansi, t. XX, coll. 824-826).

Pio XII, 13.5.1946: "Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici...**Durante le epiche lotte contro la Mezzaluna**... e per l'esaltazione della santa fede Cattolico-Romana,per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici".

Pio XII, Discorso all'Unione Internazionale delle Leghe Femminili Cattoliche:"Ed Ecco che voi uscite all'aperto, che scendete nell'arena per prendere parte alla lotta; non l'avete ne cercato ne provocato;valorosamente voi l'accettate, **non come vittime rassegnate o** solamente oer una resistenza vigorosa ancora puramente passiva; **voi volete bene passare al contrattacco per la conquista.**.. Prima di tutto, **fede fiera, allerta, intrepida, ferma e viva, per la verità,per il trionfo della dottrina cattolica.**

Le forze intellettuali e politiche più o meno impregnate d'ateismo s'applicano ad estirpare la civiltà cristiana. Di fronte noi intravvediamo **la numerosa classe** di quelli per cui il fondamento specificamente religioso di questa civiltaàcristiana, da lungo tempo finita, è **ormai senza valore** oggettivo, ma che vorrebbero ciononostante conservarne l'infuenza esterna,per tenere in piedi un ordine civile di cui non saprebbero fare a meno. **Corpi senza vita,colpiti da paralisi**, non sono capaci da sè stessi di opporre alcuna resistenza alle forze sovversive dell'ateismo".

stiani che vivono nei paesi mussulmani [i vescovi hanno già ceduto al ricatto suicida:" se non accettate l'Islam in Europa perseguiteremo i cristiani nei paesi mussulmani"] *i vescovi… rappresenta al tempo stesso " un ostacolo e una grande sfida sul cammino comune dell'integrazione". Dopo questa decisione…: " è particolarmente necessario un rafforzamento dell'**identità cristiana" che è garanzia di tolleranza**.*» [cioè vogliono rafforzare il relativismo cristiano]

I vescovi svizzeri sul referendum O.R. 30/11/09:« *il no svizzero ai nuovi minareti **danneggia** la libertà religiosa...*»

Vincenzo Poggi insegna a dubitare delle nostre convinzioni O. R. 14/03/09:« *Se si vuole attraversare lo stretto della **tolleranza** bisogna **guardarsi** dallo Scilla **del fondamentalismo**, incapace di dubitare di sé e dal Cariddi dello scetticismo senza certezze*»

L'Osservatore Romano dedica due pagine intere alla guerra di Spagna e riconosce che la lentezza pacifista dei vescovi a capire il nemico fu fatale…[la stessa cosa si ripeterà con l'Islam] O.R. 01/04/2009:«***Perché** i vescovi spagnoli aspettano un anno prima di pronunciarsi? **Perché non vedono** chiara la situazione nei primi mesi e perché il Vaticano aspetta ancora…**Si badi bene: sono già stati massacrati oltre 6.500 ecclesiastici e praticamente distrutte tutte le Chiese** che si potevano distruggere e si assiste ad un pericolo reale di annientamento totale della Chiesa…**i martiri non impugnavano mai le armi*** ». [sic…e tutti i santi martiri che erano soldati?]

Ecclesiologia di Benedetto XVI «*Auspico che il dialogo… l'incontro ecumenico con i rappresentanti delle altre Chiese contribuisca inoltre a far crescere e maturare quella "sinfonia" ordinata e armonica*» (O.R. 25.8.2005).

«*L'unità che noi cerchiamo non è assorbimento nè fusione, ma rispetto della multiforme pienezza della Chiesa, la quale… deve essere sempre una, Santa, Cattolica e Apostolica*» (O.R. 30.62005).

«*La Chiesa non è altro che quella rete, la comunità eucaristica, in cui… diventiamo un solo corpo… L'eucaristia… è il criterio di ogni dottrina* » (O.R. 9.5.2005).

Ecclesiologia del Card. Ratzinger «*Dunque i Padri del Concilio volevano dire che l'essere della Chiesa è un entità più grande della Chiesa Cattolica Romana…*» (O.R. 8.10.2000).

«*Il Concilio si differenzia… da Pio XII… (Mystici Corporis), che aveva detto: «La Chiesa cattolica è ("est") l'unico corpo mistico di Cristo». Nella differenza fra "subsistit" e l "est" si nasconde tutto il problema ecumenico* » (O.R. 4.3.2000).

«*La Chiesa è qualcosa di interiore… Si deve passare da un'ecclesiologia come corpo mistico… a un'ecclesiologia eucaristica…a una ecclesiologia di comunione della teologia tedesca*» (O.R.17.09.2001).

Capitolo IX La Rivoluzione antifilosofica:

[Benedetto XVI relativizza la verità per fare l'unione delle religioni nella diversità. Nel famoso discorso a Ratisbona, O.R. 08/04/2006 dice: «*Dio c'è o non c'è... **non si può ultimamente provare l'uno o l'altro progetto...** ma la grande opzione del **cristianesimo... mi sembra un ottima opzione***».

La verità non essendo più oggettiva allora non deve più essere riconosciuta da tutti e allora si può affermare la libertà di coscienza, l'extraterritorialità della persona, il personalismo ecc….cioè la rinuncia alla Regalità Sociale di Gesù Cristo. Il discorso alla Curia (O.R. 21/12/09) è il riassunto di tutto ciò e sfocia nel pacifismo: "*prima la pace e poi la verità"*, come se si potesse avere la pace senza Gesù Cristo. E' l'umanesimo integrale, **il naturalismo integrale cioè il rifiuto del sopranaturale.**

Questa rifondazione filosofica di Benedetto XVI si basa sul minimo soggettivismo possibile dei neoplatonici Rinascimentali attraverso il minimo di dellenizzazione, vedi discorso a Ratisbona, passando per la filosofia di Rosmini, Newman, Romano Guardini e compagni…

Il Papa Benedetto XVI, discorso annuale alla Curia per gli auguri natalizi O.R. 21/12/09: « *Potremmo anche dire: si trattava del problema di una **laicità positiva**, praticata e interpretata in modo giusto…*

Caritas in veritate*, che ha in tal modo ripreso e ulteriormente sviluppato la questione circa la collocazione teologica e concreta della dottrina sociale della Chiesa…riconciliazione giustizia e pace. Si potrebbe dire che riconciliazione e giustizia siano i due presupposti essenziali della pace…Limitandoci alla parola " riconciliazione"...possiamo **considerare come esempio positivo** di un processo di riconciliazione **in via di riuscita** la storia dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale.*

Il papa Benedettto XVI spinge all'errore nei due sensi opposti, da una perte insegna la de-ellenizzazione della fede

**Cristeros durante la persecuzione messicana (1926-1930)
Quando il governo massonico (14.7.1926) impose
degli atti positivi contro la fede, i cattolici
passarono alla resistenza armata e fu lotta di popolo.**

negando la capacità della ragione (vedi O.R. 14.09.2006), e dall'altra esagera la capacità della ragione nel senso dell'illuminismo: "accogliere le vere conquiste dell'illuminismo" (vedi O.R.23.12.2006).

Concilio Vaticano I Cost. dogm. "Dei Filius" contro l'illuminismo: "Se qualcuno afferma che la ragione umana **è così indipendente** che Dio non può comandarle la fede :sia anatema"

Contro il fideismo: "Se qualcuno dice che la Rivelazione divina non può essere resa credibile con segni esteriori e che, perciò, gli uomini devono essere **mossi alla fede unicamente dall'esperienza interiore** di ciascuno o da una ispirazione privata: sia anatema"

[laicità dello Stato, leggi del divorzio, aborto, omosessualità…" un processo di riconciliazione in via di riuscita"?]. *Il fatto che dal 1945 nell'Europa occidentale e centrale non ci siano più state guerre* [e la guerra dell'aborto?] *si fonda sicuramente in misura determinante su strutture politiche ed economiche intelligenti ed eticamente orientate* [dal diavolo], *ma queste potevano svilupparsi solo perché esistevano processi interiori di riconciliazione* [la filosofia soggettivista] *che hanno reso possibile una nuova convivenza…fa inoltre parte della riconciliazione la capacità di riconoscere la colpa e di chiedere perdono…*

Dobbiamo oggi apprendere nuovamente la capacità di riconoscere la colpa, dobbiamo scuoterci di dosso l'illusione di essere innocenti. [sembra che colpevolizzi il fatto di avere la verità oggettiva].

Dobbiamo apprendere la capacità di fare penitenza, di lasciarci trasformare; di andare incontro all'altro…Riconciliazione è un concetto pre – politico è una realtà pre – politica [infatti prima è necessario il relativismo filosofico] *che proprio per questo è della massima importanza per il compito della stessa politica.*

Se non si crea nei cuori la forza della riconciliazione, manca all'impegno politico per la pace il presupposto interiore. Nel Sinodo ***i pastori della Chiesa si sono impegnati per quella purificazione interiore*** *dell'uomo…*

Ringrazio di cuore anche il governo di Israele…la visita a Yad Vashem [monumento all'olocausto] *un ideologia…che in ultima analisi ha voluto cacciare dal mondo anche Dio…*

*Il tempio dovrebbe essere la casa di preghiera per tutti i popoli. Egli pensava al cosiddetto cortile dei gentili…****Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di " CORTILE DEI GENTILI"».***

Il Papa Benedetto XVI omelia della notte di Natale O.R. 28/12/09:« *La differenza tra uno che sogna e uno che sta sveglio…con il suo io chi è rinchiuso in questo mondo del sonno che, appunto, è soltanto suo e non lo collega con gli altri. Svegliarsi significa uscire da tale mondo particolare dell'io ed entrare nella realtà comune, nella verità che, sola, ci unisce tutti.*

Il conflitto nel mondo, l'inconciliabilità reciproca, derivano dal fatto che siamo rinchiusi nei nostri propri interessi e ***nelle opinioni personali****, nel nostro proprio mondo privato… svegliatevi, ci dice il Vangelo. Venite fuori per entrare nella* ***GRANDE VERITÀ*** *comune*»

[Dopo *la Grande Chiesa,* (O.R. 04/03/2000) di Ratzinger, adesso c'è anche ***la grande verità*** comune]

Il Papa Benedetto XVI ribadisce l'errore sulla matematica O.R.30/11/09:« *Eppure,* ***la matematica è un'invenzione dello spirito umano*** *per comprendere il creato.*

*Ma se la natura è realmente strutturata con un linguaggio matematico e l****a matematica inventata dall'uomo*** *può giungere a comprenderlo, ciò significa che qualcosa di straordinario si è verificato: la struttura oggettiva dell'universo e la struttura intellettuale del soggetto umano coincidono* [come se fossero indipendenti e l'intelligenza dell'uomo non prendesse la sua misura dalla realtà oggettiva] *la ragione soggettiva e la ragione oggettivata nella natura sono identiche. Alla fine, è " una" ragione che le collega entrambe e che invita a guardare ad un'unica Intelligenza creatrice.*»

Il Papa Benedetto XVI fa di Sant'Anselmo un precursore della libertà di coscienza O.R. 22/04/09: « *L'esemplare esperienza monastica di Anselmo, il suo metodo originale di ripensare il mistero cristiano, la sua sottile dottrina teologica e filosofica,* ***il suo insegnamento sul valore inviolabile della***

Pio IX, Qui pluribus 09.11.1846:" Di conseguenza con argomentazioni più che mai illogiche e sbagliate, non smettono un momento di appellarsi all'efficacità e alla superiorità della ragione e di innalzarla contro la santissima fede di Cristo;e vanno blaterando, con scandalosa sfrontatezza, che tale fede è contrarioa alla ragione umana. Non si può proprio immaginare e escogitare niente di più inconsiderato, più empio e più avverso alla ragione stessa, di tutto questo. Sebbene infatti la fede sia superiore alla ragione, tuttavia non si può mai riscontrare fra esse nessun dissenso e nessun disaccordo, perchè tutte e due provengono dall'unica e immutabile fonte della verità, Dio ottimo e massimo, e così si dànno reciproco aiuto; tanto è vero che la retta ragione rivela, protegge e difende la verità della fede; e la fede libera la ragione da ogni errore... Cade perfettamente a proposito per questi disgraziati in delirio, quel che Tertuliano rimprovera giustamente ai filosofi del suo tempo "che divulgarono il cristianesimo stoico platonico e dialettico"....Bisogna che la ragione...studi attentamente il fatto della rivelazione... per essere sicura che Dio ha parlato e per rendergli"ossequio secondo ragione"come insegna l'apostolo...Questa fede...arricchita...dalle predizioni dei profeti, dallo splendore dei miracoli..."

Decreto del S.Ufficio del 18.09.1861 contro gli errori degli **ontologisti** di Ubaghs, Gioberti... i quali insegnano che la nostra conoscenza dell'**esistenza di Dio non è il risultato di una riflessione logica, razionale,** ma che Dio è intuito come l' essere assoluto. Una tale concezione porte in sé il germe del **panteismo.**

Sono condannate le seguenti proposizioni:"*1)* ***La conoscenza immediata di Dio,*** *almeno abituale,* ***è essenziale per l'intelletto umano,*** *al punto che senza di essa non si può conoscere nulla appunto perchè essa è lo stesso lume intellettuale".*

"2) ***L'essere che noi conosciamo in tutte le cose****, senza il quale non conosciamo nulla ,* ***è l'essere divino.****"*

Jakob **Frohschammer** dell'Università di Monaco attacca la filosofia e la teologia scolastica. **Pio IX lo condanna** mirando nello stesso tempo ad ogni filosofia razionalista, che tentata di credere nella sua capacità di capire tutto l'universo nella sua unità e totalità e di penetrare pienamente le verità soprannaturali, tende a ridurre la teologia a una filosofia:

Pio IX 11.12.1862 : "*L'autore attribuisce alla ragione umana tali proprietà che non competono affatto alla stessa ragione...* ***al punto che sono tolti completamente di mezzo i diritti, la funzione e l'autorità della Chiesa*** [ed è ciò che vuole il protestante Benedetto XVI] *l'autore infatti prima insegna che la filosofia ...può comprendere e percepire anche i dogmi che formano essenzialmente e propriamente la religione e la fede cristiana, e cioè lo stesso fine soprannaturale dell'uomo... anche il mistero dell'Incarnazione... Di conseguenza, dall'opinione del medesimo autore si può e si deve assolutamente concludere che la ragione, una volta posto l'oggetto della rivelazione, da sé stessa, e* ***non già sul fondamento della divina autorità,*** *ma in base ai suoi naturali principi e alle sue forze, può conseguire la conoscenza scientifica, o certezza...*

[così si arriva finalmente a scavalcare il Magistero romano e ad introdurre la libera interpretazione protestante nella Chiesa, che è l'obbietivo di papa Razinger: radicare il protestantesimo a Roma] ...

E certamente, dato che questi dogmi sono al di sopra della natura, proprio per questo non possono essere raggiunti dalla ragione naturale e dai principi naturali. Mai dunque la ragione naturale con i suoi principi naturali

coscienza e sulla libertà*...Dio appare come ciò di cui non è possibile pensare qualcosa di più grande…*»

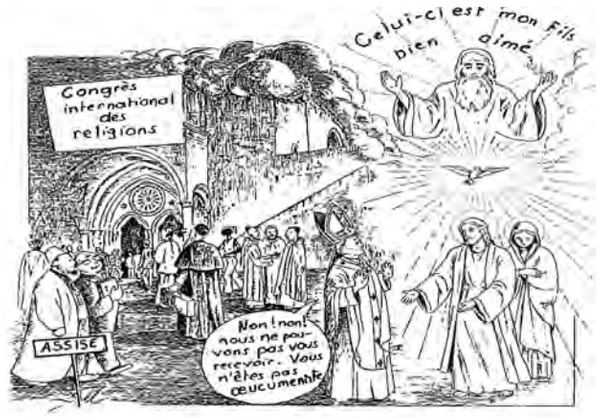
L'Osservatore Romano stesso riconosce il filo che lega il Cardinal Mercier a Rosmini e alla filosofia di Cartesio attraverso la corrente fenomenologica O.R. 29/01/09:« *La rivista di Filosofia Neo Scolastica…*

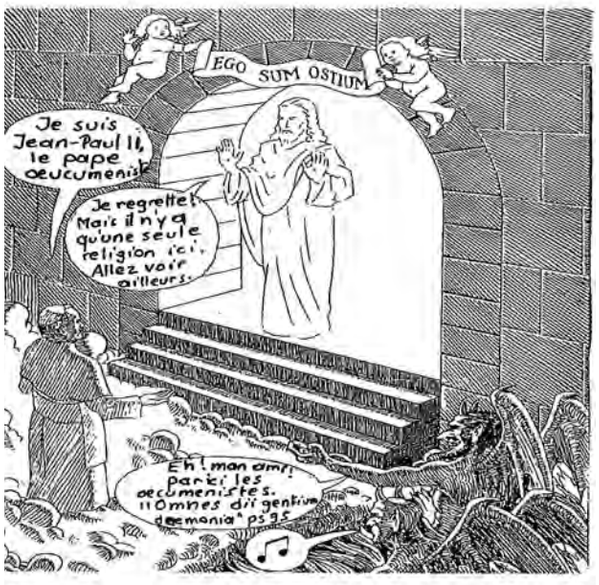
*Amato Masnovo…****contro la pretesa avanzata dal Cardinal Mercier e dai Lovagnensi di garantire l'affermazione della realtà solo sulle basi di principi ideali, ammessi in precedenza,*** *viene chiaramente difeso il primato delle verità di fatto sulle verità di ragione, poiché ogni nostro giudizio, come tale, la nozione di ente, la cui possibilità può essere solo attestata dall'esperienza e non può essere data da una mera analisi…*

Gustavo Bontadini e Sofia Vanni Rovighi, che del Masnovo sono stati fedeli e originali discepoli: in un caso, la valorizzazione della riflessione gentiliana…

In virtù della quale veniva superato il così detto " dualismo gnoseologico presupposto" è riguadagnata l'originaria e immediata connessione del pensiero all'essere… benché non direttamente riconducibili alla corrente fenomenologica ***troviamo così… Mercier, Rosmini****...*»

[**L'ontologismo** è una conseguenza della gnoseologia cartesiana e dell'occasionalismo secondo cui l'unica vera causa " dell'agire " delle creature è Dio, **questo giustifica la dottrina protestante**. I principali rappresentanti nel secolo scorso furono l'Ubaghs, la scuola di Lovanio, Gioberti e **Rosmini**.]





Disegni voluti da S.E. Mons. Lefebvre in occasione del Congresso delle religioni di Assisi del 1986

Capitolo X Varie

Cap. X § 1 in generale: Il Papa Benedetto XVI insegna un nuovo modo per intendere la resurrezione di Cristo O.R. 16/04/09:« *Certamente l****a resurrezione non è stata per Gesù un semplice ritorno alla vita precedente****. In questo caso, infatti, sarebbe stata una cosa del passato: duemila anni fa uno è risorto, è ritornato alla sua vita precedente,* ***come per esempio Lazzaro*** [però Lazzaro è veramente risorto]. *La resurrezione* ***si pone in un'altra dimensione****: è il passaggio ad una dimensione di vita profondamente nuova* [dice parolone ma non dice che cosa è] *che interessa anche noi, che coinvolge tutta la famiglia umana, la storia e l'universo.*

Questo evento che ha introdotto ***una nuova dimensione*** *di vita, una apertura di questo nostro nuovo mondo verso la vita eterna, ha cambiato l'esistenza dei testimoni oculari come dimostrano i racconti evangelici e gli altri scritti neo testamentari; è un annuncio che intere generazioni di uomini lungo i secoli hanno accolto con fede e hanno testimoniato non raramente al prezzo del loro sangue, sapendo che proprio così entravano in* ***questa nuova dimensione*** *di vita.* [ha negato che è risorto come Lazzaro e continua a non dire "cos'è la nuova dimensione"] ».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 12/03/2009:« *Saluto i pellegrini di lingua spagnola,* ***in particolare i membri del Rotary club*** *di Cuenca, accompagnati da Monsignor J.M. Yanguas vescovo di questa diocesi.*»

può diventare idonea a trattare con competenza questi dogmi... Da tutte queste cose risulta evidente che è del tutto estranea alla dottrina cattolica l'opinione che lo stesso ***Frohschammer*** *non dubita di sostenere... Egli attribuisce alla filosofia quella libertà...che è del tutto da riprovarsi... al punto da sostenere che, senza tenere in nessun conto la dottrina rivelata, questa stessa* ***non deve e non può mai sottomettersi a un autorità****".*

Ecco dove il papa Ratzinger giustifica la sua filosofia: **Il Papa Benedetto XVI fa di Sant'Anselmo un precursore della libertà di coscienza O.R. 22/04/09:** « *Anselmo,... la sua sottile dottrina teologica e filosofica,* ***il suo insegnamento sul valore inviolabile della coscienza e sulla libertà****…*»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 11/06/09:« *In realtà, Giovanni* ***Scoto rappresenta un platonismo radicale…****Egli vi sviluppa* ***stimolanti riflessioni*** *teologiche e spirituali, che potrebbero suggerire interessanti* ***approfondimenti anche ai teologi contemporanei.*** *Mi riferisco, ad esempio, a quanto egli scrive sul dovere di esercitare un discernimento appropriato su ciò che viene presentato come auctoritas vera… In questa prospettiva scrive: "* ***qualunque tipo di autorità che non venga confermata da una vera ragione dovrebbe essere considerata debole…non è infatti vera autorità se non quella che coincide con la verità scoperta in forza della ragione"****...Vediamo qui una coraggiosa affermazione del valore della ragione, fondata sulla certezza che l'autorità vera è ragionevole, perché Dio è la ragione creatrice...*

Arcivescovo Pietro Marini responsabile delle celebrazioni liturgiche pontificie O.R. 25/11/09: «*La riforma liturgica è il fondamento delle altre riforme. La riforma della Chiesa, l'ecumenismo, la missione, il dialogo con il mondo contemporaneo dipendono cioè dalla forma liturgica* » [finalmente qualcuno che capisce qualcosa! Grazie di confermare quello che ci ha insegnato Monsignor Lefebvre , **per questo non vi obbediamo**].

Osservatore Romano 16/09/09: « *Presentato il secondo volume delle " Gesammelte Schriften"* **[Opera Omnia]** ***di Ratzinger.***»

Arcivescovo ortodosso Hilarion [su due intere pagine dell'Osservatore ribadisce il vecchio ricatto comunista: *" O cambiate la religione o ci sarà o la persecuzione o la guerra atomica* ", già utilizzato dai **Vescovi cecoslovacchi O.R. 29.02.1984:** "*Noi viviamo una epoca molto pericolosa, nell'era atomica. Non c'è altra salvezza fuori della fraternità universale."*. E denuncia sia il secolarismo liberale ***come l'integrismo delle religioni e propone il pluralismo religioso.***] **O.R.02/12/09**:« *Nella storia dell'Europa ci sono stati conflitti…anche a dimensione religiosa come quelli fra cattolici e protestanti o tra cristiani e mussulmani…**all'indomani della seconda guerra mondiale…bisognava evitare a tutti i costi quella terza guerra mondiale che avrebbe potuto annientare l'intera razza umana…si ritenne così necessario una nuova universale ideologia** riducendo le tensioni ideologiche e religiose…**era necessario ridurre tutte le tradizioni…religiose d'Europa ad un denominatore comune**…Per la religione il secolarismo* [liberalismo] *militante è tanto pericoloso quanto l'ateismo militante…proprio al fine di scongiurare questa possibilità, **la legislazione europea dovrà essere tanto inclusiva, da ammettere che siano rappresentate al suo interno una pluralità di posizioni,** comprese quelle delle maggiori comunità religiose europee. Io credo che la solidarietà fra cristiani europei debba diventare sempre più manifesta **man mano che progredisce il processo di definizione di un comune sistema di valori europeo**…in conclusione stiamo noi costruendo un Europa completamente atea e secolarista…**oppure la nuova Europa sarà la vera casa delle religioni diverse,** diventando così autenticamente inclusiva e pluralista*.»

Alain Besancon O.R. 14/02/09 [insegna che il monoteismo crea violenza, e afferma che la religione cattolica come tutte le altre (e lo stesso ateismo), crea necessariamente intolleranza e estremismo]:« *La Bibbia ha dato un modello di estremismo e di intolleranza. " la visione del mondo che emerge dalla Bibbia…si organizza in copie di contrari: ' il nostro Dio- gli altri dei ', ' il nostro popolo – gli altri popoli ' , per terminare con ' ai nostri tempi – alla fine dei tempi' . Fra i due termini di ogni popolo una separazione radicale è voluta dal Creatore…la violenza monoteista è passata ai cristiani, che hanno smesso di essere perseguitati per diventare persecutori. Appena preso il potere hanno emanato leggi contro gli eretici, gli Ebrei, i pagani hanno distrutto templi, chiuso le scuole filosofiche, lanciato le crociate, acceso i roghi dell'Inquisizione e così via."».*

Osservatore Romano: il Vaticano a favore del trattato di Lisbona, 02/12/09:« *Con l'entrata in vigore del **Trattato di Lisbona…l'Europa ha voltato pagina***».

Raffaele Alessandrini. Il comunista D'Alema citando Gramsci, davanti al Cardinal Bertone, che sta esaltando Luigi Sturzo, riconosce che il Partito popolare fu il primo Partito cattolico liberale in Italia, **O.R.12/12/09:** « *Attualità di un cattolico in politica Luigi Sturzo…**D'Alema ha esordito ricordando il noto giudizio di Gramsci relativo alla nascita derivano da qui alcune considerazioni ermeneutiche, circa il modo di interpretare la Scrittura che possono indicare ancora oggi la strada giusta per una corretta lettura della Sacra Scrittura.** Si tratta infatti di scoprire il senso nascosto nel testo Sacro…Per giungere infatti alla visione in profondità del testo è necessario progredire simultaneamente nella conversione del cuore e nell'analisi concettuale della pagina biblica sia essa di carattere cosmico, storico o dottrinale. E' infatti solo grazie alla costante purificazione sia dell'occhio del cuore che dell'occhio della mente che si può conquistare l'esatta comprensione*».

Card. Ratzinger, O.R., 27.6.1990: «*Il documento (Instructio)… **afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia** in quanto tale… sono… anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di disposizione provvisoria… …possono aver bisogno di rettificazioni ulteriori… **si può pensare alle dichiarazioni dei Papi… sulla libertà religiosa… alle decisioni antimoderniste… alle decisioni della Commissione Biblica**…*»

Card. Ratzinger, *Il Nuovo popolo di Dio,* **p.158: «…** ***Sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali**… Dove non esiste l'unanimità della Chiesa universale… non è possibile una decisione impegnante… Si possono perciò avvertire… **come travisamenti… la reazione cristiana… nel Sillabo di Pio IX e nel pontificato di Pio X.***»

S. Pio X Pascendi :" Al fin di procedere con ordine in una materia molto complicata, è da notare anzi tutto che **ogni modernista sostiene e quasi compendia in sé molteplici personaggi**: quelli cioè di filosofo, di credente, di teologo, di storico, di critico, di apologista, di riformatore: e queste parti sono tutte bene da distinguersi una ad una, da chi voglia conoscere a dovere il loro sistema e penetrare i principî e le conseguenze delle loro dottrine.

Prendendo adunque le mosse dal filosofo, tutto **il fondamento della filosofia religiosa è riposto dai modernisti nella dottrina, che chiamano dell'agnosticismo**. Secondo questa, la ragione umana è ristretta interamente entro il campo dei fenomeni, che è quanto dire di quel che appare e nel modo in che appare: non diritto, non facoltà naturale le concedono di passare più oltre. Per lo che non è dato a lei d'innalzarsi a Dio, né di conoscerne l'esistenza, sia pure per mezzo delle cose visibili. E da ciò si deduce che Dio, riguardo alla scienza, non può affatto esserne oggetto diretto; riguardo alla storia non deve mai riputarsi come soggetto storico. Poste tali premesse, ognuno scorge facilmente quali sino le sorti della teologia naturale, dei motivi di credibilità, dell'**esterna** rivelazione. Tutto questo i modernisti tolgon via di mezzo, e lo assegnano all'intellettualismo, ridicolo sistema, come essi affermano, e tramontato già da gran tempo. Né in ciò ispira loro alcun ritegno il sapere che sì enormi errori furono già formalmente condannati dalla Chiesa. Giacché infatti il Concilio Vaticano così ebbe definito: "Se qualcuno dirà, che Dio uno e vero, Creatore e Signor nostro, per mezzo delle cose create, non possa conoscersi con certezza col lume naturale dell'umana ragione, sia anatema"(De Revel., can. I); e similmente: "Se alcuno dirà non essere possibile o non convenire che, mediante divina rivelazione, sia l'uomo ammaestrato da Dio e del culto che Gli si deve, sia anatema" (Ibid., can. II); e finalmente: "Se alcuno dirà che la rivelazione divina non possa essere fatta credibile da esterni segni e che perciò gli uomini non debbano esser mossi alla fede se non da interna esperienza o privata ispirazione, sia anatema" (De Fide, can. III)...

Ma non è qui tutto il filosofare, o, a meglio dire, il delirare di costoro. Imperocché in siffatto sentimento essi non riscontrano solamente la fede: ma con la fede e nella fede

del Partito popolare salutato come " il fatto più grande della storia italiana dopo il risorgimento". *D'Alema si è poi soffermato sul rapporto tra ispirazione religiosa e laicità della politica, sottolineando come* ***il partito di Sturzo mai volle porsi come partito cattolico,*** *termini antitetici, bensì come partito "di cattolici"....****la visione sturziana, conclude il Cardinal Bertone, riconoscendo la libertà religiosa…***»

Osservato Romano 04/07/09 crea dubbi sui resti di **San Paolo:**« *Se essi appartengano o no effettivamente a San Paolo* ***non si può dire****…il tecnico ha presieduto le operazione del micro monitoraggio effettuato all'interno del sarcofago di San Paolo*.»

Osservatore Romano 20/09/09 in una pagina intera: «*E' arrivata la TOB, la Bibbia più attesa una* ***straordinaria opera ecumenica realizzata da cattolici, protestanti e ortodossi.*** *L'edizione regalo è in finta pelle*...[…per finta Bibbia]»

Osservatore Romano 10/04/09 anche quest'anno sostituiscono le cinque stazioni del Via Crucis" *che non hanno esplicito riferimento biblico*". E' l'argomento protestante usato da mons. Piero Marini, O.R.27.5.1991.

Osservatore Romano insinua l'idea del governo mondiale O.R. 13/11/09:« ***Un governo mondiale per vincere la fame****…il vertice sulla sicurezza alimentare dovrà anche proporre gli elementi di* ***una nuova struttura internazionale.***»

Capitolo Varie § 2 Sinodo dei vescovi per l'Africa.

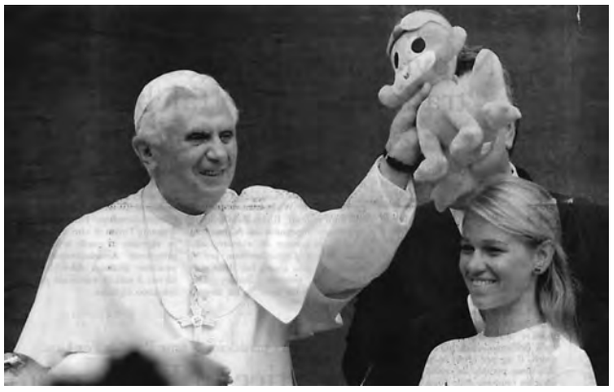
Il Papa Benedetto XVI O.R. 05/10/2009:« *Lo Spirito che unisce senza uniformare, che dà un****'unità nella pluralità****: ciascuno può capire l'altro, anche nella diversità delle lingue…la carità...* ***è importante che il cristianesimo non sia una somma di idee, una filosofia, una teologia ma un modo di vivere, il cristianesimo è carità e amore****…Dobbiamo tendere a questa* ***unificazione****…dobbiamo* ***aprire realmente questi confini tra…le religioni*** *all'universalità dell'amore di Dio…preghiamo il Signore affinchè ci doni lo Spirito Santo, susciti* ***una nuova Pentecoste»***.

Il Cardinal Kasper O.R. 08/102009:« *Due punti importanti..****la formazione catechetica ecumenica*** *e* ***la costituzione di piccole comunità cristiane in seno alle nostre parrocchie*** [le comunità di base…] *l'impegno della Chiesa a livello universale deve essere tradotto e recepito nelle Chiese locali*»

Capitolo 3 La Rivoluzione nella Sacra Scrittura

Il Papa Benedetto XVI mette in dubbio le lettere di San Paolo a Timoteo e a Tito O.R. 29/01/09: « *La maggioranza degli esegeti è oggi del parere che* ***queste Lettere non sarebbero state scritte da Paolo stesso****, ma la loro origine sarebbe nella " scuola di Paolo " e rifletterebbe la sua eredità per una nuova generazione, forse integrando qualche breve scritto o parola dell'Apostolo stesso. Ad esempio, alcune parole della Seconda Lettera a Timoteo appaiono talmente autentiche da poter venire solo dal cuore e dalla bocca dell'Apostolo* »

[nelle due Lettere si parla: " *della buona battaglia… la donna sia sottomessa…schiavi…timore al padrone…valoroso soldato…non sopporteranno la buona dottrina…favole giudaiche…falsi profeti…*" **abbastanza per dire che non sono autentiche].**



O.R.02.08.2009, Benedetto XVI non solo cambia la dottrina ma continua a profanare l'immagine del papato. I Papi prima del Concilio mantenevano un'immagine sacra del Papato

stessa quale da loro è intesa, sostengono che vi si trovi altresì la Rivelazione. E che infatti può pretendersi di vantaggio per una rivelazione? O non è forse rivelazione, o almeno principio di rivelazione, quel sentimento religioso che si manifesta d'un tratto nella coscienza? Non è rivelazione l'apparire, benché in confuso, che Dio fa agli animi in quello stesso sentimento religioso?

Aggiungono anzi di più che, essendo Iddio in pari tempo e l'oggetto e la causa della fede, la detta rivelazione è al tempo stesso di Dio e da Dio: ha cioè insieme Iddio e come rivelante e come rivelato.

Di qui, Venerabili Fratelli, quell'assurdissima sentenza dei modernisti **che ogni religione, secondo il vario aspetto sotto cui si riguardi, debba dirsi egualmente naturale e soprannaturale.** Di qui lo scambiar che fanno, come di pari significato, coscienza e rivelazione.

Di qui la legge, per cui la coscienza religiosa si dà come regola universale, da porsi in tutto a pari della rivelazione, ed alla quale tutti hanno obbligo di sottostare, non esclusa la stessa autorità suprema della Chiesa, sia che ella insegni, sia che legiferi in materia di culto o di disciplina."

"Il vostro parlare sia ***si si, no no*****",** Matteo 5,37.

Giuramento antimodernista.:

"Io N... fermamente accetto e credo in tutte e in ciascuna delle verità definite, affermate e dichiarate dal magistero infallibile della Chiesa, **soprattutto quei principi dottrinali che contraddicono direttamente gli errori del tempo presente.**

Primo: credo che Dio, principio e fine di tutte le cose, può essere conosciuto con certezza e può anche essere dimostrato con i lumi della ragione naturale nelle opere da lui compiute (cf Rm 1,20), cioè nelle creature visibili, come causa dai suoi effetti.

Secondo: ammetto e riconosco le prove esteriori della rivelazione, cioè gli interventi divini, e soprattutto i miracoli e le profezie, come segni certissimi dell'origine soprannaturale della religione cristiana, e li ritengo perfettamente adatti a tutti gli uomini di tutti i tempi, compreso quello in cui viviamo.

Terzo: con la stessa fede incrollabile credo che la Chiesa, custode e maestra del verbo rivelato, è stata istituita immediatamente e direttamente da Cristo stesso vero e storico mentre viveva fra noi, e che è stata edificata su Pietro, capo della gerarchia ecclesiastica, e sui suoi successori attraverso i secoli.

Quarto: accolgo sinceramente la dottrina della fede trasmessa a noi dagli apostoli tramite i padri ortodossi, sempre con lo stesso senso e uguale contenuto, **e respin-**

Capitolo Varie § 4 La Rivoluzione del diritto canonico.Osservatore Romano 16/12/09:« *Il Codice di Diritto Canonico stabilisce tuttavia che i fedeli, i quali sono separati dalla Chiesa con " atto formale" , non sono tenuti alle leggi ecclesiastiche relative alla forma canonica del matrimonio… tuttavia, l'esperienza di questi anni ha mostrato, al contrario, che questa legge ha generato non pochi problemi pastorali...*

[siccome con l'ecumenismo sono tutti nella Grande Chiesa, allora è meglio avere una sola legislazione] ***stabiliamo quindi di eliminare nel medesimo Codice le parole: " e non separata da essa con atto formale" del can. 1117…can. 1086 § 1… can. 1124***».

Capitolo Varie § 5 Canonizzazione e riabilitazione dei catto -liberali

Il Papa Benedetto XVI O.R. 01/10/09:« *Saluto i partecipanti al Convegno Internazionale Sturziano organizzato nel 50° della morte del Servo di Dio Luigi Sturzo.* ***L'esempio luminoso di questo presbitero*** *e la sua testimonianza di amore, di libertà e di servizi al popolo sia stimolo e incoraggiamento per tutti i cristiani e specialmente per quanti operano in campo sociale politico.*»

Osservatore Romano 01/03/09:« *Don Sturzo…ha fondato e diretto un partito…****l'immensa passione di Don Sturzo per la libertà, e per quella religiosa in particolare***.»

Cardinale G.B. Re O.R. 22/08/09:« *Le decisive scelte compiute nel decennio che porta impresso* ***il segno degasperiano che hanno assicurato al paese un futuro di libertà, di democrazia e di progresso*** [leggi laicità dello Stato, divorzio, aborto, omosessualità…]*...insieme con* ***Adenauer e Schuman,*** *De Gasperi…*»

Arcivescovo Giuseppe Betori riabilitazione di Giovanni Spadolini O.R. 10/01/09: « *La mia presenza vuole attestare l'apprezzamento della Chiesa fiorentina per* ***questo gran figlio*** *della nostra città*»

Osservatore Romano 13/09/09:« *La conclusione della fase diocesana del processo di* ***beatificazione di Igino Giordani****…Giordani si fece voce di un cristianesimo che in qualche modo* ***precorreva il Concilio Vaticano II,*** *specialmente sul tema del laicato e dell'ecumenismo…****i suoi duri interventi contro il fascismo****…*»

Marco Bellizi, colloquio con **Giulio Andreotti** capo del governo che ha autorizzato l'aborto, che **si vanta di aver impedito Pio XII di condannare i cattolici comunisti O.R. 11/01/2009:** « *Io avevo paura che il Papa (Pio XII)…si riferisse criticamente ai cattolici comunisti. In quel momento sarebbe stata una pugnalata…****gli chiesi cortesemente di non parlare di questo tema. E non ne parlò****…mi guardò e disse: " andava bene?". Si vede gli era costato non parlarne*».

Osservatore Romano 09/02/2009 fa l'elogio del vescovo comunista Helder Camara.

Capitolo Varie § 6 L'evoluzionismo

Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/09: « *La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma* ***che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica*** *dove* ***il cosmo diventi ostia vivente***» ["alla fine"... fino ad ora i Papi non l'hanno mai permesso questo panteismo "mistico"].

Il Papa Benedetto XVI O.R. 07/09/09: « *San Bonavengo* del tutto la fantasiosa eresia dell'evoluzione dei dogmi da un significato all'altro, diverso da quello che prima la Chiesa professava; **condanno** similmente ogni errore che pretende sostituire il deposito divino, affidato da Cristo alla Chiesa perché lo custodisse fedelmente, con una ipotesi filosofica o una creazione della coscienza che si è andata lentamente formando mediante sforzi umani e continua a perfezionarsi con un progresso indefinito.

Quinto: sono assolutamente convinto e sinceramente dichiaro che la fede non è un cieco sentimento religioso che emerge dall'oscurità del subcosciente per impulso del cuore e inclinazione della volontà moralmente educata, ma un vero assenso dell'intelletto a una verità ricevuta dal di fuori con la predicazione, per il quale, fiduciosi nella sua autorità supremamente verace, noi crediamo tutto quello che il Dio personale, creatore e signore nostro, ha detto, attestato e rivelato.

Mi sottometto anche con il dovuto rispetto e di tutto cuore aderisco **a tutte le condanne**, dichiarazioni e prescrizioni **dell'enciclica Pascendi** e del decreto Lamentabili, particolarmente circa la cosiddetta storia dei dogmi.

Riprovo altresì l'errore di chi sostiene che la fede proposta dalla Chiesa può essere contraria alla storia, e che i dogmi cattolici, nel senso che oggi viene loro attribuito, sono inconciliabili con le reali origini della religione cristiana.

Disapprovo pure e respingo l'opinione di chi pensa che l'uomo cristiano più istruito si riveste della doppia personalità del credente e dello storico, come se allo storico fosse lecito difendere tesi che contraddicono alla fede del credente o fissare delle premesse dalle quali si conclude che i dogmi sono falsi o dubbi, purché non siano positivamente negati.

Condanno parimenti quel sistema di giudicare e di interpretare la sacra Scrittura che, disdegnando la tradizione della Chiesa, l'analogia della fede e le norme della Sede apostolica, ricorre al metodo dei razionalisti e con non minore disinvoltura che audacia applica la critica testuale come regola unica e suprema.

Rifiuto inoltre la sentenza di chi ritiene che l'insegnamento di discipline storico-teologiche o chi ne tratta per iscritto deve inizialmente prescindere da ogni idea preconcetta sia sull'origine soprannaturale della tradizione cattolica sia dell'aiuto promesso da Dio per la perenne salvaguardia delle singole verità rivelate, e poi interpretare i testi patristici solo su basi scientifiche, estromettendo ogni autorità religiosa e con la stessa autonomia critica ammessa per l'esame di qualsiasi altro documento profano.

Mi dichiaro infine del tutto estraneo ad ogni errore dei modernisti, secondo cui nella sacra tradizione non c'è niente di divino o peggio ancora lo ammettono ma in senso panteistico, riducendolo ad un evento puro e semplice analogo a quelli ricorrenti nella storia, per cui gli uomini con il proprio impegno, l'abilità e l'ingegno prolungano nelle età posteriori la scuola inaugurata da Cristo e dagli apostoli.

Mantengo pertanto e fino all'ultimo respiro manterrò la fede dei padri nel carisma certo della verità, che è stato, è e sempre sarà nella successione dell'episcopato agli apostoli, non perché si assuma quel che sembra migliore e più consono alla cultura propria e particolare di ogni epoca, ma perché la verità assoluta e immutabile predicata in principio dagli apostoli non sia mai creduta in modo diverso né in altro modo intesa.

Mi impegno ad osservare tutto questo fedelmente, integral-

tura…riconosce nel mondo il riflesso della somma Bontà e Bellezza che, sulla scia di Sant'Agostino e San Francesco, afferma essere Dio stesso»

Padre Jean Robert Armogathe O.R. 24/10/09:

« *L'Accademia cattolica di Francia…la scelta della conferenza inaugurale (sull'evoluzione)* ***riflette lo spirito*** *del progetto…il darwinismo è un'opportunità per la riflessione teologica attuale. Essa deve permettere di pensare a…un' ontologia dinamica* ***che prenda sul serio l'evoluzione*** *in modo da superare un' ontologia concepita troppo staticamente…si può dire a tale proposito, che* ***la Provvidenza divina accompagni l'evoluzione: la creazione procede verso lo stato ultimo per il quale Dio l'ha voluta***.»

Marc Leclerc, Pontifica Università Gregoriana O.R. 12/02/09: «…***Evoluzione e creazione non presentano tra loro la minima opposizione, anzi*** *si rivelano del tutto complementari…la specie dell'homo sapiens, appare alla fine di un immenso processo evolutivo di cui si cominciano a scoprire alcuni segreti*»

Evandro Agazzi, Presidente dell'Accademia internazionale di filosofia delle scienze O.R. 25/11/09: «*Si è cercato di vedere come una lettura* ***non letterale dei testi biblici*** *veterotestamentari e neotestamentari possa contenere prospettive in senso lato evoluzionisti* [se non si tiene conto di ciò che è scritto uno può far dire quello che vuole] *...il fatto che* ***concetti*** *fortemente connotati in senso religioso* ***come quello di creazione o di disegno divino sul mondo*** *siano stati in passato e ancor oggi utilizzati strumentalmente come categorie scientificamente valide da alcuni movimenti fondamentalisti di ispirazione cristiana è stato chiarito come un equivoco da non favorire*»

Lucetta Scarafia O.R. 01/02/09: « *Nel 1950 l'enciclica Humani generis autorizza la discussione sull'origine del corpo umano a partire da una materia organica già esistente e nel 1996* ***Giovanni Paolo II definisce l'evoluzionismo più di una ipotesi…già difesa del resto dallo scienziato gesuita Pierre Teilhard de Chardin***.»

Fabio Colagrande O.R. 04/03/09: « *La* ***falsa contrapposizione tra darwinismo e Chiesa****…Si assiste a confusioni strumentali…da una parte un evoluzionismo antireligioso e dall'altra estremizzazioni fondamentaliste che portano ad un malinteso creazionismo* […creare Adamo dal fango e perchè no? Dio è Dio Onnipotente, se no, non si sta parlando di Dio] *o* ***al cosidetto Intelligent design****…il prossimo convegno della Gregoriana…****prendono molto sul serio la teoria dell'evoluzione***.»

Fiorenzo Facchini O.R. 12/02/09: « *La teologia della creazione,* ***nella quale può trovare spazio l'evoluzione*** *in una prospettiva storica, come più volte è stato rilevato i****n autorevoli documenti del magistero. Pierre Teilhard de Chardin*** *l'ha raccolta andando oltre il darwinismo e prospettando una " casualità orientata "...*

La riflessione teologica sulla creazione, sul rapporto tra Dio e natura vista dinamicamente, nel quale ***può trovare posto l'evoluzione della vita, secondo l'intuizione di alcuni grandi ecclesiastici*** *dell'Ottocento, come i Cardinali Nicholas Wiseman e* ***John Newman***.»

Fiorenzo Facchini O.R. 26/11/09: « *Teologia e evoluzionismo.* ***Quando l'ominide si è accorto di esserci****...secondo Karl Rahner si può parlare di autosuperamento o autotrascendimento attivo sia per la ominizzazione che per la generazione, nel senso che la causalità creata supera, in virtù della causalità divina, i limiti fissati dalla sua essenz*a.»

mente e sinceramente e di custodirlo inviolabilmente senza mai discostarmene né nell'insegnamento né in nessun genere di discorsi o di scritti. **Così prometto, così giuro, così mi aiutino Dio e questi santi Vangeli di Dio.**"

Contro l'evoluzionismo:

San Pio X, Pascendi: «…**evolvere,** cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve… affermano i modernisti.»

O.R.02.08.2009, recensione positiva di "Diabolik"

Concilio Vaticano I, 1870, IV sess.:"L'eterno Pastore… pone il beato Pietro al di sopra degli altri Apostoli, stabilì nella sua parsona il principio durevole e il fondamento visibile di questa doppia unità… E poiché **le porte dell'inferno, con odio ogni giorno crescente, insorgono** da ogni parte contro questo fondamento stabilito da Dio [con il Vaticano II sorge anche dall'interno stesso della Chiesa], per rovesciare, se fosse possibile la Chiesa…

Dio Creatore di tutte le cose… L'atto della creazione: la sua perfezione, il suo fine e il suo effetto.

Canone 4 : Se qualcuno dice che le cose finite, sia corporali che spirituali, o almeno le spirituali, **emanano** dalla sostanza divina, o che l'essenza divina diviene tutte le cose manifestandosi o **evoluzionando** o finalmente che Dio è l'Essere Universale o Indefinito che, determinandosi, costituisce l'universalità delle cose, distinte in generi, speci e individui, che **sia anatema**… Canone 5 :Se qualcuno non confessa che Dio ha prodotto dal nulla il mondo e tutte le cose che esso contiene, spirituali e materiali, **nella totalità della loro sostanza** ;

o se dice che Dio le ha create non con una volontà libera da ogni neccessità, ma tanto necessariamente, quanto necessariamente ama Séstesso; o se nega che il mondo sia stato creato per la gloria di Dio : **sia anatema.**

La fede : Canone 1. Se qualcuno afferma che la ragione umana è così indipendente che Dio non può comandarle la fede: **sia anatema**.

La fede e la ragione: Canone 1. Se qualcuno dice che la Rivelazione divina non contiene veri e propri misteri, ma che **tutti i dogmi della fede possono essere compresi e dimostrati con la ragione** rettamente instruita a partire dai principi naturali: **sia anatema** [contro il razionalismo e contro J. Frohschammer]

Canone 2. se qualcuno dice che le scienze umane devono essere trattate con tale libertà per cui se le loro affermazioni si oppongono alla dottrina rivelata possono essere riconosciute come vere e non possono essere proscritte dallaChiesa : **sia anatema**.

San Pio X, Notre charge Apostolique: «Il Sillon che insegna simili dottrine… semina dunque nella vostra gioventù cattolica delle **nozioni errate e funeste sull'autorità,** la libertà e l'obbedienza. Non è diversamenet per la giustizia e l'uguglianza. Lavora, dice, a realizzare **un'era di ugualglianza…** così per lui ogni disuguaglianza… è un'ingiustizia! Principio sovranamente contrario alla natura delle cose, generatore di gelosia… **sovversivo.**»

Professione di fede Tridentina: Io N... con fede sicura credo e professo tutto e singolarmente quanto è contenuto nel simbolo di fede di cui fa uso la santa romana Chiesa,

Ipotesi future:

due chiese e due papi modernisti, uno catto-comunista e l'altro catto-liberale, i tradizionalisti restano fuori dalla nuova *"Grande chiesa"*

(estratto da "*La pseudo Restaurazione"***, Doc. Riv. Chiesa n°2)**

In questa analisi non perdiamo di vista le grandi linee della storia della Rivoluzione, poiché ***questa logica sei volte secolare non cambia.***

Uno sguardo alla storia ci insegna che le Società segrete sono ben fedeli ai loro piani. Nessuna emozione, né sentimentalismo nel progredire della Rivoluzione. Noi non cessiamo di leggere tutti i dettagli dell'attualità alla luce delle grandi linee di questo processo logico: da sei secoli la Rivoluzione non cambia.

La Rivoluzione è una scienza e la Contro-Rivoluzione pure.

In quale modo può concretizzarsi la Pseudo-Restaurazione, vale a dire la costruzione della futura Chiesa conservatrice cattolico-liberale e della falsa cristianità? Si può tentare di riassumere così, in un modo schematico, gli ultimi fatti storici:

I. – Fino al Papa Pio XII, la Chiesa non si adatta dottrinalmente alla Rivoluzione (al mondo) e continua ad affermarsi come la verità oggettiva, unica, esclusiva. Allora la Rivoluzione suscita le ultime grandi persecuzioni e il genocidio dei popoli cattolici: i Cristeros in Messico (1926), Spagna (1936), Russia, Vietnam,…

II: – Con i Papi Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II, gli uomini di Chiesa, mediante il Concilio Vaticano II, si adattano alla Rivoluzione: essi introducono i princìpi di libertà, uguaglianza e fraternità (il relativismo) nella teoria e nella pratica della Chiesa. Quindi nei 50 anni che seguono il Concilio, cessano le grandi persecuzioni, la Rivoluzione disarma il suo braccio violento, il Comunismo, per mezzo della Perestroika. Rimangono le piccole persecuzioni: il Libano, la Croazia, Ruanda, l'assassinio di certi uomini di Chiesa: es. Card. Posada...

III. – Il clero, negli anni 60, poteva pensare di adattare la Chiesa al mondo moderno senza troppe conseguenze; in effetti, negli ultimi paesi cattolici, il potere era ancora nelle mani della Chiesa. Vi erano degli Stati confessionali cattolici (Italia, Spagna, America latina in generale…)

Non c'erano le leggi del divorzio, dell'aborto, dell'eutanasia, dell'omosessualità… Ma negli anni che vanno dal 1960 al 2011, la Rivoluzione ha accelerato la sua marcia satanica, si è assistito alla laicizzazione dei paesi cattolici. Separazione dello Stato dalla Chiesa, laicismo nelle scuole, ospedali, esercito; indebolimento del potere cattolico a tutti i livelli; rivoluzione culturale laica; cultura e vittoria delle filosofie laiche; formazione dei partiti liberali; trionfo del relativismo, libertà ed eguaglianza delle religioni, tolleranza universale, critica del passato della Chiesa, diffusione delle sette; accettazione da parte dei cattolici del programma del laicismo, totalitarismo laico, dogmatismo laico e democratico;… conservazione delle forme esteriori del cristianesimo vuotato della sua essenza; uomini "cattolici" a capo di istituzioni laicizzate; lo Stato padrone e giudice delle religioni; immigrazione dei popoli non cattolici in Europa; gli uomini di Chiesa che predicano le dottrine della Rivoluzione …

IV. – Cosa possono fare gli uomini di Chiesa oggi? Non restano loro che queste possibilità:

a) continuare senz'altro ad adattarsi alla Rivoluzione; oppure b) entrare in rottura con essa; c) fare ***una pseudo-rottura, o falsa restaurazione.*** Ecco le nostre ipotesi:

a) Se gli uomini di Chiesa continuano ad adattarsi alla Rivoluzione, si assisterà in futuro alla distruzione più completa della dottrina e della struttura della Chiesa. La Chiesa stessa perderà sempre più la sua identità in cambio di una certa pace.

Qui, il ruolo dei lefebvriani di raccogliere le reazioni diventerà sempre più importante.

Nell'ambito di questa ipotesi, le prossime concessioni nei confronti della Rivoluzione saranno, oltre ai principi generali di libertà di coscienza, democrazia nella Chiesa e ecumenismo, l'accettazione dei contraccettivi, la donna nella liturgia, il reinserimento dei preti sposati nel ministero, la soppressione del celibato, l'eliminazione di ogni confessionalità…

In un futuro più lontano (poiché la Rivoluzione nella Chiesa è un fenomeno che oltrepassa ogni papa che ne fa una piccola parte), pur credendo che le forze dell' inferno non prevarranno, prevediamo una democratizzazione crescente della struttura della Chiesa, (sul modello del Sinodo diocesano di Roma del 1992), la concessione del potere deliberativo al Sinodo, avanzamento del processo di unificazione con le altre religioni, rottura crescente con il passato Magistero, antiproselitismo, sottomissione al Nuovo Ordine Mondiale, il silenzio di fronte agli eccessi della Rivoluzione, alle bestemmie pubbliche, esaltazione dei diritti dell'uomo, pacifismo accompagnato da un riarmo morale alla protestante.

b) Nel caso in cui si entri in rottura (o pseudo-rottura) con la Rivoluzione, si manifesterà una situazione di persecuzione, come all'epoca di Pio XII, e forse ancora peggiore.

Ecco le diverse ipotesi che si possono considerare:

1. Una rottura all'interno stesso della Chiesa conciliare – poiché il fronte modernista non é uniforme, pur conservando un'unità disciplinare, è molto diviso sul piano dottrinale. Si assisterà alla formazione di **una chiesa cattolico-liberale ed un'altra cattolico-progressista**, **senza escludere l'elezione di due papi**.

2. La chiesa progressista-marxista seguirà la Rivoluzione in tutti i suoi eccessi e ne sarà appoggiata; la chiesa cattolico-liberale giocherà un ruolo capitale nella Rivoluzione: ritornare indietro per quanto è possibile, pur conservando i princìpi rivoluzionari. Iniziamo a studiare quest'ultima metamorfosi della Rivoluzione nella Chiesa, perché per noi è la più pericolosa.

Questa sarebbe l'ipotesi di una falsa restaurazione. Proveremo a mettere in luce la base dottrinale, gli strumenti, le operazioni già compiute e i progetti futuri. Noi la chiameremo la Pseudo-Restaurazione.

3. Una persecuzione selezionata dei "fondamentalisti".È interessante studiare l'identificazione dottrinale del fondamentalismo, la sua criminalizzazione, l'eco nei media, i progetti di legge che permetteranno di metterlo fuori legge e le applicazioni già realizzate.

Si è detto "persecuzione selezionata" perché essa dipende dalle divisioni delle forze in gioco, di parte progressista e di parte liberale.

Si potrà assistere alla fine della perestroika e alla resurrezione del braccio violento della Rivoluzione, il comunismo, non è morto, si è solo traformato in Rivoluzione culturale, e oggi tutti vedono che l'ateismo vince ovunque.

Per lo studio approfondito dell'ipotesi rimandiamo a **"***La pseudo Restaurazione"*, Doc. Riv. Chiesa n°2, nel sito sottocitato.

V. – Le previsioni razionali raggiungono qui le luci sul futuro che ci sono date dalle profezie ammesse dalla Chiesa. Abbiamo già ricordato che la logica ultima della storia è il combattimento tra Nostro Signore Gesú Cristo e Satana. Ora il nemico è riuscito, mediante la Rivoluzione, a mettere le anime in uno stato di apostasia e di peccato senza precedenti nella storia della Chiesa. In quale momento egli deciderà di fare la vendemmia per l'inferno? Le bombe atomiche sono pronte, sono nelle mani dell' "ex" socialismo, del liberalismo satanico e dei loro padroni. Qui si pone la seguente questione: se Dio ha deciso di fermare la Rivoluzione, (per esempio, con dei castighi poiché è paradossale che Dio esiste e che il mondo sia in questo stato), i capi della Rivoluzione, constatando che non possono terminare la costruzione del loro tempio massonico, della loro torre di Babele, saranno fedeli alla consegna dei giacobini «*O rifaremo la Francia a modo nostro o ne faremo un cimitero? »* (Mons. Delassus).

La soluzione è divina e non umana, anche il demonio se l' aspetta e noi dobbiamo essere pronti a cooperare all'azione di Dio

VI. – A questo punto, l'uomo è obbligato ad alzare gli occhi al Cielo e contemplare la promessa della SS. Vergine a Fatima. «*Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà*». Sul piano umano non c' è soluzione. La Rivoluzione è molto forte, mantiene il potere; vi sono molti "conservatori" disinformati che cadono facilmente nelle trappole della pseudo-restaurazione. Coloro che combattono seriamente nei ranghi della Contro-Rivoluzione sono in numero ridotto: gli altri sono spettatori.

Vuole Dio Nostro Signore preparare le condizioni di un intervento ammirabile della Sua Santa Madre? Condizioni tali, delle quali non sia possibile dubitare il trionfo soprannaturale del Bene sul male? Poiché Satana è, malgrado tutto, il servitore di Dio «*e... facendo ciò che vuole, egli lavora al compimento dei pensieri divini*» (Mons. Delassus) .

È interessante constatare che anche i migliori nemici lo sospettano. «*Il fondatore dell'illuminismo francese Saint-Martin, sospettava che* ***Satana potrebbe anche non avere l'ultima parola della Rivoluzione****. Il 6 gennaio 1794 egli scriveva al Barone Kirchberger: "In quanto a me,* ***non ho mai dubitato che la Provvidenza non si occupasse della nostra Rivoluzione*** *e che non era possibile che essa indietreggiasse. Io credo più che mai che le cose termineranno e avranno un finale molto importante e istruttivo per il genere umano"*.» (Mons. Delassus, *Il problema dell'ora presente*, tomo II, cap.4).

VII. – La Cristianità medioevale non si diffuse in tutto il mondo perché qualcuno, come già Lucifero e Adamo, ha fatto ostacolo alla grazia rifiutando in quel momento l'esaltazione storica della Madre di Dio.

«*La grazia non può perdere la sua forza*» (Mons. Lefebvre). Allora perché, invece dell'espansione della Cristianità in tutti i continenti, come vuole l'imperialismo cattolico: "*Andate e insegnate tutte le genti*", il grafico della storia indica sei secoli di caduta fino alle tenebre del XXI secolo?

Si può ipotizzare che vi sia stata una resistenza alla grazia? Che delle anime privilegiate chiamate a predicare l'esaltazione storica della Santissima Vergine non l'avrebbero fatto? Era questa la condizione richiesta dalla SS. Trinità per realizzare il mandato del Signore: "*Andate, insegnate a tutte le genti*».

Già le resistenze di Lucifero e Adamo hanno precipitato gli uomini una prima volta nelle tenebre pre-cristiane, e l'Incarnazione e il *"fiat"* della Vergine li hanno riportati alla luce.

Perché oggi la Provvidenza attira in modo straordinario l'attenzione dei fedeli sulla Santa Vergine mediante le grandi apparizioni di Lourdes e di Fatima ? La Signora del mondo è chiamata ad avere un ruolo storico?

La grazia che gli uomini avrebbero rifiutato – rifiuto che avrebbe provocato l'inizio della Rivoluzione la SS. Trinità (che non rinuncia al suo piano d'amore) l'imporrà in tutto il suo splendore?

Qualcosa di ammirabile ci attende quindi, perché non possiamo prevedere ciò che Dio farà. Egli è l'Essere superiore, noi siamo degli esseri inferiori: Egli farà qualcosa che noi non possiamo neanche immaginare, che ci riempirà di indicibile amore.

D'altronde l'aveva detto: «…*Lei ti schiaccerà il capo*». La teologia attribuisce al Padre la Creazione, al Figlio la Redenzione, allo Spirito Santo la diffusione della Chiesa e alla Santa Vergine il ruolo storico di schiacciare la testa del serpente e della sua opera: la Rivoluzione. A Fatima la promessa è fatta: « *Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà*».

«*Venite o Madre di Dio, noi Vi vogliamo, compite ciò che la SS.Trinità e noi attendiamo da Voi: Venite ora*».

Due pericoli e due rimedi

Secondo quanto è possibile prevedere, i prossimi anni ci metteranno di fronte a due situazioni particolarmente pericolose che la nostra prudenza deve considerare:

1) La Pseudo-Restaurazione che sembra volersi caratterizzare con la nascita di una chiesa conservatrice (chiesa liberale migliorata): tradizionale in sacrestia, e interconfessionale in pubblico.

2) la persecuzione da parte dello Stato dei tradizionalisti accusandoli di essere fondamentalisti.

In questi due casi, a nostro parere, la migliore preparazione – oltre ai mezzi generali – consiste in una speciale insistenza a formare delle convinzioni profonde, radicate, in grado di sostenere la fede di sacerdoti e laici tradizionalisti di fronte ai tranelli futuri, anche nell'eventualità in cui venissero a mancare gli appoggi esterni: chiese, sacramenti, riunioni, ecc.... come in tutte le persecuzioni classiche della storia della Chiesa.

Convinzioni di questo genere possono essere ottenute grazie a:

1) la formazione controrivoluzionaria: il nemico studiato con più metodo. Bisogna ormai sottrarre questo studio alla discrezione personale e svolgerlo sistematicamente in un corso speciale: natura, metamorfosi, metodi…

2) l'orazione mentale che è l'unica e ultima difesa che rimane al cattolico quando gli hanno tolto tutto. Ricostruire nel proprio interiore tutto ciò che scompare all'esterno. «*All'epoca delRinascimento… gli spiriti stessi furono pervertiti… I preti, le monache e i fedeli desiderosi di praticare i loro doveri non potevano quasi trovare che in se stessi, nella loro vita interiore, i mezzi per preservarsi o liberarsi dalle cattive influenze delle opinioni correnti*» (Pourrat).

Pur sperando nell'intervento straordinario di Dio, noi non possiamo programmarlo. Non ci resta che prevedere i prossimi anni e preparare i tradizionalisti a perseverare nella difesa della Fede, anche se i lefebvriani venissero messi fuori legge.

Solamente coloro che saranno fermamente convinti potranno, con la grazia di Dio, sopportare la Pseudo-Restaurazione futura e il trauma della soppressione degli appoggi esterni, perché la battaglia deve continuare malgrado tutto; la Vergine susciterà cattolici anche nel XXI secolo.

Non escludiamo tuttavia che la Provvidenza sia all'opera con determinati castighi affinché i perversi non possano portare a termine i loro progetti.

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Il Rosario rinchiude due cose: "*l'orazione mentale e l'orazione vocale*" (S.Luigi Maria Grinon de Montfort, "Il Segreto ammirabile del santo Rosario", n° 9).

In questi tempi difficili bisogna usare questo gran rimedio che è il Rosario. A Fatima la SS. Trinità lo indica come ultimo mezzo con la devozione al Cuore Immacolato di Maria.

Ricordiamoci: S. Luigi di Montfort dice che il Cielo l'ha dato per convertire i peccatori più induriti e gli eretici (e oggi quanti errori di dottrina ci sono!). La S. Vergine l'ha dato a S. Domenico come una nuova arma segreta contro gli Albigesi (n°51), e i frutti furono abbondanti.

Il denaro, gli onori di questo mondo, i piaceri mondani presto saranno marciti dalla morte, mentre le Ave maria del Rosario continueranno a brillare fra 100, 1000, 100.000 anni, come dei diamanti eterni.

"*Se sarai fedele a recitarlo fino alla morte, malgrado la grandezza dei tuoi peccati,... ti salverai*"(Segreto, n°4).

E' per questo che il demonio ce lo toglie dalle mani: "sono stanco... domani ne dirò due..." e lasciamo di recitarlo una volta poi due ... è la storia di un gran numero.

S. Luigi M. di Monfort non cessa di ripeterci:" *Anche se fossi sul bordo dell'abisso, anche se avessi già un piede nell'Inferno, se avessi venduto la tua anima al diavolo come un mago o fossi un eretico indurito e ostinato come un demonio,... ti salverai purchè, nota bene le parole, tu dica tutti i giorni il Santo Rosario*".

Fu dato a S. Domenico nel 1214. "*Vedendo che gli uomini si perdevano a causa dell'eresia albigense* [oggi per il relativismo e il modernismo], *si ritrò tre giorni e tre notti in preghiera e penitenza, allora gli apparve l'ammirabile Madre di Dio accompagnata da tre principesse del cielo e gli disse*: « Sai, mio caro Domenico, di che arma si è servita la SS.Trinità per riformare il mondo? ... sappi che la principale arma è stata il salterio angelico [l'Ave Maria], che è il fondamento del Nuovo Testamento ...Se vuoi gadagnare a Dio questi cuori induriti predica il mio salterio ».

S. Domenico tutto consolato se ne andò alla cattedrale di Tolosa, le campane si misero a suonare miracolosamente mosse dagli angeli per chiamare i fedeli, si scatenò un orrobile temporale con molti fulmini , la terra tremò, il sole si oscurò e tutti i fedeli presenti nella cattedrale videro l'immagine della SS. Vergine alzare tre volte le braccia al cielo per domandare vendetta a Dio contro quelli che non volessero convertirsi e non ricorressero alla protezione della sacra Madre di Dio" (Segreto, n. 11).

Ciò si comprende bene quando riflettiamo che siamo in questa vita solo per amare Dio e decidere una delle due eternità, mentre noi viviamo usando la creazione come se non avessimo ricevuto tutto de Dio: "*io non devo niente a nessuno...*". Dio, però, nella sua infinita misericordia ci vuole salvare e allora ci dà un mezzo facilissimo, bastano 15 minuti su 24 ore per recitare 50 Ave Maria, ma quanti lo fanno? Eppure sanno che devono morire, "*lo farò domani*" ripetono da anni e muoiono senza averlo fatto. Di chi è la colpa?

Così tutti gli abitanti di Tolosa si convertirono al Rosario e si vide un gran cambio nella città. S.Domenico predicò il Rosario tutta la sua vita.

La S. Vergine disse al santo: "*Molti predicatori vogliono subito tuonare contro i peccati più gravi, ignorando che prima di dare una dolorosa medicina bisogna preparare il malato a riceverla... Per questo devono prima esortare alla recita del Rosario, poi Dio li aiuterà*"(n°15).

Malgrado ciò, 100 anni dopo che laVergine aveva istituito il Rosario, la malizia e l'invidia del demonio era riuscito a farlo dimenticare.

Allora venne la grande peste dell' anno 1349, su 100 persone ne sopravisse una, e vennero altre eresie: i Flagellanti, lo Scisma d'Oriente (n°18).

La S. Vergine apparve allora al beato Alano della Rupe e gli ordinò di predicare di nuovo il Rosario. Nostro Signore gli parlo dall'Ostia: "*Mi crocifiggi ancora... perchè tu hai la scienza e ciò che è necessario per predicare il Rosario di Mia madre e con questo mezzo istruire e togliere molte anime dal peccato ... e, non facendolo, ti rendi colpevole dei peccati che fanno"*. Allora si mise a predicare... (n°19).

In una apparizione la S. Vergine gli disse: *"In gioventù sei stato un grande peccatore... ho pregato e ho desiderato, se fosse stato possibile, ogni sorta di dolori per salvarti ... e farti degno di predicare il mio Rosario ... fallo!*".

S. Domenico stesso in una apparizione gli disse di predicarlo:" *Tu e voi tutti che amate la SS. Vergine*" (n°20).

Terminando rapidamente ricordiamo che la storia del Rosario è la storia delle vittorie cristiane contro l'Islam, basta leggere i manuali di storia: Lepanto 1571, Vienna 1682, Ungheria 1716, ecc...

Allora coraggio! Prepariamoci alle prove dei prossimi anni: Rosario e devozione al Cuore di Maria, spegnendo la televisione e supplicando la Vergine che susciti di nuovo dei grandi predicatori del S. Rosario.

"Dulcis in fundo"

Come infiammarsi di amore per la SS. Vergine

Ecco, in sintesi, quello che insegna S.Luigi di Monfort nel "*Trattato della vera devozione a Maria SS",* i numeri corrispondono alla divisione del testo:

« 1- Gesù Cristo è venuto a noi attraverso Maria e per mezzo di Lei deve regnare. 5 - Maria è il capolavoro dell'Altissimo 10 - Non è conosciuta, fino ad ora Maria non è stata abbastanza lodata, esaltata, onorata, amata e servita. 18 - Seguendo l'esempio di N.Signore che si è sottomesso alla Vergine, anche noi dobbiamo sottometterci a Lei. 22 - La SS. Trinità non cambia i suoi decreti. 33- Ci genera, alimenta, i predestinati sono nascosti nel suo Seno, (S. Agostino). 39- E' neccessaria per raggiungere il nostro ultimo fine e ancor più per la perfezione.

48- Avranno molti nemici ma anche molte vittorie. 49- Specialmente negli ultimi tempi…le attrattive che l'Altissimo ha messo nel Suo esteriore. 50- Dio adesso la vuole scoprire…perché è il Suo capolavoro e Dio vuole essere glorificato; perché si è nascosta; perché è il mezzo sicuro; perché deve risplendere più che mai in questi ultimi tempi affinchè i peccatori sviati ritornino; per vincere i nemici: idolatri, scismatici, maomettani, ebrei, empi che specialmente oggi si rivoltano per sedurre tutti; per sostenere i soldati di Cristo; per essere terribile al demonio e ai suoi uomini.

52- Mai Dio ha fatto una inimicizia più grande che va crescendo fino alla fine. La più terribile inimicizia che Dio ha fatto è fra Maria e il diavolo…segrete inimicizie. 55- Maria formerà i Suoi schiavi d'amore…sperimenteranno le Sue dolcezze. 56- Saranno un fuoco ardente e porteranno il fuoco dell'amore di Dio ovunque. 144- Maria si dà al Suo schiavo d'amore… mai si lascia vincere in amore…Lei si dà tutta intera e in un modo ineffabile lo inghiotte nell'abisso delle Sue grazie…lo incendia del Suo amore… Maria è tutta sua.

166- Là dove è Maria non c'è lo spirito del maligno. 174- Impedisce al demonio di nuocere ai suoi figli. E infine impedisce che N.Signore li castighi quando peccano. 199- I reprobi non gustano le dolcezze di Maria. 203- Ottiene ai suoi devoti le buone battaglie. 207- Li protegge nel corpo e nell'anima, e Dio benedice chi li benedice e maledice chi li maledice. 208- "*Nutritevi di ciò che ho generato*", (Ecc.24,26). 209. Li rialza quando sono caduti. Li protegge con il Suo imperiale potere. 217- Verrà il secolo di Maria…**[ndr sarà la terza sorpresa della storia dopo la Creazione e l'Incarnazione, già è stata decretata a Fatima].** 219- S. Agostino la chiama lo stampo di Dio. 222- Fare tutto attraverso Maria. 247- Il seno di Maria è l'*aula sacramentorum,* la sala dei segreti di Dio. 250- Avere avversione, tiepidezza e negligenza verso Maria è un segno probabile e prossimo di perdizione eterna. 258- Fare tutte le azioni per Lei. Lo spirito di Maria è lo spirito di Gesù. 260- Con Maria. 261- In Maria, che è il vero paradiso terrestre dove Gesù Cristo per nove mesi ha lasciato ricchezze…torri inespugnabili di forza, case affascinanti di confidenza, una fornace ardente e continua di carità. 264- Quelli che operano in Lei non faranno peccati considerevoli. Infine occorre fare tutte le proprie azioni per Maria, prenderla come il proprio fine prossimo. 265- Bisogna difendere i suoi privilegi quando sono messi in dubbio, sostenere la sua gloria quando è attaccata, attirare tutti a questa vera e solida devozione. 269- Nella comunione, supplicate questa buona Madre di prestarvi il suo cuore...è più ardente che mai. 270- Lei l'adorerà, l'amerà perfettamente, l'abbraccerà, e Gli renderà diversi servizi che sono sconosciuti alle nostre spesse tenebre.» Nel "*Segreto ammirebile del santo Rosario*", rosa n° 17, S, Luigi Grinon di Monfort dice:«Coloro che hanno ricevuto da Dio il favore di amare la S. Vergine e di servirla per affetto, devono essere estremamente attenti di continuare cosi fino al Cielo».

Avviso: Potete controllare le nostre citazioni. Il Vaticano mette in vendita un CD con la collezione completa annuale dell'Osservatore Romano in varie lingue. Le edizioni straniere sono solo settimanali. Rivogersi direttamente al ufficio vaticano telefono: 06.6989.94.70

Aiutateci a difendervi:

1) inviandoci gli indirizzi delle persone interessate al bollettino;
2) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
3) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio
4) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z0100511000000000001569, BNL di Sondrio
5) fotocopiando e diffondendo questo stesso bollettino

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,
Via Ca' Bianca 1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com